



# Comune di Cattolica

Provincia di Rimini  
http://www.cattolica.net  
PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

P.IVA 00343840401  
email: info@cattolica.net

SETTORE 2: URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA – AMBIENTE – MANUTENZIONE URBANA  
LL.PP. – PATRIMONIO – DEMANIO MARITTIMO – PROTEZIONE CIVILE

Ufficio del Coordinatore Ambiente, Servizi Tecnici e LL.PP.



CATTOLICA



BANDIERA BLU FEE

## LETTERA DI INVITO A PROCEDURA NEGOZIATA

Prot. n. \_\_\_\_\_

Cattolica, \_\_\_\_\_

RACCOMANDATA A.R.

Spett. le DITTA

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**OGGETTO:** Invito a procedura negoziata ai sensi dell'art. 122, comma 7, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, per l'appalto dei lavori pubblici di: "Ristrutturazione scuola materna di via Irma Bandiera", ai sensi dell'art. 57 comma 6 e art.122 comma 7, del D.Lgs. n.163/2006, previo esperimento di gara informale. Importo complessivo in appalto € 998.000,00 di cui € 941.063,00 per lavori a misura, € 48.700,00 per lavori a corpo ed € 8.237,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Codice CUP: G62J10000070004.

Codice Identificativo Gara (CIG): 45113102C8

\*\*\*\*\*

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

In esecuzione della determinazione di approvazione del progetto esecutivo n. 654 del 03.08.2012 e della determinazione a contrattare n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, adottate dal sottoscritto Responsabile del Servizio LL.PP. ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, con la presente lettera di invito viene indetta gara informale per l'appalto, mediante procedura negoziata, dei lavori pubblici indicati in oggetto, ai sensi dell'art. 122, comma 7, dello stesso D.Lgs. n. 163/06, da esperire secondo le procedure di cui al combinato disposto degli artt. 57, comma 6 e 122, comma 7, del suddetto D.Lgs. n. 163/06, per un importo complessivo in appalto di € 998.000,00, I.V.A. esclusa.

La gara avrà luogo, in prima seduta (di cui in parte pubblica ed in parte riservata nella sola fase di verifica della sussistenza delle condizioni di ammissibilità dei concorrenti sulla base della documentazione da questi presentata con i plichi di gara e sulla base del controllo dei "dati giudiziari" soggetti alle disposizioni in materia di privacy di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" desumibili sia dagli atti d'ufficio che dal Casellario Informatico delle imprese qualificate tenuto sul sito informatico dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - parte "Annotazioni riservate" per la verifica dei requisiti di ordine generale degli operatori economici), a far data dal giorno 23/10/2012 alle ore 9,00, presso la Sala della Giunta, posta nella residenza comunale ubicata in Cattolica, Piazza Roosevelt, n. 5, alla quale vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle ditte concorrenti invitate, ovvero le persone munite di specifica delega scritta loro conferita dagli stessi legali rappresentanti (la firma sull'atto di delega deve risultare autenticata nelle forme previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii.).

Nell'eventualità le operazioni di gara non venissero concluse in tal data, la Commissione di gara provvederà a fissare una seconda seduta pubblica (o ulteriori sedute, solo qualora risultassero necessarie) ed a comunicarne gli estremi ai concorrenti interessati mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio on - line della stazione appaltante e sul proprio sito informatico "profilo di committente" di cui all'art. 3, comma 35, del D.Lgs. n. 163/06 all'indirizzo URL: [www.cattolica.net](http://www.cattolica.net), ovvero mediante telefax trasmesso alla sede legale dei concorrenti stessi.

Viene fatto comunque salvo l'eventuale differimento della/e suddetta/e data/e, nel caso necessiti per ragioni sopravvenute, indipendenti dalla volontà della Commissione di gara che, a insindacabile giudizio della stazione appaltante, richiedano il differimento della/e seduta/e: in tal caso, verrà comunicata prontamente alle ditte concorrenti la nuova data per l'espletamento delle operazioni di gara, con le stesse modalità in precedenza indicate.

Solo dopo che sarà stata aperta la busta sigillata contenente l'offerta economica dei concorrenti ammessi, si procederà in seduta riservata (dovendo procedere con valutazioni inerenti la natura privatistica delle composizioni societarie dei concorrenti in gara) ad effettuare le verifiche prescritte dall'art. 38, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii., in relazione al fatto che uno o più concorrenti in gara si possano trovare fra loro in situazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile ovvero, ad effettuare le valutazioni inerenti l'esistenza di qualsiasi relazione, anche di fatto, tra due o più concorrenti in gara che possano far propendere per il collegamento sostanziale tra gli stessi e che possa potenzialmente far ritenere che l'offerta presentata da tali concorrenti possa essere imputabile ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi rilevati in tal senso dalla stazione appaltante (causa di esclusione dalla gara prevista dall'art. 38, comma 1, lett. m-quater, del D.Lgs. n. 163/06), anche avendo a riguardo la dichiarazione sostitutiva che i concorrenti sono tenuti a rilasciare con la documentazione amministrativa presentata unitamente all'offerta ai sensi del citato art. 38, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n.163/06. Qualora da tale verifica si accerti che una o più offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, si provvederà ad escludere dalla gara tutti i concorrenti che si trovino in tali situazione, a trasmettere formale comunicazione all'Autorità Giudiziaria competente per l'eventuale applicazione delle sanzioni penali previste dal vigente ordinamento per l'ipotesi di reato di cui all'art. 353 del codice penale "Turbata libertà degli incanti", nonché a comunicare i fatti all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di Roma per l'assunzione dei conseguenti provvedimenti di competenza previsti dal vigente ordinamento in materia di appalti pubblici.

Dopo la conclusione della verifica indicata al precedente paragrafo, prevista dall'art. 38, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n.163/06 (verifica se due o più offerte sono pervenute da un unico centro decisionale), verrà redatta dalla Commissione di gara la graduatoria di gara provvisoria, previa verifica della presenza di eventuali offerte anomale (con eccesso di ribasso sull'importo di esecuzione dei lavori) in applicazione delle procedure indicate nel seguito del presente invito, secondo la vigente normativa in materia di appalti di lavori pubblici, la quale sarà poi sottoposta all'organo competente per i successivi adempimenti e, quindi, per la sua definitiva approvazione, con individuazione del soggetto aggiudicatario dell'appalto: si precisa che dovendo necessariamente i concorrenti qualificarsi alla gara esclusivamente mediante il possesso dei requisiti di ordine speciale dimostrabili necessariamente soltanto con idonea Attestazione SOA (da presentare con la documentazione di gara) come nel seguito si dirà (anche nell'eventualità in gara vi siano concorrenti che si sono avvalsi di detti requisiti mediante i corrispondenti requisiti di un soggetto ausiliario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/06), si precisa sin d'ora che la verifica a campione del possesso dei requisiti di ordine speciale da effettuare in corso di gara e quella in capo ai primi due concorrenti in graduatoria, secondo le procedure previste nell'art. 48, commi 1 e 2, del D.Lgs. n.163/06, verrà svolta direttamente dalla Commissione giudicatrice in sede di gara sulla base della documentazione presentata ed eventualmente a seguito della verifica della validità delle Attestazione SOA presentate dai concorrenti da verificare, non essendo necessario, di regola, richiedere a tali concorrenti da verificare alcuna ulteriore documentazione a dimostrazione del

possesso di detti requisiti di ordine speciale, essendo la validità e l'idoneità delle Attestazioni SOA dei concorrenti in gara autonomamente verificabili dalla stazione appaltante.

Conseguentemente, a seguito dell'effettuazione di tale autonoma verifica a campione sul possesso dei requisiti di ordine speciale dei concorrenti, si procederà alla definitiva aggiudicazione dell'appalto (viene fatta comunque salva l'eventuale verifica del possesso dei requisiti di ordine generale - di capacità giuridica a contrattare con la Pubblica Amministrazione - per la definitiva stipula del contratto d'appalto, da effettuare, sulla base delle autonome valutazioni della stazione appaltante, ai sensi degli artt. 43 e 71 del D.P.R. n. 445/00).

Si specifica che viene fatto comunque salvo l'eventuale differimento delle date di convocazione delle sedute di gara, nel caso ciò necessiti per ragioni sopravvenute indipendenti dalla volontà della Commissione di gara che, a insindacabile giudizio della stessa, richiedano il differimento delle sedute stesse: in tal caso, verrà prontamente comunicata ai concorrenti interessati la nuova data per l'avvio o per la continuazione delle operazioni di gara, con le modalità in precedenza indicate.

L'offerta presentata resterà vincolante per i concorrenti per il periodo di n. 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della stessa offerta indicato al successivo punto "2. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte", ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n.163/'06. La stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

Al fine di procedere ad una ponderata determinazione dell'offerta economica da presentare dai concorrenti, sia in relazione alla tipologia ed alla natura dei lavori in appalto e alla consistenza economica degli stessi, è richiesta alle imprese interessate invitate di effettuare obbligatoriamente la preventiva visita dei luoghi ove verranno realizzate le opere e la presa visione degli elaborati amministrativi e progettuali posti a base di gara da parte dei soggetti indicati nel seguito della presente lettera di invito a gara informale.

Tale presa visione dovrà essere dichiarata dal soggetto dell'impresa che ha effettuato la visita dei luoghi e l'esame degli elaborati amministrativi e progettuali posti a base di gara, la quale dovrà essere contemporaneamente attestata per conferma, con sottoscrizione personale, da parte del responsabile del Servizio LL.PP. o del dipendente della stazione appaltante a ciò designato. Successivamente, tale dichiarazione con attestazione autografa del dipendente della stazione appaltante, dovrà essere prodotta in sede di gara, unitamente ai documenti a corredo dell'offerta, secondo quanto descritto nel paragrafo "2. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte" della presente lettera di invito.

E' dunque fatto obbligo esclusivamente ai soggetti dell'impresa indicati nel seguito della presente lettera di invito, di recarsi presso questa stazione appaltante, nei giorni di seguito indicati, per compiere la visita obbligatoria dei luoghi dove verranno realizzate le opere in appalto e per effettuare la presa visione degli elaborati amministrativi e progettuali posti a base di gara. Si precisa che i giorni assegnati per l'espletamento degli adempimenti richiesti per la presa visione devono essere considerati tassativi ed inderogabili. Non verranno pertanto accettati i citati soggetti dell'impresa concorrente che si presentino in giorni e orari diversi da quelli indicati nella presente lettera di invito.

## **1. GENERALITÀ SULLE CONDIZIONI E MODALITÀ DI APPALTO DEI LAVORI**

### **GENERALITÀ DELLA STAZIONE APPALTANTE INTERESSATA DALL'APPALTO E UFFICIO PRESSO CUI SI DEVE EFFETTUARE LA PRESA VISIONE DEGLI ELABORATI POSTI A BASE DI GARA:**

Comune di Cattolica – Servizio LL.PP. - Piazzale Roosevelt, n.7 - 47841 Cattolica (RN) - tel. Responsabile del Servizio e Responsabile Unico del Procedimento (RUP) Dott. For. Mario Sala 0541-966708 - telefax Servizio LL.PP. 0541-966740 - e-mail [mario.sala@cattolica.net](mailto:mario.sala@cattolica.net) - sito internet Comune di Cattolica (profilo di committente stazione appaltante): [www.cattolica.net](http://www.cattolica.net) - indirizzo e-mail PEC (posta elettronica certificata): [protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it](mailto:protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it) - e-mail Ufficio Tecnico per effettuare la presa visione e la visita dei luoghi: Geom. Simone Balducci: [simoneb@cattolica.net](mailto:simoneb@cattolica.net) - tel. 0541/966711 - telefax 0541/966740.

### **MODALITÀ PER EFFETTUARE LA VISITA DEI LUOGHI E LA PRESA VISIONE DEGLI ELABORATI POSTI A BASE DI GARA:**

Gli elaborati grafici e tecnici di progetto, il computo metrico estimativo, l'elenco dei prezzi unitari, il piano di sicurezza e di coordinamento, lo schema di contratto e il capitolato speciale d'appalto, nonché la restante documentazione tecnica costituente il "progetto esecutivo" dei lavori in oggetto, saranno visibili e consultabili presso la Sede Comunale di Cattolica, Servizio LL.PP., ubicato in Piazzale Roosevelt, n.7 - 47841 Cattolica (RN), previo appuntamento telefonico (0541/966711 Geom. Simone Balducci), nelle seguenti giornate ed orari:

- Lunedì 24.09.2012 dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
- Martedì 25.09.2012 dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
- Mercoledì 26.09.2012 dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
- Giovedì 27.09.2012 dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
- Venerdì 28.09.2012 dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Nelle stesse suddette giornate dovrà essere effettuata l'obbligatoria visita dei luoghi dove verranno realizzati i lavori in appalto e la presa visione degli elaborati di progetto esecutivo posti a base di gara, a seguito della quale verrà rilasciata dal tecnico incaricato da questa stazione appaltante la prescritta attestazione da inserire necessariamente nella busta contenente la documentazione per l'ammissione alla gara, secondo quanto indicato nel seguito.

N.B.: Si sottolinea che la presa visione degli elaborati progettuali e il sopralluogo in sito per la visita dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori in appalto, deve essere effettuata, in alternativa fra i seguenti soggetti, dal legale rappresentante dell'impresa o dal direttore tecnico o da un procuratore del legale rappresentante o da persona munita di apposita delega con firma in originale (a firma del legale rappresentante o di un suo procuratore): la persona munita di delega potrà anche essere un soggetto non alle dipendenze dell'impresa e, quindi, è anche ammessa la delega a persona non dipendente e che, quindi, non rivesta un particolare ruolo nell'organigramma della ditta. Non sarà accettato il sopralluogo da parte di altri soggetti diversi da quelli qui specificati.

Nel caso di imprese raggruppate temporaneamente (riunioni d'impresa, consorzi ordinari di concorrenti ex art.2602 c.c. e GEIE) ai sensi dell'art. 34, lett. d), e) ed f) del D.Lgs. n. 163/06, il sopralluogo dovrà essere effettuato da uno soggetto (come sopra indicato) della ditta concorrente che già ricopre (qualora il raggruppamento sia già costituito) o che ricoprirà ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/06 (qualora il raggruppamento sarà costituito solo dopo l'eventuale aggiudicazione), la figura di capogruppo (impresa mandataria).

Inoltre, gli elaborati di progetto esecutivo potranno essere ritirati al momento della presa visione acquistando il CD-Rom già predisposto dalla stazione appaltante, ad un costo di € 10,00 (dieci/00) da versare presso la Tesoreria comunale (c/o Unicredit Banca viale Bovio, n.1 IBAN

IT20Z0200867750000010557764) o all'economista comunale o secondo altra diversa modalità indicata al momento della "presa visione".

Si precisa che la non effettuazione della presa visione dei luoghi e degli elaborati di progetto posti a base di gara da parte dei concorrenti interessati costituirà causa di esclusione dalla gara d'appalto.

### **1. GENERALITA' DELL'UFFICIO INTERESSATO DALL'APPALTO:**

Servizio LL.PP. del Comune di Cattolica - Piazzale Roosevelt, n. 7 - 47841 Cattolica (RN) – tel. Responsabile dell'Ufficio e Responsabile Unico del Procedimento (RUP) Dott. For. Mario Sala 0541-966708 - telefax Servizio LL.PP. 0541-966740 - e-mail RUP: mario.sala@cattolica.net - e-mail tecnico per presa visione e visita dei luoghi: Geom. Simone Balducci simoneb@cattolica.net - tel. 0541/966711 - telefax 0541/966740.

### **2. MODALITA' PER VISIONARE GLI ELABORATI PROGETTUALI POSTI A BASE DI GARA:**

La documentazione facenti parte del progetto esecutivo dei lavori pubblici in oggetto, nonché tutta la restante documentazione necessaria e sufficiente ai fini della formulazione dell'offerta economica sarà fornita ai concorrenti al momento della presa visione come in precedenza indicato.

Inoltre, i seguenti documenti (schemi da poter utilizzare) per la redazione della domanda e delle dichiarazioni necessarie per ottenere l'ammissione alla gara, oltre ad essere allegati alla presente lettera di invito a gara, possono altresì essere scaricati in files elettronico dal "profilo di committente" della stazione appaltante (sito internet della stazione appaltante) al seguente indirizzo: [www.cattolica.net](http://www.cattolica.net):

- Allegato A1 - "Domanda di ammissione alla gara"
- Allegato A2 - "Dichiarazione per l'ammissione alla gara"
- Allegato A2-bis - "Dichiarazione da rendere dai restanti soggetti in carica o cessati dalla carica"
- Allegato A3 - "Dichiarazione affidamento eventuali subappalti o cottimi"
- Allegato A4 - "Dichiarazione di presa visione"
- Allegato B1 - "Dichiarazione offerta economica".

### **3. PROCEDURA DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO:**

Procedura di selezione del contraente: procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi del combinato disposto degli artt.122, comma 7 e 57, comma 6, del D.Lgs. n.163/06. La procedura negoziata sarà espletata nel rispetto di quanto disposto dal citato art. 122, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza e secondo la procedura prevista dall'art. 57, comma 6, del D.Lgs. n. 163/06, con invito rivolto ad almeno n. 10 soggetti (sempre che sussistano aspiranti idonei in tale numero).

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari (art. 82 del D.Lgs. 163/2006 e art. 119 DPR 207/2010), al netto degli oneri per la sicurezza, (si applica la procedura di valutazione dell'anomalia delle offerte ammesse alla seconda fase di gara indicata nel successivo punto 5.: la seconda fase di gara è la fase sub-procedimentale di gara in cui si procede all'apertura della busta sigillata contenente l'offerta economica dopo che sia stato concluso il sub-procedimento di ammissione/esclusione dei concorrenti da detta seconda fase sulla base della documentazione inserita dagli stessi concorrenti nella busta sigillata e delle conseguenti valutazioni/verifiche effettuate dalla Commissione di gara su detta documentazione, anche mediante i dati acquisibili on-line mediante il casellario informatico sul sito informatico dell'AVCP);

Dette percentuali di ribasso dovranno essere indicate sia in cifre che in lettere; in caso di discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere, prevarrà comunque l'indicazione espressa in lettere.

Ai sensi dell'art. 55, comma 4, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua, conveniente o idonea ai sensi dell'art. 81, comma 3, del medesimo D.Lgs. n. 163/06 e di quanto indicato al successivo punto 5.

#### **4. MODALITÀ DI DETERMINAZIONE E DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE - ESCLUSIVITÀ DELL'OFFERTA ECONOMICA DEI CONCORRENTI:**

##### **Modalità di determinazione del corrispettivo contrattuale:**

Prima della formulazione dell'offerta, il concorrente ha l'obbligo di controllarne le voci e le quantità attraverso l'esame degli elaborati progettuali e pertanto di formulare l'offerta medesima tenendo conto di voci e relative quantità che ritiene eccedenti o mancanti. L'offerta va inoltre accompagnata, a pena di inammissibilità, dalla dichiarazione di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta, che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile.

Per tali ragioni, l'importo del contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità.

Il corrispettivo contrattuale per l'esecuzione dei lavori, allo stato della vigente legislazione, è soggetto all'applicazione dell'I.V.A. nella misura vigente al momento della fatturazione (sono a carico dell'appaltatore tutte le spese e gli oneri di legge necessari e conseguenti alla stipula del contratto d'appalto dei lavori in oggetto).

#### **5. CRITERIO DI INDIVIDUAZIONE DELLE OFFERTE ANORMALMENTE BASSE:**

Qualora, in gara, risultino almeno dieci o più concorrenti ammessi alla fase finale di gara di apertura delle offerte economiche, la stazione appaltante procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse (offerte che presentano una percentuale di ribasso offerto sull'importo dei lavori posto a base di gara, pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. n.163/06) secondo le modalità previste dal combinato disposto degli artt. 81, comma 3, 86, 122, comma 9 e 253, comma 20-bis, del D.Lgs. n. 163/06 e secondo le norme procedurali di cui all'art. 121 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207.

In particolare, saranno escluse automaticamente dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso rispetto all'importo dei lavori posto a base di gara pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Le offerte aventi un uguale valore di ribasso percentuale (fa fede il valore indicato in lettere) sono prese distintamente nei loro singoli valori sia per il calcolo della media aritmetica e sia per il calcolo dello scarto medio aritmetico.

Qualora nell'effettuare il calcolo dell'aliquota del 10% di cui all'art. 86, comma 1, del D.Lgs. n. 163/06 siano presenti una o più offerte di eguale valore rispetto alle offerte da accantonare, dette offerte sono altresì da accantonare ai fini del successivo calcolo della soglia di anomalia.

Nel caso le offerte ammesse alla gara siano in numero inferiore a dieci, non si potrà esercitare tale procedura di esclusione automatica delle offerte; in tal caso, la stazione appaltante procederà all'eventuale verifica di congruità di quelle offerte che, in base ad elementi specifici, appaiano anormalmente basse rispetto alla prestazione da effettuare, ai sensi del combinato disposto degli artt. 81, comma 3 e 86, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06 e secondo le procedure di cui all'art.

121, comma 8, del D.P.R. n.207/10. A seguito della scelta operata (se vi sono ragioni per effettuare o meno tale verifica di congruità delle offerte presentate) e a seguito dell'autonoma verifica a campione del possesso dei requisiti di ordine speciale mediante la verifica della validità delle Attestazioni SOA presentate dai concorrenti ai sensi dell'art. 48, commi 1 e 2, del D.Lgs. n.163/06 come in precedenza indicato, si procede ad aggiudicare definitivamente l'appalto ai sensi degli artt. 11 e 12 del D.Lgs. n. 163/'06 al concorrente che avrà presentato la migliore offerta che, nel contempo, non sia risultata incongrua per quanto sopra indicato, applicando i criteri di cui al precedente punto 3. (fatta comunque salva l'eventuale verifica del possesso dei requisiti di ordine generale - di capacità giuridica a contrattare con la Pubblica Amministrazione - per la definitiva stipula del contratto d'appalto, da effettuare, sulla base delle autonome valutazioni della stazione appaltante, ai sensi degli artt. 43 e 71 del D.P.R. n. 445/00).

Nel caso le offerte ammesse alla gara siano in numero pari o superiore a dieci, a seguito della procedura di esclusione automatica delle offerte individuate secondo quanto sopra indicato (e a seguito dell'autonoma verifica a campione del possesso dei requisiti di ordine speciale mediante la verifica della validità delle Attestazioni SOA presentate dai concorrenti ai sensi dell'art. 48, commi 1 e 2, del D.Lgs. n.163/06 come in precedenza indicato), si procede ad aggiudicare definitivamente l'appalto ai sensi degli artt. 11 e 12 del D.Lgs. n. 163/'06 al concorrente che avrà presentato la migliore offerta e che, nel contempo, non sia risultata automaticamente anomala per quanto sopra indicato, applicando i criteri di cui al precedente punto 3. (fatta comunque salva l'eventuale verifica del possesso dei requisiti di ordine generale - di capacità giuridica a contrattare con la Pubblica Amministrazione - per la definitiva stipula del contratto d'appalto, da effettuare, sulla base delle autonome valutazioni della stazione appaltante, ai sensi degli artt. 43 e 71 del D.P.R. n. 445/00).

Ai sensi dell'art. 86, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 163/06, nella formulazione dell'offerta il concorrente dovrà tener presente che sia il costo del lavoro, valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e sia il costo relativo alle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, così come il costo per la sicurezza dei lavoratori da interferenze fra le imprese operanti in cantiere (valutato dalla stazione appaltante nell'importo a base di appalto di €8.237,00), non sono in alcun modo ribassabili dai concorrenti in gara.

## **6. LUOGO, DESCRIZIONE, NATURA, IMPORTO DEI LAVORI IN APPALTO, ONERI PER LA SICUREZZA DA NON ASSOGGETTARE A RIBASSO, CATEGORIE E CLASSIFICHE IN APPALTO:**

- a) Luogo di esecuzione: Comune di Cattolica, via Irma Bandiera.
- b) Descrizione appalto: l'intervento ha come obiettivo la ristrutturazione di un edificio comunale da destinare a scuola dell'infanzia, per numero massimo di 110 alunni, realizzato su un unico piano (piano terra), per una superficie al netto delle murature perimetrali di mq 3.000, con struttura mista in muratura portante e conglomerato cementizio armato e con fondazione realizzata in travi in c.a., completo di impiantistica elettrica ed impiantistica idraulico-meccanica.
- c) Natura dei lavori: opere di edilizia scolastica, inclusa la relativa impiantistica (impianti elettrici e meccanici).
- d) Importo dei lavori in appalto (compresi oneri per la sicurezza, da non assoggettare a ribasso): € 998.000,00 (euro novecentonovantottomila/00), I.V.A. esclusa, a corpo e a misura.
- e) Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (da non assoggettare a ribasso): € 8.237,00 (euro ottomiladuecentotrentasette/00), I.V.A. esclusa, interamente "a corpo".
- f) Importo dei lavori posto a base di gara (esclusi oneri per l'attuazione della sicurezza): € 989.763.000,00 (euro novecentottantanovemilasettecentosessantatre/00), I.V.A. esclusa, dei

quali € 941.063,00 (euro novecentoquarantunomilasessantatre/00) a misura e € 48.700,00 (euro quarantottomilasettecento/00) a corpo.

- g) Lavorazioni e classifiche di cui si compone l'intervento ai sensi dell'art. 3 e dell'Allegato A al D.P.R. 25/01/2000, n. 34, per quanto disposto dalla normativa transitoria contenuta nell'art. 357, comma 16, del D.P.R. 05/10/2010, n. 207 (in ragione della proroga del termine di applicabilità di detta normativa transitoria contenuta nell'art. 1 del decreto-legge 06/06/2012, n. 73 convertito, con modificazioni, dalla legge 23/07/2012, n. 119):
- Classifica riferita all'intero importo dei lavori in appalto: classifica III (terza), per un importo fino ad € 1.032.913,00 tenendo conto dell'incremento di un quinto dell'importo della classifica posseduta dai concorrenti, così come ammesso dall'art. 3, comma 2, del D.P.R. n.34/00; nel caso di imprese raggruppate o consorziate detto incremento si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara.
  - Lavorazioni di cui si compone l'intervento, categorie e classifiche ai sensi del D.P.R. 25/01/2000, n. 34 e ss.mm.ii. e degli artt. 107, c. 1, 108 e 109 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207 (per quanto disposto dalla normativa transitoria contenuta nell'art. 357, comma 16, dello stesso D.P.R. n. 207/10, in ragione della proroga del termine di applicabilità di detta normativa transitoria contenuta nell'art. 1 del decreto-legge 06/06/2012, n.73 convertito, con modificazioni, dalla legge 23/07/2012, n. 119):

Declaratoria lavorazione in appalto (Allegato A al D.P.R. n.34/2000)	Cat. D.P.R. n.34/00	Qualificazione obbligatoria (si/no)	Importo al netto degli oneri di sicurezza	% su importo totale	Categoria prevalente o scorporabile
Edifici civili ed industriali	OG1	SI	745.623,10 compresi lavori a corpo	75,33	Categoria Prevalente
Impianti termici e di condizionamento	OS28	SI	163.837,90	16,55	Categoria Scorporabile
Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici, e televisivi	OS30	NO	80.302,00	8,11	Categoria Scorporabile

## 7. CONSEGNA E TERMINE DI ESECUZIONE DEI LAVORI:

- Consegna dei lavori: i lavori saranno consegnati entro la data del 07/01/2013.
  - Ultimazione dei lavori: i lavori devono essere ultimati entro n. 360 (trecentosessanta) giorni naturali e consecutivi (incluse le festività e le ferie), decorrenti dalla data del verbale di consegna, ai sensi dell'art. 159, comma 11, del D.P.R. 05/10/2010, n. 207.
- N.B.: non è previsto alcun premio di accelerazione a favore dell'appaltatore ai sensi dell'art. 145, comma 9, del D.P.R. 05/10/2010, n. 207.

## 8. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA D'APPALTO:

8.1 Alla gara saranno ammessi i concorrenti indicati nell'art. 34, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f) ed f-bis), del D.Lgs. 12/04/2006, n.163 [imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative, consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 163/06, operatori economici di cui all'art. 3, comma 22, dello stesso D.Lgs. n. 163/06, stabiliti negli Stati membri indicati nell'art. 47 dello stesso D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, alle condizioni previste dallo stesso art. 47, comma 2, del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., costituiti sia in FORMA SINGOLA che in RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE ai sensi degli artt. 34, comma 1, lett. d), e) ed f) e 37, del D.Lgs. n. 163/06 e degli artt. 92 e 94 del D.P.R. n. 207/10 (riunioni di imprese, consorzi

ordinari di concorrenti ex-art. 2602 c.c. e GEIE)], che siano in possesso dei REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE prescritti dall'art. 39 del D.Lgs. n. 163/06 (iscritti nel Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. o nel Registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali), dei REQUISITI DI ORDINE SPECIALE prescritti dall'art. 40 del D.Lgs. n. 163/06 (requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi dimostrati esclusivamente - fatta comunque salva la procedura di avvalimento di tali requisiti di ordine speciale ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/06 indicata nel seguito del presente invito (si veda il successivo punto 10.) - con idonea ATTESTAZIONE SOA in corso di validità per categorie e classifiche adeguate in relazione ai lavori che il concorrente intende assumere in proprio), nonché i REQUISITI DI ORDINE GENERALE prescritti sia dall'art. 38 del D.Lgs. n.163/06 e sia da quanto indicato nel seguito del presente punto 11. e nel seguito del presente invito a gara.

N.B.: Si rimanda a quanto ulteriormente indicato ai successivi punti 9., 10., 11., 12. e 13..

Inoltre:

a) Gli operatori economici di cui agli artt. 34, comma 1, lett. d) ed e) - raggruppamenti temporanei di concorrenti e consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile -, potranno costituirsi in raggruppamento temporaneo anche solo dopo l'aggiudicazione della gara d'appalto dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/06;

b) Il soggetto aggiudicatario (soggetto appaltatore con cui si stipulerà il contratto d'appalto) dovrà essere in possesso dei REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE prescritti dall'art. 90, comma 9, lett. a), del D.Lgs. 09/04/2008, n. 81, recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 03/08/2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", a cui si rimanda (per l'ammissione alla gara è necessario presentare la dichiarazione sostitutiva di possedere tali requisiti).

8.2 Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m-quater, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante in gara, in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Ai sensi dell'art. 38, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n.163/06, nel testo sostituito dall'art. 4, comma 2, lett. b), n. 4), del decreto- legge 13/05/2011, n.70 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 12/07/2011, n.106, saranno esclusi dalla gara i concorrenti per i quali venga accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica. A tal fine, i concorrenti, a pena di esclusione, con la documentazione di gara, devono presentare la dichiarazione prevista dall'art. 38, comma 2, del D.Lgs. n. 163/06, attestante, alternativamente, una delle tre ipotesi indicate alle lett. a), b) e c) dello stesso comma 2, a seconda della specifica posizione del concorrente dichiarante. In tal caso, unitamente all'esclusione dalla gara dei concorrenti che si trovino in tali situazioni, si procederà a trasmettere formale comunicazione all'Autorità Giudiziaria competente per l'eventuale applicazione delle sanzioni penali previste dal vigente ordinamento per l'ipotesi di reato di cui all'art. 353 del codice penale "Turbata libertà degli incanti", nonché a comunicare i fatti all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di Roma per l'assunzione dei conseguenti provvedimenti di competenza previsti dal vigente ordinamento in materia di appalti pubblici.

8.3 Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti privi dei requisiti in materia di assunzioni obbligatorie dei soggetti disabili prescritti dalla legge 12/03/1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

8.4 Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti a cui siano state comminate le sanzioni interdittive previste dall'art. 9 del D.Lgs. 08/06/2001, n. 231 recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle

associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art.11 della legge 29/09/2000, n. 300”.

8.5 Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che siano incorsi, nei due anni precedenti alla data della presente lettera di invito a gara, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs. 25/07/1998, n. 286 recante “Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” per gravi comportamenti ed atti discriminatori per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi.

8.6 Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che si avvalgono dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge 18/10/2001, n. 383 recante “Primi interventi per il rilancio dell'economia” e che non abbiano ancora concluso il periodo di emersione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1-bis, comma 14, della citata legge n. 383/01, nel testo sostituito dall'art. 1, comma 2, del D.L. 25/09/2002, n. 210 recante “Disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale”, convertito dalla legge 22/11/2002, n. 266.

8.7 Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti cui è stata comminata, nei due anni antecedenti alla data della presente lettera di invito a gara, la sanzione dell'esclusione dalle gare d'appalto di contratti pubblici per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 11/04/2006 n.198 recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, fatto salvo il caso in cui sia stata raggiunta una conciliazione ai sensi degli artt. 36, comma 1, e 37, comma 1, dello stesso D.Lgs. n. 198/06.

8.8 Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti cui è stata comminata, nei cinque anni antecedenti alla data della presente lettera di invito a gara, la sanzione dell'esclusione dalle gare d'appalto di contratti pubblici per la violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona, ai sensi dell'art. 36 della legge 20/05/1970 n. 300, recante “Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento”.

8.9 Non è, altresì, ammessa la compartecipazione alla gara (singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di concorrenti che hanno identità totale o parziale delle persone che in essi rivestono i ruoli di legale rappresentanza, nonché nelle ipotesi prescritte dagli artt. 36, comma 5, 37, comma 7 e 49, comma 8, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, a cui si rimanda.

8.10 Ai sensi dell'art. 37, comma 7, 1° periodo, del D.Lgs. n. 163/06, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o in più di un consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art.2602 del codice civile o in più di un gruppo europeo di interesse economico (GEIE), ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario di concorrenti ex-art. 2602 del codice civile o in GEIE; in tal caso, saranno esclusi dalla gara tutti i soggetti offerenti in forma individuale e in forma raggruppata temporaneamente che si troveranno in tali situazioni, oltre a comunicare la notizia di ipotesi di reato all'Autorità Giudiziaria per l'applicazione dell'art. 353 del codice penale “Turbata libertà degli incanti” a tali soggetti, nonché a comunicare i fatti all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di Roma per l'assunzione dei conseguenti provvedimenti di competenza previsti dal vigente ordinamento in materia di appalti pubblici.

8.11 Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si troveranno in una delle seguenti condizioni:

- ai sensi dell'art. 36, comma 5, 1° periodo, del D.Lgs. n. 163/06, è vietata la contestuale partecipazione alla gara del consorzio stabile di cui agli artt. 34, comma 1, lett. c) e 36 del D.Lgs. n. 163/06 e dei propri consorziati per i quali il consorzio stesso ha indicato in sede di offerta di voler concorrere ai sensi dell'art. 94, comma 1, del D.P.R. 05/10/2010, n. 207 (per detti consorziati è infatti vietato partecipare alla gara con una propria autonoma offerta in qualsiasi altra forma, sia individuale che raggruppata), mentre è ammessa la partecipazione

alla gara dei restanti consorziati per i quali il consorzio stabile non ha indicato in sede di offerta di voler concorrere;

- ai sensi dell'art. 37, comma 7, 2° periodo, del D.Lgs. n. 163/06, è vietata la contestuale partecipazione alla gara dei consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 163/06 [consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane] e dei propri consorziati per i quali i consorzi stessi hanno indicato in sede di offerta di voler concorrere (per detti consorziati è infatti vietato partecipare alla gara con una propria autonoma offerta in qualsiasi altra forma, sia individuale che raggruppata), mentre è ammessa la partecipazione alla gara dei restanti consorziati per i quali i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n.163/06 non hanno indicato in sede di offerta di voler concorrere.

8.12 Ai sensi dell'art. 37, comma 12, del D.Lgs. n. 163/06, trattandosi di affidamento di lavori pubblici mediante procedura negoziata, si specifica che l'operatore economico invitato individualmente alla gara da questa stazione appaltante (in forma singola) ha facoltà di presentare offerta per sé o quale soggetto mandatario (capogruppo) di un raggruppamento temporaneo di operatori riuniti. Pertanto, non sarà ammessa la presentazione dell'offerta del suddetto operatore economico in qualità di soggetto mandante (con quota minoritaria) di un raggruppamento temporaneo di imprese: in quest'ultimo caso, l'offerta di tale raggruppamento sarà esclusa dalla gara.

## **9. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE TECNICO-ORGANIZZATIVO ED ECONOMICO-FINANZIARIO NECESSARIE PER POTER PARTECIPARE ALLA GARA (REQUISITI DI ORDINE SPECIALE):**

9.1 I concorrenti alla data della presente lettera di invito, all'atto della presentazione dell'offerta di gara e all'atto della stipula del contratto d'appalto (nonché per tutta la durata dei lavori) devono possedere, fatta salva la procedura di AVVALIMENTO di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 163/06 indicata al successivo punto 13., i requisiti di ordine speciale indicati al precedente punto 8.1, acquisibili unicamente mediante idonea "ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE SOA" rilasciata da una Società Organismo di Attestazione (SOA) regolarmente autorizzata ai sensi del D.P.R. 25/01/2000, n. 34, in corso di validità, che comprovi il possesso della qualificazione dei concorrenti rispetto alle lavorazioni di cui si compone l'intervento in appalto indicate al precedente punto 6. e alla/e categoria/e e alle lavorazioni che il concorrente (singolo o riunito temporaneamente) intende assumere in proprio; in particolare, le categorie di lavoro e le classifiche secondo l'importo per le quali i concorrenti sono qualificati ai sensi del D.P.R. n. 34/00 devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori in appalto e che il concorrente intende assumere in proprio in funzione della tipologia del soggetto concorrente (se trattasi, cioè, di impresa singola o di raggruppamento temporaneo di imprese: riunione di imprese o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile o GEIE), ai sensi delle vigenti norme in materia di appalti di lavori pubblici per importi superiori ad € 150.000,00 ed inferiori alla soglia di rilevanza europea prevista dagli artt. 28, comma 1, lett. c) e 248, comma 1, del D.Lgs. n. 163/06, al netto dell'I.V.A. [artt. 35, 36, 37 e 40, del D.Lgs. n. 163/06 - artt. 3 e 20 ed Allegato A del D.P.R. n. 34/00 applicabili fino alla data del 05/12/2012 ai sensi di quanto previsto dalla norma transitoria di cui all'art. 357, comma 16, del D.P.R. n. 207/10, come prorogata dall'art. 1 del decreto-legge 06/06/2012, n. 73 convertito, con modificazioni, dalla legge 23/07/2012, n. 119 - artt. 3, 92, 94, 107, comma 1].

9.2 In particolare, la QUALIFICAZIONE IN GARA dei concorrenti singoli o raggruppati temporaneamente ai sensi dell'art.40 del D.Lgs. n. 163/06 e del combinato disposto degli artt. 61, comma 2, 92, 94, 107 (escluso comma 2, dovendo applicare l'art.72, comma 4, del D.P.R. n.34/00 per la normativa transitoria contenuta nell'art.357, comma 22, del D.P.R. n.207/2010), 108 e 109, del D.P.R. n. 207/10, sarà ottenibile solo ed esclusivamente nel

rispetto delle modalità (fatta comunque salva la qualificazione ottenuta mediante la procedura di avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/06, indicata al successivo punto 10.) già dettagliatamente esplicitate al precedente punto 6. lettera g. a cui si rimanda.

9.3 In relazione alla validità delle Attestazioni SOA rilasciate nella vigenza del D.P.R. 25/01/2000, n. 34 e ss.mm.ii. (sulla base della quale si valuterà l'ammissibilità dei concorrenti in gara), si specifica che troveranno applicazione le norme di diritto transitorio contenute nell'art. 357 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207, a cui si rimanda.

9.4 Ai sensi dell'art. 4 e dell'Allegato B del D.P.R. n. 34/00 ed in ragione della classifica secondo l'importo richiesta per la qualificazione sia nella categoria prevalente OG1 (classifica III) e sia nelle categorie scorporabili OS28 (classifica I) e OS30 (classifica I), non è necessario, per i concorrenti, possedere la certificazione di "Sistema di qualità aziendale" conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata da un organismo accreditato, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 ai sensi dell'art. 40, comma 3, lett. a), del D.Lgs. n.163/'06. Quindi, sono ammessi alla gara operatori economici che non possiedono detta certificazione di "Sistema di qualità aziendale".

## **10. AVVALIMENTO DEI REQUISITI DI ORDINE SPECIALE:**

*(applicabile a qualsiasi concorrente in gara che non possieda, in tutto o in parte, i requisiti di ordine speciale per la qualificazione del concorrente stesso)*

Qualora la Ditta richiedente intendesse partecipare alla gara, non possedendo in proprio, in tutto o in parte, i requisiti di ordine speciale indicati al precedente punto 9. (i quali sono dimostrabili esclusivamente mediante Attestazione SOA per categorie e classifiche adeguate) e, quindi, qualora intendesse qualificarsi mediante la PROCEDURA DI AVVALIMENTO di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 163/06, è prescritta la trasmissione, in allegato all'istanza di ammissione alla gara, della documentazione elencata dallo stesso art. 49 del D.Lgs. n. 163/06 e dall'art. 88 del D.P.R. 05/10/2010, n.207. In tal caso, la documentazione da presentare in allegato all'istanza deve essere quella indicata qui di seguito.

In esecuzione di quanto previsto dall'art. 49 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii., ogni soggetto interessato alla gara per l'appalto dei lavori in oggetto (singolo, consorziato o raggruppato temporaneamente), definito "soggetto ausiliato", qualora non possieda in proprio, in tutto o in parte, i requisiti di ordine speciale indicati al precedente punto 9., può soddisfare il possesso di detti requisiti, avvalendosi in tutto o in parte dei requisiti di ordine speciale posseduti da un altro soggetto, definito "soggetto ausiliario", nel rispetto di quanto qui di seguito indicato.

Possono formare oggetto di AVVALIMENTO i requisiti di carattere tecnico-organizzativo ed economico finanziario da comprovare con idonea Attestazione SOA posseduta dal soggetto ausiliario, in corso di validità, nella categoria prevalente di Opere Generali OG1 per la classifica III e nelle categorie scorporabili di Opere Speciali OS28 e OS30 (OS30 non obbligatoria) per la classifica I.

In tal caso, il soggetto ausiliato avrà già allegato alla precedente istanza di partecipazione a gara avanzata per l'inserimento nell'elenco delle imprese da invitare alla gara informale da esperire sulla base del presente invito, tutta la documentazione necessaria per la corretta applicazione della procedura di avvalimento in parola, prescritta dall'art. 49, comma 2, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e dall'art. 88 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207, predisposta in funzione dei requisiti di ordine speciale che il soggetto ausiliato stesso intende acquisire con la procedura dell'avvalimento, nel rispetto delle condizioni sopra previste e, quindi, non dovrà allegare alla documentazione di gara ulteriore documentazione.

Al contrario, solo qualora vi siano state modifiche non sostanziali nella posizione del soggetto ausiliario o dei requisiti di ordine speciale oggetto di avvalimento rispetto a quanto già trasmesso con la precedente domanda avanzata al fine di ottenere l'invito a gara (in particolare, non è ammesso modificare la compagine concorrente in precedenza dichiarata al fine di ottenere l'invito a gara ovvero modificare i presupposti sostanziali della compagine concorrente in precedenza

dichiarata al fine di ottenere l'invito a gara), occorrerà, a pena di esclusione dalla gara, trasmettere, necessariamente, con l'offerta economica, tutta la nuova documentazione per la procedura di avvalimento, la quale dovrà essere, a pena di esclusione dalla gara, conforme alle norme sopra citate e a quanto indicato nel seguito del presente invito, nella parte in cui si specifica dettagliatamente la documentazione che i concorrenti devono presentare per l'ammissione alla gara (in questo caso la stazione appaltante valuterà l'ammissibilità del concorrente in base alla nuova documentazione trasmessa).

Ai sensi dell'art. 49, comma 6, del D.Lgs. n. 163/06, si specifica che il soggetto concorrente (soggetto ausiliato), per le tre categorie di lavoro individuate (categoria prevalente OG1 e categorie scorporabili OS28 e OS30), può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna suddetta categoria di qualificazione, fermo restando il divieto di utilizzo frazionato per il concorrente dei singoli requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui all'art. 40, comma 3, lett. b), del D.Lgs. n. 163/06 che hanno consentito il rilascio dell'attestazione in quelle categorie.

Pertanto, sia il soggetto ausiliato singolo che il Raggruppamento Temporaneo di Imprese ausiliato [ciò vale anche per i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c. e per i GEIE, trattandosi di raggruppamenti temporanei di imprese secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 1, lett. e) ed f), del D.Lgs. n. 163/06], potranno avvalersi, pena l'esclusione dalla gara del concorrente, al massimo di un solo soggetto ausiliario per ognuna delle due categorie di lavoro in appalto.

## **11. REQUISITI DI ORDINE GENERALE (DI CAPACITA' GIURIDICA) NECESSARI AI CONCORRENTI PER ESSERE AMMESSI ALLA GARA:**

*(applicabile a qualsiasi concorrente in gara)*

I concorrenti alla data della presente lettera di invito, all'atto della presentazione dell'offerta di gara e all'atto della stipula del contratto d'appalto (nonché per tutta la durata dei lavori) devono possedere, a pena di esclusione dalla gara e a pena la risoluzione del contratto d'appalto stipulato con l'aggiudicatario, i requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 38 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii., nonché gli ulteriori requisiti di capacità giuridica a contrattare con la Pubblica Amministrazione prescritti dalla normativa vigente (indicati nel precedente punto 9., a cui si rimanda).

## **12. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 39 DEL D.LGS. N. 163/06:**

*(applicabile a qualsiasi concorrente in gara)*

I concorrenti alla data della presente lettera di invito, all'atto della presentazione dell'offerta di gara e all'atto della stipula del contratto d'appalto (nonché per tutta la durata dei lavori) devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti di idoneità professionale prescritti dall'art. 39, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 163/06, ottenuti mediante l'iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura se il concorrente è stabilito in Italia ovvero, per i concorrenti stabiliti negli altri Stati di cui all'art.47 del D.Lgs. n.163/06, mediante iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'Allegato XI A al D.Lgs. n. 163/06 trattandosi di appalto pubblico di lavori.

## **13. REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE DI CUI AL D.LGS. N. 81/08 IN MATERIA DI SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO E DEI LAVORATORI:**

*(applicabile a qualsiasi tipologia di concorrente in gara)*

I concorrenti alla data della presente lettera di invito, all'atto della presentazione dell'offerta di gara e all'atto della stipula del contratto d'appalto (nonché per tutta la durata dei lavori) devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti di idoneità tecnico professionale prescritti dall'art. 90, comma 9, lett. a), del D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 e ss.mm.ii., recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 03/08/2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (requisiti diversificati a seconda si tratti di impresa con dipendenti a contratto ovvero di lavoratore autonomo - ditta individuale -, secondo quanto indicato dall'Allegato XVII al D.Lgs. n.81/08).

Il possesso di tali requisiti dovrà essere attestato dai concorrenti con la documentazione di gara e sarà soggetto a verifica nei confronti del soggetto aggiudicatario dell'appalto da parte del Responsabile dei Lavori così come previsto dalle citate norme (fatta salva la procedura di verifica a campione di quanto attestato dai concorrenti ai sensi degli artt.43 e 71 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445) in relazione al combinato disposto dell'art. 48 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e dell'art. 90, comma 9, lett. a), del D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 e ss.mm.ii.: i suddetti requisiti di idoneità tecnico-professionale previsti dal D.Lgs. n. 81/08 non sono soggetti alle disposizioni dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/06 poiché gli stessi requisiti non rientrano fra i requisiti di idoneità tecnico-organizzativa che gli esecutori di lavori pubblici devono possedere ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 34/00 (si veda anche l'art. 79 del D.P.R. n. 207/10) per l'ottenimento dell'Attestazione SOA e per il quale, appunto, l'art. 48 del D.Lgs. n. 163/06 prevede sia effettuata una verifica in corso di gara su un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate. La verifica di tali requisiti di idoneità tecnico professionale di cui all'art. 90, comma 9, lett. a), del D.Lgs. n. 81/08 sul concorrente aggiudicatario, quindi, risulta da effettuare, in applicazione del disposto dell'art. 90, comma 9, lett. a), del D.Lgs. n. 81/08 e non dell'art.48 del D.Lgs. n. 163/06.

#### **14. CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO:**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 69 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 si precisa che nel contratto d'appalto non sono previste condizioni particolari di esecuzione dei lavori.

#### **15. TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA:**

L'offerta presentata resterà vincolante per i concorrenti per il periodo di n. 180 (diconsi centottanta) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione indicato al successivo punto "2. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte" della presente lettera di invito a gara, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 163/06. La stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

#### **16. OFFERTE IN VARIANTE:**

Ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 si precisa che non sono ammesse offerte in variante rispetto agli elaborati di progetto esecutivo approvati posti a base di gara.

#### **17. CONTRIBUTO DOVUTO SULLA GARA AI SENSI DELL'ART. 1, C. 65 E 67, LEGGE 23/12/2005, N. 266:**

I soggetti concorrenti devono versare, entro il termine massimo di presentazione dell'offerta, a pena di esclusione, il contributo sulla gara a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23/12/2005, n. 266, nella misura di € 80,00 (euro ottanta/00) secondo l'ammontare stabilito dalla stessa Autorità con deliberazione 21/12/2011 e nel rispetto delle relative istruzioni operative pubblicate sul sito internet dell'Autorità all'indirizzo URL <http://www.avcp.it>, alle quali si rimanda (nella parte del presente invito relativa alla documentazione da presentare in allegato all'offerta si forniscono ulteriori indicazioni).

#### **18. GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA (CAUZIONE PROVVISORIA) E DICHIARAZIONE DI RILASCIO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA A GARANZIA DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO:**

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione dalla gara:

1. da una garanzia (cauzione provvisoria) per un importo di € 19.960,00 (euro diciannovemilannovecentosessanta/00), pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dei lavori in appalto di € 998.000,00 (al netto dell'I.V.A.) indicato al precedente punto 6.d. (importo che include anche gli oneri della sicurezza di € 8.237,00), costituita alternativamente, secondo la libera scelta del concorrente ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii., secondo una delle seguenti modalità:

**[in alternativa alla fidejussione indicata al successivo punto B)]:**

A) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una Sezione di Tesoreria Provinciale o presso le aziende autorizzate a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, da effettuare secondo le due modalità di seguito indicate, fra loro alternative:

[in alternativa alla presentazione dei titoli del debito pubblico di cui alla successiva lettera b)]:

a) in contanti: in tal caso il versamento potrà essere effettuato, secondo la libera scelta del concorrente, secondo le due modalità alternative qui di seguito indicate:

- mediante bollettino di c.c.p. n. 14353478 intestato a "Comune di Cattolica" sul quale si dovrà indicare, nella causale di versamento: "Cauzione provvisoria gara procedura negoziata per la ristrutturazione scuola materna via Irma Bandiera";
- mediante bonifico bancario a favore della Tesoreria Comunale di Cattolica, presso Unicredit Banca viale Bovio, n.1 - IBAN IT20Z0200867750000010557764;

N.B.: in entrambe le due suindicate ipotesi si dovrà trasmettere, unitamente alla domanda di ammissione alla gara, a pena di esclusione, ricevuta di avvenuto versamento in originale;

[in alternativa al versamento in contanti di cui alla precedente lettera a)]:

b) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una Sezione di Tesoreria Provinciale o presso le Aziende autorizzate a titolo di pegno a favore di questa amministrazione aggiudicatrice. In entrambi i casi si dovrà trasmettere, a pena di esclusione, unitamente alla documentazione di gara, l'atto o il documento idoneo, esclusivamente in originale, che comprovi l'acquisto di tali titoli.

[in alternativa al pagamento in contanti indicato al precedente punto A)]:

B) mediante presentazione di una garanzia fidejussoria redatta in una delle seguenti tre diverse modalità, del tutto alternative fra loro (il fidejussore deve possedere, a pena di esclusione, i requisiti indicati nell'art. 127 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207, a cui si rimanda): fidejussione bancaria rilasciata da un Istituto Bancario autorizzato all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del D.Lgs. 01/09/1993, n. 385, ovvero in alternativa, mediante polizza fidejussoria assicurativa rilasciata da una Compagnia di Assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione, ovvero in alternativa, mediante garanzia fidejussoria rilasciata da una Società di Intermediazione Finanziaria iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 01/09/1993, n. 385 e che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi del D.P.R. 30/03/2004 n. 115, recante "Criteri per il rilascio dell'autorizzazione alla prestazione, da parte di intermediari finanziari, di fidejussioni in relazione all'affidamento di lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 30, comma 1, della legge 11/02/1994, n. 109" (la Società di Intermediazione Finanziaria che intende rilasciare la garanzia fidejussoria provvisoria deve dimostrare con la documentazione presentata in gara di possedere l'autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi del suddetto D.P.R. n. 115/'04, pena la non accettazione della garanzia fidejussoria provvisoria e la conseguente esclusione dalla gara del concorrente: norma di lex specialis di gara, in attuazione di una previsione dell'art.127 del D.P.R. n. 207/10 ).

Tutte le tre diverse fidejussioni fra loro alternative sopra indicate dovranno, a pena di esclusione dalla gara, essere presentate con la documentazione di gara esclusivamente in originale.

La suddetta garanzia fidejussoria deve essere redatta, a pena di esclusione dalla gara, conformemente a quanto stabilito dal D.M. 12/03/2004, n. 123 recante "Schemi di polizza tipo per le garanzie fideiussorie e le coperture assicurative previste agli articoli 17 e 30 della Legge 11/02/1994, n. 109 e successive modificazioni, e dal Regolamento Generale di attuazione emanato con D.P.R. 21/12/1999 n. 554, in materia di lavori pubblici" e, in particolare, conformemente alla SCHEDA TECNICA 1.1 e allo SCHEMA TIPO 1.1.

N.B.: la garanzia fidejussoria prestata a corredo dell'offerta, a pena di esclusione dalla gara, dovrà prevedere espressamente la condizione prescritta dall'art. 75, comma 4, del D.Lgs. n. 163/06 non inclusa nello SCHEMA TIPO 1.1 di cui al D.M. n. 123/04 (non essendo stato aggiornato il testo normativo del D.M. 123/04 alle disposizioni del Codice dei contratti) della "RINUNCIA ALL'ECCEZIONE DI CUI ALL'ART.1957, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE" e, quindi, dovrà essere necessariamente integrata con tale condizione. Pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del citato D.M. n. 123/04, il concorrente è abilitato a presentare la sola SCHEDA TECNICA 1.1 debitamente compilata e sottoscritta dalle parti contraenti alla quale deve essere obbligatoriamente allegata, a pena di esclusione dalla gara, la suddetta appendice integrativa relativa alla citata nuova condizione da prevedere nella garanzia fidejussoria della "RINUNCIA ALL'ECCEZIONE DI CUI ALL'ART. 1957, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE".

La data di presentazione dell'offerta da indicare nella SCHEDA TECNICA 1.1 sarà quella del termine massimo assegnato ai concorrenti per la presentazione delle offerte indicato nella presente lettera di invito a gara.

Con la presentazione della garanzia fidejussoria conforme alla SCHEDA TECNICA 1.1 del D.M. 12/03/2004, n.123 (anche con la sola presentazione della stessa SCHEDA TECNICA 1.1 debitamente sottoscritta ed integrata e modificata come sopra prescritto), la società garante ha implicitamente dichiarato ai sensi di quanto disposto dall'art. 75, comma 8, del D.Lgs. n. 163/06, di impegnarsi a rilasciare nei confronti del soggetto concorrente/contraente ed in favore di questa stazione appaltante la cauzione definitiva a garanzia dell'esecuzione del contratto prevista dall'art. 113, dello stesso D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. e, quindi, non deve essere prodotta con la documentazione di gara alcuna dichiarazione esplicita in tal senso da parte di un soggetto fidejussore [si veda la dichiarazione da rendere indicata al successivo punto 2.].

In caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI: riunioni temporanee di imprese, consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c. e GEIE) trovano applicazione le disposizioni dell'art. 128 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207, il quale prescrive:

"1. In caso di raggruppamenti temporanei ai sensi dell'articolo 37 del codice, le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di cui all'articolo 37, comma 5, del codice (N.d.R.: raggruppamenti di tipo orizzontale).

2. Nel caso di cui all'articolo 37, comma 6, del codice (N.d.R.: raggruppamenti di tipo verticale) la mandataria (N.d.R.: l'impresa capogruppo) presenta, unitamente al mandato irrevocabile degli operatori economici raggruppati in verticale, le garanzie assicurative dagli stessi prestate per le rispettive responsabilità "pro quota"."

Questa stazione appaltante non prescrive ai sensi dell'art. 75, comma 5, 2° periodo, del D.Lgs. n.163/06, la facoltà di rinnovo della garanzia provvisoria ivi previsto e, pertanto, non prescrive che l'offerta sia corredata dall'impegno del garante (qualora la garanzia sia stata prestata mediante fidejussione) o del concorrente aggiudicatario (qualora la garanzia sia stata prestata direttamente dal concorrente mediante titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato) a rinnovare detta garanzia, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario. In caso di garanzia prestata tramite contanti o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, detta garanzia viene svincolata immediatamente dopo la sottoscrizione del contratto d'appalto tramite provvedimento espresso della stazione appaltante; in caso di garanzia prestata tramite fidejussione, ai sensi dell'art. 75, comma 6, del D.Lgs. n.163/06, questa viene svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto senza la necessità di alcun provvedimento espresso da parte della stazione appaltante.

La stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai concorrenti non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia provvisoria, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a n. 30 (trenta) giorni

dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia stessa.

**Nota Bene:**

Ai sensi dell'art. 40, comma 7 e dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., le imprese concorrenti alle quali sia stata rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la "Certificazione di sistema di qualità" conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 (N.B.: non è più ammessa la riduzione nella misura del 50% dell'importo da garantire con la cauzione provvisoria sulla base della "dichiarazione" della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale "Sistema di qualità aziendale"), potranno usufruire della riduzione nella misura del 50% (cinquanta per cento) dell'importo da garantire con la garanzia provvisoria. In tal caso, il concorrente dovrà allegare alla garanzia provvisoria idonea documentazione comprovante tale requisito ("certificato" di "Sistema di qualità" conforme alle suddette norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciato da un organismo accreditato ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, in corso di validità, in originale o in copia autentica. (N.B.: per effettuare la copia autentica di tale documentazione, essendo emessa da un organismo di accreditazione di "diritto privato" e non da una "pubblica amministrazione", si ritiene che l'unica forma prevista dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii. per poter effettuare tale "autentica di copia" sia quella di allegare alla copia stessa la "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" attestante il fatto che la copia della documentazione in parola è conforme all'originale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, secondo quanto ammesso dall'art. 19 dello stesso D.P.R. n. 445/'00). In alternativa, si potrà allegare alla garanzia provvisoria una "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" resa dal legale rappresentante della ditta concorrente, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, che attesti il fatto di possedere i requisiti richiesti dall'art. 40, comma 7 e dall'art. 75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/'06 e ss.mm.ii. per ottenere la riduzione nella misura del 50% dell'importo da prevedere nella garanzia provvisoria e nella garanzia definitiva. Per le modalità di applicazione della riduzione della cauzione nella misura del 50% ai raggruppamenti temporanei di imprese, ai consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile ed ai GEIE si rimanda a quanto indicato al successivo punto 17., lettera f), della presente lettera di invito a gara.

*(documento da presentare necessariamente nel caso in cui la garanzia provvisoria a corredo dell'offerta venga prestata dal concorrente in contanti o in titoli del debito pubblico e non con la garanzia fidejussoria di cui al precedente punto 1.):*

2. da una dichiarazione prevista dall'art. 75, comma 8, del D.Lgs. 12/04/20006, n. 163, solo qualora la cauzione provvisoria sia stata prestata in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, resa esclusivamente da un Istituto Bancario ovvero, da una Compagnia di Assicurazione aventi le autorizzazioni indicate al precedente punto 1., ovvero da una Società di Intermediazione Finanziaria iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 01/09/1993, n. 385 che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi del D.P.R. 30/03/2004, n. 115, da effettuare secondo le modalità indicate nel seguito della presente lettera di invito, contenente l'impegno a rilasciare, nei confronti del concorrente ed in favore di questa stazione appaltante, in caso di aggiudicazione dell'appalto ed a richiesta del concorrente, la cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto d'appalto dei lavori in oggetto prescritta dall'art. 113 del medesimo D.Lgs. n. 163/'06 e ss.mm.ii.

**19. CLAUSOLA COMPROMISSORIA (art. 241, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 163/06):**

Il contratto d'appalto non conterrà la clausola compromissoria in materia di gestione del contenzioso mediante arbitrato. Pertanto, le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le

parti in relazione all'appalto saranno di esclusiva competenza del Giudice del Foro di Rimini (giudice del luogo in cui si perfeziona il contratto).

## **20. PROCEDURE DI RICORSO E STRUMENTI DI TUTELA (art. 245 del D.Lgs. n. 163/06):**

In relazione al combinato disposto dell'art. 245 del D.Lgs. 12/04/2006, n.163 e dell'art. 120 del D.Lgs. 02/07/2010, n. 104, recante "Codice del processo amministrativo", avverso il presente invito di gara, qualora autonomamente lesivo, è ammesso ricorso per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere, unicamente al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna (BO), entro il termine di trenta giorni dalla conoscenza dell'atto (dalla data di avvenuto ricevimento dell'invito) ai sensi dell'art. 120, comma 5, del Codice del processo amministrativo.

In relazione al disposto dell'art. 243-bis del D.Lgs. n.163/06 (introdotto dall'art. 6 del D.Lgs. 20/03/2010, n.53, cd. "Direttiva ricorsi"), le ditte che intendono proporre un ricorso giurisdizionale devono informare questa stazione appaltante, con comunicazione scritta e sottoscritta dall'interessato, o da un suo rappresentante e nel rispetto delle modalità ivi previste, della presunta violazione e dell'intenzione di proporre un ricorso giurisdizionale.

L'omissione della comunicazione costituisce comportamento valutabile ai fini della decisione sulle spese di giudizio nonché ai sensi dell'art. 1227 del codice civile, dando atto che l'art. 26 del già citato Codice del processo amministrativo, recante "Spese di giudizio", prevede che, qualora vi siano i presupposti per l'applicazione di tale norma, il giudice condanna d'ufficio la parte soccombente al pagamento di una sanzione pecuniaria in misura non inferiore al doppio e non superiore al quintuplo del contributo unificato dovuto per il ricorso introduttivo del giudizio, quando la parte soccombente ha agito o resistito temerariamente in giudizio.

Ai sensi dell'art. 120, comma 1, del Codice del processo amministrativo, gli atti delle procedure di affidamento e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna (BO).

Ai sensi dell'art. 120, comma 5, del Codice del processo amministrativo (nel testo modificato dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. n.195/11), per l'impugnazione degli atti indicati all'art. 120 del Codice stesso (atti relativi alle procedure di affidamento, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, nonché i connessi provvedimenti dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture), il ricorso, principale o incidentale e i motivi aggiunti, anche avverso atti diversi da quelli già impugnati, devono essere proposti nel termine di trenta giorni, decorrente, per il ricorso principale e per i motivi aggiunti, dalla ricezione delle suddette comunicazioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. n. 163/06, ovvero, in ogni altro caso, dalla conoscenza dell'atto amministrativo relativo all'appalto dei lavori in oggetto. Per il ricorso incidentale la decorrenza del termine è disciplinata dall'art. 42 del suddetto Codice del processo amministrativo.

## **21. TASSATIVITÀ DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA (artt. 46, comma 1-bis e 64, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 163/06):**

I concorrenti saranno esclusi dalla gara in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste nel Codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii. e nel relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 05/10/2010, n. 207 e ss.mm.ii. e da altre disposizioni di legge o regolamentari vigenti che comportino la tassatività delle cause di esclusione, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione alla gara o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte. L'esclusione dalla gara, inoltre, sarà ammessa ogni qualvolta l'offerente contravvenga ad una specifica norma procedura di "lex specialis" di gara così esplicitamente indicata nel presente

invito, la quale discenda dall'interpretazione giuridica di una disposizione normativa e/o regolamentare in materia.

Nell'esclusione dei concorrenti dalla gara o nell'eventuale richiesta di integrazione documentale o di chiarimenti ai concorrenti in sede di gara ai sensi dell'art. 46, comma 1, del D.Lgs. n. 163/06, la stazione appaltante terrà conto, altresì, dei criteri generali esposti dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP), nel proprio documento di consultazione denominato "Schema di determinazione - "BANDO QUADRO"

Indicazioni per la redazione dei bandi di gara ai sensi degli articoli 64, comma 4-bis e 46, comma 1-bis, del Codice dei contratti pubblici" inviato dalla stessa AVCP alle associazioni di categoria con lo scopo di definire in modo preciso le ipotesi costituenti causa di esclusione dalle gare degli operatori economici offerenti ai sensi dell'art. 46, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 163/06, il quale è liberamente reperibile sul sito (home page) dell'AVCP stessa [www.avcp.it](http://www.avcp.it), a cui si rimanda (le indicazioni fornite dall'AVCP in tale documento vengono fatte integralmente proprie da questa stazione appaltante, fatte comunque salve le autonome valutazioni di approfondimento da parte della Commissione di gara legate alle tipologie e alle caratteristiche della situazioni specifiche che si dovessero presentare in sede di gara, le quali saranno valutate ed approfondite in tale sede: per tale ragione, tale documento di analisi e studio prodotto dall'AVCP per la valutazione delle tassative cause di esclusione dalle gare degli offerenti si debba considerare, anche se in forma virtuale e non concretamente, facente parte integrante e sostanziale del presente invito a gara, essendo del tutto liberamente e gratuitamente reperibile dai concorrenti in gara, dando quindi atto che le cause di esclusione dalla gara delle offerte pervenute saranno definite dalla stazione appaltante dal combinato disposto delle norme di *lex specialis* riportate sul presente invito e, qualora necessario, anche dalle indicazioni fornite dall'AVCP su detto documento).

In particolare, a solo titolo di esempio, si precisa quanto segue:

- la mancata indicazione di un numero di telefax o di un indirizzo di posta elettronica (e-mail), eventualmente anche PEC certificata, come richiesto dal successivo punto 11) "Dichiarazione" da rendere dai concorrenti, lettere a) ed i), non comporta l'esclusione dalla gara, ma la stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per l'impossibilità o il ritardo nell'inoltro o nella ricezione di comunicazioni prescritte dal D.Lgs. n.163/06, il cui mancato riscontro potrebbe comportare l'eventuale esclusione dei concorrenti;
- la mancata indicazione delle opere che si intendono subappaltare come richiesto dal successivo punto 20) "Dichiarazione" da rendere dai concorrenti, comporta l'esclusione dalla gara, se il concorrente non è in possesso in proprio delle necessarie qualificazioni ad assumere ed eseguire direttamente le opere per le quali il concorrente avrebbe potuto qualificarsi con la sola dichiarazione di subappaltare tali opere, oltre all'impossibilità di autorizzare in futuro tali subappalti.
- la mancata attestazione degli elementi necessari per il ricorso all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.163/06 come richiesto dal precedente punto 13. e dal successivo punto 4) da presentare dai concorrenti nella Busta A per l'ammissione alla gara, comporta l'esclusione dalla gara stessa se il concorrente non è in possesso autonomamente delle necessarie qualificazioni.

Ove possibile e comunque nel rispetto delle condizioni di par condicio dei concorrenti in gara e nei limiti previsti dagli artt. da 38 a 45 del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., la stazione appaltante si riserva di invitare, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati in sede di gara, così come previsto ed ammesso dall'art. 46, comma 1, dello stesso D.Lgs. n. 163/06.

## **22. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI (LEGGE N. 136/2010):**

In osservanza dell'art. 3 della legge 13/08/2010 n. 136 e ss.mm.ii., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (nel testo modificato dall'art. 7 della legge 17/12/2010, n. 217) e di cui alle relative disposizioni

interpretative ed attuative contenute nell'art. 6 della stessa legge n.217/10, l'appaltatore, in dipendenza del contratto d'appalto che si stipulerà tra le parti, assume senza eccezioni o esclusioni alcuna, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari scaturenti dalla stipula del contratto stesso.

L'appaltatore si impegna, a pena di nullità, a inserire negli eventuali contratti di subappalto e/o di subaffidamento a cottimo, una clausola con la quale il subappaltatore/cottimista assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge n. 136/10. Copia del contratto di subappalto/subaffidamento a cottimo così redatto dovrà essere trasmessa alla stazione appaltante in conformità a quanto disposto dall'art. 118 del D.Lgs. 12/04/2006, n.163 e ss.mm.ii., sui quali la stazione appaltante stessa è tenuta ad effettuare il controllo prescritto dall'art. 3, comma 9, della legge 13/08/2010 n. 136 e ss.mm.ii..

Il contratto d'appalto sarà sottoposto a condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite in difformità a quanto disposto dal combinato disposto dell'art. 3 della legge 13/08/2010 n. 136 e ss.mm.ii. e dell'art. 6 della legge 17/12/2010, n. 217, a cui espressamente si rimanda.

In quanto compatibile, si applicano altresì i principi interpretativi di cui alle Determinazioni n. 10 del 22/12/2010 e n. 4 del 07/07/2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture.

### **23. VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO POSTO A BASE DI GARA (art. 55, comma 3, del D.P.R. n. 207/10):**

Il progetto esecutivo posto a base di gara è stato validato, ai sensi dell'art. 112, comma 2, del D.Lgs. n.163/06 e delle disposizioni contenute nella Parte II, Titolo II, Capo II, del D.P.R. n. 207/10 (in particolare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 47, comma 2 e dell'art. 357, comma 18, del D.P.R. n. 207/10), con atto del 23.07.2012 rilasciato dal Responsabile Unico del Procedimento, Dott. For. Mario sala.

### **24. ALTRE INFORMAZIONI:**

- a) Per quanto indicato nei precedenti punti, si sottolinea ancora che non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti privi dei requisiti di ordine speciale (requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi), di ordine generale (requisiti di capacità giuridica), di idoneità professionale di cui all'art. 39 del D.Lgs. n. 163/06 e di idoneità tecnico professionale prescritti dall'art. 90, comma 9, lett. a), del D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 e ss.mm.ii., indicati, rispettivamente, ai precedenti punti 12., 14., 15. e 16. della presente lettera di invito a gara (fatta salva la procedura di avvalimento dei soli requisiti di ordine speciale di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 163/06, così come disciplinato nel presente invito al precedente punto 10.).
- b) L'impresa aggiudicataria dell'appalto dovrà prestare, prima della stipula del relativo contratto, la cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto stesso sotto forma di garanzia fidejussoria nella misura e secondo le modalità previste dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., dagli artt. 123 e 127 del D.P.R. n. 207/10 e dal presente punto, rilasciata, in alternativa tra loro, da un Istituto Bancario autorizzato all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del D.Lgs. 01/09/1993, n. 385 o da una Compagnia di Assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione o da una Società di Intermediazione Finanziaria iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 01/09/1993, n. 385 che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi del D.P.R. 30/03/2004, n. 115 (la Società di Intermediazione Finanziaria che intende rilasciare la cauzione definitiva deve dimostrare al Responsabile Unico del Procedimento di possedere l'autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi del suddetto D.P.R. n. 115/04, pena la non accettazione della garanzia fidejussoria definitiva, la conseguente mancata stipula del contratto d'appalto e l'escussione della cauzione provvisoria prodotta in sede di gara). La suddetta cauzione definitiva deve essere redatta

conformemente a quanto stabilito dal D.M. 12/03/2004, n. 123 recante “Schemi di polizza tipo per le garanzie fideiussorie e le coperture assicurative previste agli articoli 17 e 30 della Legge 11/02/1994, n. 109 e successive modificazioni, e dal Regolamento Generale di attuazione emanato con D.P.R. 21/12/1999 n. 554, in materia di lavori pubblici” e, in particolare, alla SCHEDA TECNICA 1.2 e allo SCHEMA TIPO 1.2 (la cauzione definitiva, pena la mancata stipula del contratto d’appalto e l’escussione della cauzione provvisoria, dovrà prevedere espressamente la condizione prescritta dall’art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 163/’06 non inclusa nello SCHEMA TIPO 1.2 di cui al D.M. n. 123/’04 della “RINUNCIA ALL’ECCEZIONE DI CUI ALL’ART. 1957, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE” e, quindi, dovrà essere necessariamente integrata con tale condizione). Ai sensi dell’art. 1, comma 4, del citato D.M. n. 123/’04 il soggetto aggiudicatario dell’appalto è abilitato a presentare la sola SCHEDA TECNICA 1.2 debitamente compilata e sottoscritta dalle parti contraenti con allegata la suddetta integrazione relativa alla citata nuova condizione da prevedere nella garanzia fidejussoria della “rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2, del codice civile”.

L’importo garantito con tale cauzione definitiva, qualora ricorrano i presupposti previsti dall’art. 40, comma 7, del D.Lgs. n. 163/’06 e di quanto indicato qui di seguito, può essere ridotto nella misura del 50% (cinquanta per cento). In particolare, l’importo della garanzia fidejussoria di esecuzione suindicata può essere ridotto nella misura del 50% per i concorrenti ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la “certificazione” di “Sistema di qualità aziendale” conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 (secondo le modifiche apportate all’art. 40, comma 7, del D.Lgs. n. 163/’06 dall’art. 2, comma 1, lett. l), punto c), del D.Lgs. 31/07/2007, n. 113, non è più ammessa la riduzione nella misura del 50% dell’importo da garantire con la cauzione definitiva suddetta con il possesso della sola “dichiarazione” della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale “Sistema di qualità aziendale”), nel rispetto di quanto previsto nella Determinazione n. 11/2003 del 14/05/2003 dell’ex Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici e nelle eventuali ed ulteriori indicazioni che l’Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture dovesse esprimere in merito a quanto sopra prima della stipula della suddetta garanzia fidejussoria.

Per le modalità di applicazione della riduzione della cauzione definitiva nella misura del 50% alle riunioni di imprese, ai consorzi ordinari di concorrenti di cui all’art. 2602 del codice civile ed ai GEIE [questi ultimi due sono equiparati in tutto e per tutto ai raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi di quanto previsto dall’art.34, comma 1, lett. e) ed f), del D.Lgs. n. 163/’06], si rimanda a quanto indicato alla successiva lettera d).

- c) Il soggetto aggiudicatario dell’appalto dovrà prestare prima della stipula del relativo contratto, la polizza assicurativa prescritta dall’art. 129, comma 1, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e dall’art. 125 del D.P.R. n. 207/10 (POLIZZA CAR: Contractors All Risk), con decorrenza dalla data di consegna dei lavori e con cessazione alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione (secondo quanto previsto nel Capitolato Speciale d’Appalto), per le seguenti somme assicurate, a copertura dei danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell’esecuzione dei lavori (l’importo di seguito indicato da assicurare per la “Partita 1 - Opere” è stato determinato in conformità a quanto previsto dall’art. 125, comma 1, del D.P.R. n. 207/10 e dall’art. 4 delle condizioni di assicurazione di cui allo Schema Tipo 2.3 del D.M. 12/03/2004, n. 123 ricomprendendovi l’importo dei lavori in appalto e l’I.V.A. al 10% sull’importo dei lavori in appalto in quanto per la stazione appaltante tale imposta è un costo puro:
- Partita 1 – Opere (esecuzione delle opere in progetto): per le opere oggetto del contratto d’appalto, la somma da assicurare deve essere uguale all’importo netto contrattuale dei

lavori in appalto (al netto del ribasso d'asta offerto dall'aggiudicatario), oltre l'I.V.A. nella misura di legge applicabile ai lavori oggetto di contratto ed al netto degli importi di cui alle successive Partite 2) e 3) le quali devono avere una propria autonoma copertura assicurativa;

- Partita 2 – Opere preesistenti: € 50.000,00 (euro cinquantamila/00);
  - Partita 3 – Demolizione e sgombero: € 50.000,00 (euro cinquantamila/00);
- e a copertura della responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori con un massimale minimo assicurato di € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00). La suddetta polizza deve essere redatta e stipulata conformemente a quanto stabilito dal D.M. 12/03/2004, n. 123 e, in particolare, alla SCHEDA TECNICA 2.3 e allo SCHEMA TIPO 2.3.
- Ai sensi dell'art. 1, comma 4, del citato D.M. n. 123/'04 il soggetto aggiudicatario dell'appalto è abilitato a presentare la sola SCHEDA TECNICA 2.3 debitamente compilata e sottoscritta dalle parti contraenti.
- d) Si applicano le disposizioni previste dall'art. 40, comma 7 e dall'art. 75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/'06 e ss.mm.ii. in materia di riduzione nella misura del 50% dell'ammontare delle cauzioni e delle garanzie fidejussorie previste nella presente lettera di invito, da prestare ai sensi dell'art. 75 e 113 del medesimo D.Lgs. n.163/'06 (garanzia provvisoria a corredo dell'offerta e cauzione definitiva a garanzia dell'esecuzione del contratto), nel rispetto di quanto indicato nella Determinazione dell'ex Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici n.44 del 27/09/2000, alla quale si rimanda [in particolare per quanto concerne l'ammissibilità di detta riduzione ai raggruppamenti temporanei di imprese di tipo orizzontale e verticale (sia alle riunioni di imprese, che ai consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile che ai GEIE)].
  - e) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta presentate in gara devono essere espressi, a pena di esclusione, in lingua italiana ovvero, corredati di traduzione giurata in lingua italiana.
  - f) Il consorzio stabile di cui all'art. 34, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, si qualifica alla gara nel rispetto degli artt. 35 e 36 dello stesso D.Lgs. n. 163/'06 e ss.mm.ii., dell'art. 94 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207 e dell'art. 20 del D.P.R. 25/01/2000, n. 34 e ss.mm.ii..
  - g) Ai sensi dell'art. 81, comma 3, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 si specifica che non si procederà all'aggiudicazione dell'appalto se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
  - h) Ai sensi dell'art. 37, comma 12, del D.Lgs. n. 163/'06 e ss.mm.ii., trattandosi di affidamento di lavori pubblici mediante procedura negoziata, si specifica che l'operatore economico invitato individualmente alla gara (in forma singola) ha facoltà di presentare offerta per sé o quale soggetto mandatario (capogruppo) di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI). Pertanto, non sarà ammessa la presentazione dell'offerta del suddetto operatore economico in qualità di soggetto mandante (con quota minoritaria) di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese: in quest'ultimo caso, l'offerta di tale raggruppamento sarà esclusa dalla gara.
  - i) I corrispettivi saranno pagati secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto.
  - j) Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi (artt. 118 e 122 del D.Lgs. 12/04/2006, n.163, art. 170 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207, legge 31/05/1965, n. 575 e ss.mm.ii., Codice antimafia approvato con D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, etc. etc.).
  - k) I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o dal cottimista verranno effettuati dall'appaltatore, il quale, quindi, è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate da parte del/i subappaltatore/i-cottimista/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate (in caso contrario, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento dei crediti a favore dell'appaltatore,

- secondo quanto prescritto dal combinato disposto dell'art. 118, comma 3, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii. e dell'art. 170, comma 7, del D.P.R. 05/10/2010, n. 207).
- l) I concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di gara, con la dichiarazione sostitutiva da presentare per l'ammissione alla gara stessa, gli elementi necessari per la richiesta da parte di questa stazione appaltante, della certificazione relativa alla regolarità contributiva e previdenziale dei concorrenti medesimi (DURC). In caso di raggruppamenti temporanei di imprese (ATI o consorzi ordinari di concorrenti ai sensi dell'art. 2602 c.c. o GEIE), la dichiarazione di tali elementi dovrà essere presentata da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.
  - m) Il verbale di aggiudicazione definitiva dell'appalto non costituisce in alcun caso contratto.
  - n) Si richiama quanto previsto, in materia di diritto di accesso agli atti, dall'art. 13 del D.Lgs. n. 163/06.
  - o) L'Amministrazione comunale si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento e/o di sospendere, spostare o rinviare le sedute di gara senza che i concorrenti possano pretendere alcunché a titolo di indennizzo, risarcimento, rimborso spese o qualunque altro titolo.
  - p) In caso di fallimento dell'appaltatore o di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso o di risoluzione del contratto del medesimo o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 11, comma 3 del D.P.R. 03/06/1998, n.252 (fatta salva la procedura di cui all'art. 186-bis. "Concordato con continuità aziendale" del Regio Decreto 16/03/1942, n. 267 e ss.mm.ii., nel testo inserito dall'art. 33, comma 1, del decreto-legge 22/06/2012, n. 83 in attesa di conversione in legge), la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni dell'art. 140 del D.Lgs. 12/04/2006, n.163 e ss.mm.ii. e, quindi, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori.
  - q) In caso di contenzioso con l'appaltatore, fatta salva l'applicazione delle procedure di transazione e, qualora ne ricorrano i presupposti, di accordo bonario previste dagli artt. 239 e 240 del D.Lgs. 12/04/2006, n.163 e ss.mm.ii., si specifica che in attuazione di quanto disposto dall'art. 241, comma 1-bis, dello stesso D.Lgs. n.163/06, nel testo modificato dal D.Lgs. 20/03/2010, n. 53 recante "Attuazione della direttiva 2007/66/CE che modifica le direttive 89/665/CEE e 92/13/CEE per quanto riguarda il miglioramento dell'efficacia delle procedure di ricorso in materia d'aggiudicazione degli appalti" (cd. "Direttiva ricorsi"), le controversie su diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto d'appalto dei lavori pubblici in oggetto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 240 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii., non saranno deferite al collegio arbitrale di cui agli artt. 241, 242 e 243 dello stesso D.Lgs. n. 163/06. Pertanto, il contratto da stipulare tra le parti non conterrà la relativa clausola compromissoria e le suddette controversie saranno di esclusiva competenza del Giudice del Foro di Rimini (giudice del luogo in cui si perfeziona il contratto).
  - r) L'appalto non è riservato a categorie protette; l'esecuzione del contratto non è riservata nell'ambito di programmi di occupazione protetti.
  - s) La stazione appaltante si riserva di non addivenire alla stipula del contratto d'appalto di esecuzione dei lavori in oggetto, qualora per ragioni estranee alla volontà della stessa stazione appaltante non fosse possibile dare esecuzione ai lavori in oggetto (in particolare, qualora vengano espressi pareri contrari o non compatibili alla realizzazione dei lavori in oggetto da parte di altri uffici della Pubblica Amministrazione competenti in materia in relazione a procedure amministrative inerenti l'appalto): in tal caso, sia i concorrenti in gara e sia il concorrente aggiudicatario dell'appalto non avranno diritto ad alcun rimborso spese o ad alcun risarcimento danni comunque denominato per la mancata stipula dei contratti suddetti. In particolare, questa Amministrazione, per qualsiasi impedimento oggettivamente ostativo, si riserva di procedere all'annullamento della procedura di gara, anche

- successivamente alla presentazione delle offerte, o di non pervenire alla stipula dei citati contratti, senza che gli offerenti abbiano nulla a pretendere.
- t) La stazione appaltante si riserva di pubblicare sul proprio sito internet [www.cattolica.net](http://www.cattolica.net) (profilo di committente) eventuali chiarimenti sugli atti di gara, sulle modalità di partecipazione o su quanto altro sia ritenuto utile, anche in conseguenza degli eventuali chiarimenti richiesti da parte dei concorrenti, fino alla data di scadenza per la presentazione delle offerte. Le imprese interessate a presentare offerta sono pertanto invitate a controllare eventuali pubblicazioni sul sito indicato.
- u) I dati raccolti nell'ambito delle procedure attivate sulla base del presente invito a gara saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" esclusivamente nell'ambito della presente gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori pubblici in oggetto.
- v) Ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. n. 163/06 si informa che la stazione appaltante non ha ancora istituito lo "Sportello dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture". In ogni caso, il Servizio LL.PP. del Comune di Cattolica (ove ha sede il Responsabile Unico del Procedimento nonché Responsabile dell'Ufficio Tecnico stesso) ubicato in Cattolica, Piazzale Roosevelt, n. 7 - 47841 Cattolica (RN) - tel. Responsabile dell'Ufficio e Responsabile Unico del Procedimento (RUP) Dott. For. Mario Sala 0541-966708 - telefax Servizio LL.PP. 0541-966740 - e-mail RUP: [mario.sala@cattolica.net](mailto:mario.sala@cattolica.net) - e-mail tecnico per presa visione e visita dei luoghi: Geom. Simone Balducci [simoneb@cattolica.net](mailto:simoneb@cattolica.net) - tel. 0541/966711 - telefax 0541/999740 (indirizzo e-mail PEC per posta elettronica certificata: [protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it](mailto:protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it)), potrà fornire ai candidati concorrenti tutte le informazioni e la documentazione relative all'appalto dei lavori in oggetto.
- w) Ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii., il Codice del processo amministrativo approvato con D.Lgs. 02/07/2010, n. 104 e ss.mm.ii. (d'ora in poi denominato solo "Codice del processo amministrativo") individua le controversie devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo in materia di contratti pubblici; in particolare, ai sensi dell'Art. 133 "Materie di giurisdizione esclusiva", comma 1, lettera e), punto 1), dell'Allegato 1 al Codice del processo amministrativo stesso, sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo le controversie relative alle procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi, forniture, svolte da soggetti comunque tenuti, nella scelta del contraente o del socio, all'applicazione della normativa comunitaria ovvero al rispetto dei procedimenti di evidenza pubblica previsti dalla normativa statale o regionale, ivi incluse quelle risarcitorie e con estensione della giurisdizione esclusiva alla dichiarazione di inefficacia del contratto a seguito di annullamento dell'aggiudicazione ed alle sanzioni alternative.
- x) Ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii., le procedure, le modalità ed i termini di ricorso davanti al giudice amministrativo per la tutela giurisdizionale degli interessi e/o dei diritti dei soggetti interessati in relazione all'appalto dei lavori pubblici oggetto del presente invito a gara, è disciplinata dal Codice del processo amministrativo, approvato con D.Lgs. 02/07/2010, n. 104 e ss.mm.ii..
- y) Responsabile unico del procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/06: Dott. For. Mario Sala, Responsabile del Servizio LL.PP. del Comune di Cattolica, con sede in Piazzale Roosevelt, n. 7 - 47841 Cattolica (RN) - tel. Responsabile dell'Ufficio e Responsabile Unico del Procedimento (RUP) Dott. For. Mario Sala 0541-966708 - telefax Servizio LL.PP. 0541-966740 - e-mail RUP: [mario.sala@cattolica.net](mailto:mario.sala@cattolica.net) - indirizzo e-mail posta elettronica certificata: [protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it](mailto:protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it) (PEC).

## **2. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE:**

Per partecipare all'appalto dei lavori pubblici in oggetto la Ditta in indirizzo dovrà far pervenire un plico sigillato contenente due buste a loro volta sigillate contenenti la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e l'offerta economica, nel rispetto di quanto nel seguito specificato e prescritto, esclusivamente a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento del servizio postale, ovvero (in alternativa) anche mediante consegna a mano all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Cattolica - che ne rilascerà apposita ricevuta, entro il TERMINE PERENTORIO delle ore 12,00 del giorno 19/10/2012, al seguente indirizzo:

COMUNE DI CATTOLICA  
Ufficio Protocollo  
Piazzale Roosevelt, n.5  
47841 CATTOLICA (RN)

Sia nel caso il plico venga fatto pervenire a mezzo di lettera raccomandata A.R. con il servizio postale, sia nel caso venga fatto pervenire mediante consegna diretta a mano, farà fede la data (e eventualmente l'ora, qualora si tratti dell'ultimo giorno ammesso per la presentazione dei plichi contenenti l'offerta) stabilita dal timbro a data apposto dal competente Ufficio Protocollo Generale della stazione appaltante Comune di Cattolica.

Pertanto, l'eventuale ritardo nel far pervenire il plico (entro il suddetto termine perentorio) all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Cattolica da parte dell'Ufficio Postale locale non potrà essere ritenuta causa di ammissione alla gara e non darà diritto al concorrente che si trovi in tale situazione di proporre ricorso amministrativo sul procedimento selettivo ovvero di richiedere l'annullamento del procedimento di gara.

Il plico dovrà recare sull'esterno, pena l'esclusione dalla gara, l'indicazione della denominazione sociale e la sede legale del soggetto mittente concorrente, nonché riportare la seguente dicitura: "OFFERTA RELATIVA ALLA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'APPALTO DEI LAVORI PUBBLICI DI "RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MATERNA VIA IRMA BANDIERA".

Il suddetto plico, con la busta contenente la DOCUMENTAZIONE DI GARA (necessaria per l'ammissione alla gara), deve essere, a pena di esclusione, idoneamente chiuso e sigillato (secondo le modalità qui di seguito indicate) e controfirmato sui lembi di chiusura dal/i legale/i rappresentante/i del soggetto concorrente, in modo che si confermi l'autenticità della chiusura originaria del plico proveniente dal mittente al fine di escludere qualsiasi manomissione del contenuto.

Il recapito tempestivo del plico nel termine sopra indicato rimane ad esclusivo rischio del concorrente mittente.

Non sarà ritenuta valida alcuna offerta pervenuta al Protocollo Generale della stazione appaltante al di fuori del termine perentorio sopra indicato, anche se sostitutiva di offerta precedente.

Il suddetto plico esterno deve contenere al proprio interno una busta, a sua volta idoneamente chiusa, sigillata (secondo le modalità qui di seguito indicate) e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante del soggetto concorrente, la quale dovrà riportare sull'esterno l'indicazione della denominazione sociale e la sede legale della ditta mittente concorrente (in caso di impresa singola) ovvero di tutte le ditte mittenti concorrenti (in caso di raggruppamento temporaneo di imprese).

N.B.: per evitare dubbi interpretativi, si precisa che per "sigillo" deve intendersi una qualsiasi impronta o altro idoneo sistema atto ad assicurare la chiusura del plico esterno e delle buste ivi contenute e, nello stesso tempo, confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente concorrente, al fine di evitare manomissioni di sorta del plico e delle buste ivi contenute e, quindi, far accertare alla stazione appaltante in sede di gara l'esclusione di qualsiasi manomissione del contenuto; in particolare, il sigillo dovrà essere realizzato

mediante l'apposizione di un'impronta o di un segno su un materiale plastico quale ceralacca o piombo, preventivamente fuso a caldo e fatto aderire ai lembi di chiusura del plico e delle buste ovvero, in alternativa a ciò, mediante l'incollaggio a cavallo dei lembi di chiusura di strisce di nastro adesivo o nastro cartaceo; sui lembi di chiusura dovranno essere apposte, trasversalmente ad essi, la firma del legale rappresentante ed il timbro del soggetto concorrente [si precisa che solo l'eventuale mancanza della firma del legale rappresentante del/i concorrente/i e del timbro della/e ditta/e concorrente/i sui lembi di chiusura del plico e delle buste interne non costituirà esclusione dalla gara, mentre la mancanza di idonea sigillatura come in precedenza descritta costituirà causa di esclusione dalla gara, in conformità alle indicazioni fornite dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP), nel proprio documento di consultazione denominato "Schema di determinazione - "BANDO QUADRO" Indicazioni per la redazione dei bandi di gara ai sensi degli articoli 64, comma 4-bis e 46, comma 1-bis, del Codice dei contratti pubblici" inviato dalla stessa AVCP alle associazioni di categoria con lo scopo di definire in modo preciso le ipotesi costituenti causa di esclusione dalle gare degli operatori economici offerenti ai sensi dell'art. 46, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 163/06, il quale è liberamente reperibile sul sito (home page) dell'AVCP stessa [www.avcp.it](http://www.avcp.it), a cui si rimanda, anche per quanto indicato in precedenza su detto documento dell'AVCP e sulle norme di *lex specialis* contenute nel presente invito a gara].

**Nella busta interna al plico devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti: (per qualsiasi tipologia di concorrente che partecipa alla gara):**

- 1) DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA GARA INFORMALE (trattandosi di gara esperita mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 122, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06), redatta preferibilmente secondo lo schema predisposto dalla stazione appaltante denominato Allegato A1 - "Domanda di ammissione alla gara", nella quale si dovrà dichiarare se trattasi di concorrente singolo o di concorrente in raggruppamento temporaneo di imprese (riunione di imprese o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c. o GEIE) o di consorzio stabile (si dovranno indicare le caratteristiche e le complete generalità del soggetto che intende concorrere alla gara, i nominativi, le date di nascita e di residenza, il codice fiscale, etc. etc., di tutti i soggetti facenti parte della/e impresa/e che intende/intendono partecipare alla gara in qualità di concorrente: titolare dell'impresa individuale, soci delle diverse tipologie di società commerciali previste dalla normativa vigente, soci delle società cooperative o dei loro consorzi, direttori tecnici e tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza della/e impresa/e concorrente/i).  
N.B.: La domanda di ammissione alla gara deve essere sottoscritta:
  - dal legale rappresentante dell'impresa offerente in caso di concorrente singolo (soggetto fra uno di quelli di cui all'art. 34, comma 1, lett. a), b), c) ed f-bis), del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii.) o dal legale rappresentante dell'impresa offerente mandataria capogruppo in caso di raggruppamento temporaneo già costituito prima della gara ai sensi all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. (soggetto già costituito fra uno di quelli di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e) ed f), del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii.: riunione di imprese costituite fra i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. a), b), c) ed f-bis), del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. - consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile - GEIE);
  - da tutti i legali rappresentanti delle imprese offerenti in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito al momento della gara ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/06 (soggetto da costituire dopo la gara fra uno di quelli di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e), del D.Lgs. n. 163/06: riunione di imprese da costituire dopo l'aggiudicazione dell'appalto fra i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. a), b), c) ed f-bis), del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. - consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile da costituire dopo l'aggiudicazione dell'appalto).

La domanda deve essere redatta in lingua italiana e su carta regolarizzata nella misura vigente ai fini dell'imposta sul bollo. La domanda può anche essere sottoscritta da un procuratore avente i poteri di firma del legale rappresentante del soggetto concorrente: in tal caso deve essere unita alla documentazione di gara, a pena di esclusione, la relativa procura notarile in originale o in copia autentica ai sensi del D.P.R. n. 445/'00 e ss.mm.ii. a dimostrazione dei poteri di firma in capo a detto procuratore. Alla domanda di ammissione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i, ai sensi dell'art. 38, comma 3 e dell'art. 45 del D.P.R. n.445/'00.

*(per qualsiasi tipologia di concorrente che partecipa alla gara, fatta salva l'ulteriore documentazione da presentare qualora sia stata attivata dal concorrente la procedura di avvalimento dei requisiti di ordine speciale di cui all'art.49 del D.Lgs. n. 163/06, nel seguito indicata):*

- 2) DOCUMENTAZIONE in corso di validità, prodotta in originale o in copia autentica ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii., che comprovi il possesso, in capo al soggetto concorrente esecutore di lavori pubblici, dei REQUISITI DI ORDINE SPECIALE prescritti al precedente punto 10. (requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari dell'impresa esecutrice di opere pubbliche) - N.B.: si rammenta che trovano altresì applicazione le norme di *lex specialis* connesse al possesso dei requisiti di ordine speciale qui richiesti, secondo quanto indicato nella presente lettera di invito, alle quali si rimanda - e, in particolare:

*(nel caso il concorrente sia stabilito in Italia):*

- ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE SOA per “prestazione di costruzione” (o anche per “prestazione di progettazione e costruzione”), in corso di validità, rilasciata da una Società Organismo di Attestazione (SOA) autorizzata ai sensi del D.P.R. 25/01/2000, n. 34 e ss.mm.ii. (in ragione della normativa transitoria applicabile alle Attestazioni SOA fino alla data del 05/12/2012 ai sensi di quanto previsto dall'art. 357, comma 16, del D.P.R. n. 207/10, come prorogata dall'art. 1 del decreto-legge 06/06/2012, n. 73 convertito, con modificazioni, dalla legge 23/07/2012, n. 119), idonea a dimostrare il possesso in capo al concorrente dei requisiti di ordine speciale prescritti al punto 12. della presente lettera di invito a gara (possessione di Attestazione SOA per categorie e classifiche di importo adeguate ai lavori che il concorrente intende assumere in proprio), anche in ragione del fatto se il concorrente si “avvalga” o meno, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/06, dei requisiti di un altro soggetto qualificato, secondo quanto indicato al precedente punto 13. ovvero, se il concorrente partecipa alla gara in forma singola o in raggruppamento temporaneo di imprese; l'Attestazione SOA dovrà essere trasmessa in originale o in copia autentica ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

*(nel caso il concorrente non sia stabilito in Italia ma negli altri Stati di cui all'art. 47 del D.Lgs. n. 163/'06):*

- DOCUMENTAZIONE prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi di appartenenza del concorrente (avente sede negli altri Stati di cui all'art. 47 del D.Lgs. n. 163/'06), idonea a dimostrare il possesso dei requisiti di ordine economico-finanziario e tecnico-organizzativo del concorrente, così come indicato allo stesso art. 47 del D.Lgs. n. 163/'06 ed accertati, ai sensi dell'art. 62 del D.P.R. n. 207/10, in originale o in copia autentica ai sensi del D.P.R. n. 445/'00 e ss.mm.ii.. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 5, del D.Lgs. n. 163/06, se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

*(documentazione da presentare qualora venga ridotta nella misura del 50% l'importo da garantire con la cauzione provvisoria allegata all'offerta di gara):*

3) Qualora il soggetto concorrente, ai sensi dell'art. 40, comma 7 e dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06, abbia ridotto nella misura del 50% l'importo da garantire con la cauzione provvisoria allegata all'offerta di gara, si dovrà presentare [la documentazione di cui alle successive lettere a) e b) e alternativa una all'altra]:

a) CERTIFICAZIONE DI "SISTEMA DI QUALITÀ AZIENDALE", in corso di validità, conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da un organismo accreditato, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 ai sensi dell'art. 40, comma 3, lett. a), del D.Lgs. n. 163/06, così come indicato qui di seguito, in originale o in copia autenticata ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii., ovvero, in alternativa:

b) ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE SOA già indicata al precedente punto 2) nella quale vi sia indicato, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 34/00, il possesso in capo al concorrente della "certificazione" di "Sistema di qualità aziendale" ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. q), del D.P.R. n. 34/00, in corso di validità. Nel solo caso in cui da tale Attestazione di qualificazione SOA non risulti il possesso della sopra citata "certificazione" di "Sistema di qualità aziendale" (in quanto non ancora indicato tale requisito nell'Attestazione SOA), il concorrente dovrà presentare la seguente documentazione:

- certificato di "Sistema di qualità aziendale" conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 [indicato alla precedente lettera a)], in originale o in copia autenticata ovvero in copia resa conforme all'originale ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii.;
- copia della lettera con cui il concorrente ha richiesto alla Società Organismo di Attestazione l'adeguamento della propria Attestazione di qualificazione SOA con i riferimenti alla presenza di tale "Sistema di qualità aziendale".

Ai sensi dell'art. 40, comma 7 e dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06, le imprese concorrenti alle quali sia stata rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la "Certificazione" di "Sistema di qualità aziendale" conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, potranno infatti usufruire della riduzione nella misura del 50% dell'importo da garantire con la garanzia fidejussoria provvisoria. In tal caso, il concorrente dovrà allegare alla garanzia provvisoria idonea documentazione comprovante tale requisito ("Certificato" di "Sistema di qualità aziendale" conforme alle suddette norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciato da un organismo accreditato ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, in corso di validità, in originale o in copia autentica. (N.B.: per effettuare la copia autentica di tale documentazione, essendo emessa da un organismo di accreditazione di "diritto privato" e non da una "Pubblica Amministrazione", si ritiene che l'unica forma prevista dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445 per poter effettuare tale "autentica di copia" sia quella di allegare alla copia stessa la "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" attestante il fatto che la copia della documentazione in parola è conforme all'originale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, secondo quanto ammesso dall'art. 19 dello stesso D.P.R. n. 445/00). In alternativa, si potrà anche allegare alla garanzia provvisoria una "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" resa dal legale rappresentante dell'interessato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, che attesti il fatto di possedere i requisiti richiesti dall'art. 40, comma 7 e dall'art. 75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06 per ottenere la riduzione nella misura del 50% dell'importo da prevedere nella garanzia provvisoria e nella garanzia definitiva.

Per le modalità di applicazione della riduzione della cauzione nella misura del 50% ai raggruppamenti temporanei di imprese, ai consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile ed ai GEIE, di tipo orizzontale e verticale (e conseguentemente, ai raggruppamenti misti), si precisa che si applicheranno i criteri indicati nella determinazione dell'ex Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici n. 44 del 27/09/2000 e nella deliberazione n. 101 del 29/03/2007 e, quindi, in caso di raggruppamenti temporanei di imprese di tipo orizzontale per beneficiare della riduzione nella misura del 50% dell'importo da garantire con la cauzione provvisoria è necessario che ciascuna impresa sia certificata ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06, comprese

le eventuali imprese associate ai sensi dell'art. 92, comma 5, del D.P.R. n. 207/10 (imprese cooptate); mentre, nell'ulteriore ipotesi di raggruppamenti temporanei di imprese di tipo verticale, la riduzione nella misura del 50% dell'importo da garantire con la cauzione provvisoria si applica limitatamente alla quota parte riferibile a quella, tra le imprese riunite, dotate della certificazione di cui all'art. 75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06, comprese le eventuali imprese associate ai sensi dell'art. 92, comma 5, del D.P.R. n. 207/10 (imprese cooptate).

*[documentazione da presentare nel caso il soggetto concorrente intende AVVALERSI, in tutto o in parte, dei REQUISITI DI ORDINE SPECIALE posseduti da un altro soggetto, definito "soggetto ausiliario", ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/'06 e ss.mm.ii.: la documentazione che segue deve essere presentata solo qualora VI SIANO STATE MODIFICHE non sostanziali nella posizione del soggetto ausiliario o dei requisiti di ordine speciale oggetto di avvalimento rispetto a quanto già trasmesso con la precedente domanda avanzata al fine di ottenere l'invito a gara (in particolare, non è ammesso modificare la compagine concorrente in precedenza dichiarata al fine di ottenere l'invito a gara ovvero modificare i presupposti sostanziali della compagine concorrente in precedenza dichiarata al fine di ottenere l'invito a gara) - in caso non vi siano tali situazioni non occorrerà presentare alcunché, avendo già presentato la documentazione precedentemente al momento della segnalazione del proprio interesse ad ottenere l'invito a gara]:*

- 4) DOCUMENTAZIONE prescritta dall'art. 49 del D.Lgs. n. 163/'06 e ss.mm.ii. necessaria a dimostrare in capo al concorrente (soggetto ausiliato), con l'ausilio di un altro soggetto qualificato ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n.163/'06 e ss.mm.ii. (soggetto ausiliario) che "AVVALE" il concorrente stesso, il possesso dei requisiti di ordine speciale prescritti al punto 12. della presente lettera di invito a gara, in funzione dell'ammontare e della tipologia dei requisiti che il soggetto concorrente ausiliato necessita ottenere da tale altro soggetto ausiliario, nel rispetto di quanto prescritto dalla stazione appaltante nel punto 13. della presente lettera di invito. In particolare, occorrerà presentare la seguente documentazione:

*(nel caso il soggetto ausiliario sia stabilito in Italia):*

*(qualora l'ausilio consista nella Attestazione SOA per la categoria prevalente OGI o per la categoria scorporabile OS28):*

- Attestazione di qualificazione SOA del soggetto ausiliario (di colui che avvale i requisiti al concorrente) per "prestazione di costruzione" (o anche per "prestazione di progettazione e costruzione"), in corso di validità, rilasciata da una Società Organismo di Attestazione (SOA) autorizzata ai sensi del D.P.R. 25/01/2000, n. 34 e ss.mm.ii., che risulti idonea ad avvalere i requisiti di ordine speciale di cui risulta carente il soggetto ausiliato concorrente, secondo il combinato disposto di cui ai punti 12. e 13. della presente lettera di invito, in originale o in copia autenticata ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii..

*(nel solo caso il soggetto ausiliario non sia stabilito in Italia ma negli altri Stati di cui all'art. 47 del D.Lgs. n. 163/'06):*

- Documentazione del soggetto ausiliario prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi, che risulti idonea ad avvalere i requisiti di ordine speciale (requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi) di cui risulta carente il soggetto concorrente ausiliato, nel rispetto di quanto prescritto dal combinato disposto di cui ai punti 12. e 13. del presente invito, in originale o in copia autenticata ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii..

*(in tutti i casi in cui vi sia AVVALIMENTO dei requisiti di ordine speciale):*

- Dichiarazione, da redigere preferibilmente utilizzando il modello denominato Allegato A2 - "Dichiarazione per l'ammissione alla gara", sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto ausiliato concorrente, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n.445 e ss.mm.ii., secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/'00 (ovvero più dichiarazioni rese dai legali rappresentanti delle imprese partecipanti nel caso il soggetto ausiliato concorrente sia formato da una riunione temporanea di imprese o da un consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile non ancora costituiti ai sensi dell'art. 37, comma 8, del

D.Lgs. n. 163/’06), verificabile ai sensi dell’art.48 del D.Lgs. n. 163/’06, con la quale attesta:

1. che il soggetto ausiliato concorrente necessita, per poter essere ammesso alla gara, dell’avvalimento dei requisiti di ordine speciale prescritti dal punto 12. della presente lettera di invito, nel rispetto delle condizioni previste al punto 13. della lettera di invito stessa;
  2. quali siano i requisiti di ordine speciale prescritti dal punto 12. della presente lettera di invito di cui il soggetto ausiliato concorrente risulta carente e di cui, quindi, si è avvalso per poter essere ammesso alla gara ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 163/’06 (occorrerà indicare in dettaglio i requisiti di cui il soggetto ausiliato concorrente si è avvalso);
  3. le complete generalità del soggetto ausiliario qualificato ai sensi dell’art. 40 del D.Lgs. n. 163/’06 che ha avvalso il soggetto ausiliato concorrente, i requisiti di ordine speciale complessivi posseduti dal soggetto ausiliario ed i requisiti di ordine speciale messi a disposizione dallo stesso soggetto ausiliario a favore del soggetto ausiliato concorrente al fine di poter ammettere alla gara lo stesso ausiliato.
- Dichiarazione, da redigere preferibilmente utilizzando il modello denominato Allegato A2 - “Dichiarazione per l’ammissione alla gara”, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto ausiliato concorrente, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n.445 e ss.mm.ii., secondo le modalità dell’art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/’00 (ovvero più dichiarazioni rese dai legali rappresentanti delle imprese partecipanti nel caso il soggetto ausiliato concorrente sia formato da una riunione temporanea di imprese o da un consorzio ordinario di concorrenti di cui all’art. 2602 del codice civile non ancora costituiti ai sensi dell’art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/’06), con la quale attesta il pos-sesso da parte del soggetto ausiliato concorrente medesimo dei requisiti di ordine generale di cui all’art. 38 del D.Lgs. n. 163/’06 e ss.mm.ii. e degli ulteriori requisiti di capacità giuridica a contrattare con la Pubblica Amministrazione indicati al precedente punto 11., dei requisiti di idoneità tecnico professionale prescritti dall’art. 90, comma 9, lett. a), del D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 e ss.mm.ii., recante “Attuazione dell’articolo 1 della legge 03/08/2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”, a cui si rimanda e degli ulteriori requisiti indicati precedentemente nella presente lettera di invito a gara;
  - Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto ausiliario, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii., secondo le modalità dell’art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/’00, con la quale attesta il possesso da parte del soggetto ausiliario medesimo dei requisiti di ordine generale di cui all’art. 38 del D.Lgs. n. 163/’06 e ss.mm.ii., nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento e dei requisiti di idoneità tecnico professionale prescritti dall’art. 90, comma 9, lett. a), del D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 e ss.mm.ii., recante “Attuazione dell’articolo 1 della legge 03/08/2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”, a cui si rimanda e degli ulteriori requisiti indicati precedentemente nella presente lettera di invito a gara;
  - Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto ausiliario, con la quale questi si obbliga verso il soggetto ausiliato concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione per tutta la durata dell’appalto le risorse necessarie di cui è carente il soggetto ausiliato concorrente stesso;
  - Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto ausiliario, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii., secondo le modalità dell’art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/’00, con la quale attesta che non partecipa alla gara per l’appalto dei lavori in oggetto in proprio o raggruppato o consorziato ai sensi dell’art. 34 del D.Lgs. n. 163/’06;
  - Contratto stipulato tra il soggetto ausiliato concorrente e il soggetto ausiliario, in originale o in copia autenticata ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii., in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del soggetto ausiliato concorrente a fornire i

requisiti di ordine speciale oggetto di avvalimento ed a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del contratto d'appalto (N.B.: nel caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del suddetto contratto il soggetto ausiliato concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii., attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, del D.Lgs. n. 163/06 in materia di normativa antimafia, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara).

N.B.: qualora la documentazione qui sopra indicata sia già stata presentata dal concorrente al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione alla procedura negoziata di cui all'oggetto in base all'AVVISO pubblicato per effettuare la preventiva indagine di mercato al fine di definire l'elenco degli operatori economici da invitare alla gara in oggetto, non occorrerà trasmettere in gara alcuna documentazione, essendo sufficiente che il concorrente avvalso attesti che la documentazione già presentata in sede di prima istanza è completa e regolare e che alla data di presentazione dell'offerta non sono intervenute modificazioni tali da necessitare alcune modifica/integrazione delle documentazione stessa già tenuta agli atti della stazione appaltante (è ammessa l'integrazione/modifica della documentazione già tenuta agli atti della stazione appaltante solo per ragioni non sostanziali in relazione ai soggetti - ausiliato e ausiliario - che hanno attivato la procedura di avvalimento in parola: in caso contrario, il concorrente sarà escluso dalla procedura di gara, in particolare quando si configurano quelle modificazioni che, di fatto, modificano la compagine concorrente in precedenza dichiarata al fine di ottenere l'invito a gara ovvero modificano i presupposti sostanziali della compagine concorrente in precedenza dichiarata al fine di ottenere l'invito a gara: trattasi di norma di *lex specialis* del presenti invito, il cui inadempimento costituisce causa di esclusione dalla gara).

*(per qualsiasi tipologia di concorrente che partecipa alla gara):*

- 5) DICHIARAZIONE da redigere preferibilmente utilizzando il modello denominato Allegato A2 - "Dichiarazione per l'ammissione alla gara", sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente, resa sotto forma di "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/00 (ovvero più dichiarazioni rese dai legali rappresentanti delle imprese partecipanti nel caso il concorrente sia formato da una riunione temporanea di imprese o da un consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile sia se già costituiti o meno o da un GEIE) ovvero, per i soggetti concorrenti non residenti in Italia ma in uno dei paesi indicati all'art. 47 del D.Lgs. n. 163/06, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale attesta di possedere i requisiti di IDONEITÀ PROFESSIONALE prescritti dall'art. 39, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 163/06, ottenuti mediante l'iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ai sensi del D.P.R. n. 581/95 se il concorrente è stabilito in Italia ovvero, per i concorrenti stabiliti negli altri Stati di cui all'art.47 del D.Lgs. n. 163/06, di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'Allegato XI A al D.Lgs. n. 163/06 trattandosi di appalto pubblico di lavori e, inoltre, con la quale attesta tutti i dati caratteristici del concorrente riportati nel suddetto certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. competente per territorio in cui ha sede il concorrente italiano ovvero in uno dei suddetti registri professionali o commerciali in cui ha sede il concorrente avente sede in uno degli Stati di cui all'art. 47 del D.Lgs. n.163/06.

*(per qualsiasi tipologia di concorrente che partecipa alla gara AVENTE SEDE IN ITALIA):*

- 6) DICHIARAZIONE, da redigere preferibilmente utilizzando il modello denominato Allegato A2 - "Dichiarazione per l'ammissione alla gara", sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente, resa sotto forma di "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e secondo le modalità dell'art. 38 dello

stesso D.P.R. n. 445/'00 (ovvero più dichiarazioni rese dai legali rappresentanti delle imprese partecipanti nel caso il concorrente sia formato da una riunione temporanea di imprese o da un consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile sia se già costituiti o meno o da un GEIE) ovvero, per i soggetti concorrenti non residenti in Italia ma in uno dei paesi indicati all'art. 47 del D.Lgs. n. 163/'06, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale attesta tutti i dati caratteristici del concorrente riportati nel Certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. competente per territorio, rilasciato ai sensi del D.P.R. n. 581/95 e, in particolare, le generalità dell'impresa e/o del soggetto che intende assumere l'esecuzione dei lavori, l'oggetto sociale, gli organi sociali in carica, i direttori tecnici, l'attività dell'impresa con l'indicazione che questa non si trova in stato di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata, liquidazione e cessazione d'attività, la forma in cui l'impresa è costituita, se trattasi di società commerciale, nonché le complete generalità di tutti i soggetti cui sia stata conferita la legale rappresentanza ed i relativi loro poteri conferiti nonché le complete generalità di tutti i componenti degli organi di amministrazione e controllo.(1)

Con la suddetta dichiarazione occorrerà, altresì, attestare:

a) che il concorrente è in possesso del suddetto certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. riportante la DICITURA ANTIMAFIA prevista dall'art. 9 del D.P.R. 03/06/1998, n. 252 recante "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia" e che, quindi, sulla stessa certificazione della C.C.I.A.A. è indicato che "Nulla osta ai fini dell'articolo 10 della legge 31/05/1965, n. 575, e successive modificazioni";

b) se il concorrente è o meno abilitato all'esecuzione dei lavori impiantistici soggetti alle norme di sicurezza di cui alla legge 05/03/1990, n. 46 (attualmente in massima parte non più vigente e, quindi, da intendersi riferita alle vigenti disposizioni approvate con D.M. 22/01/2008, n. 37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 02/12/2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici").

*(per qualsiasi tipologia di concorrente che partecipa alla gara NON AVENTE SEDE IN ITALIA ma in uno degli altri Stati di cui all'art. 47 del D.Lgs. n.163/06):*

- 7) CERTIFICATO DI ISCRIZIONE in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'Allegato XI A al D.Lgs. n. 163/06 in data non anteriore a sei mesi dalla data della presente lettera di invito, riportante le generalità dell'impresa concorrente, l'oggetto sociale, gli organi sociali in carica, i direttori tecnici, l'attività dell'impresa con l'indicazione che questa non si trova in stato di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata, liquidazione e cessazione d'attività, con l'indicazione della forma in cui l'impresa è costituita, se trattasi di società commerciale, nonché i nominativi di tutti i soggetti cui sia stata conferita la legale rappresentanza e dei relativi poteri nonché di tutti i componenti degli organi di amministrazione e controllo.

Il suddetto certificato d'iscrizione dovrà, comunque, riportare (ovviamente, solo qualora il concorrente ne sia provvisto) l'eventuale abilitazione all'esecuzione dei lavori impiantistici soggetti alle norme italiane di sicurezza [corrispondenza delle norme dei rispettivi Stati con il disposto della legge 05/03/1990, n. 46 (attualmente in massima parte non più vigente e, quindi, da intendersi riferita alle vigenti disposizioni approvate con D.M. 22/01/2008, n. 37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 02/12/2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici")] oltre a tutti gli ulteriori elementi caratteristici delle imprese italiane iscritte in tale Registro delle Imprese (n° e data di iscrizione, termine attività, sede, soci, figure con cariche sociali, etc. etc.). Qualora la normativa del rispettivo Paese di appartenenza non preveda l'indicazione su detti certificati di iscrizione dei suddetti requisiti abilitanti ex D.M. 22/01/2008, n. 37, il concorrente non

residente in Italia dovrà presentare (ovviamente, solo qualora il concorrente sia provvisto di detti requisiti abilitanti) una dichiarazione sostitutiva resa nelle forme di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/00 con la quale attesta di possedere detti requisiti abilitanti, indicando per quali tipologie di impianti sia abilitato.

*[per qualsiasi tipologia di concorrente che partecipa alla gara, impresa individuale o società; in caso di società cooperativa di produzione e lavoro o di consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro si veda il successivo punto 9)]:*

- 8) DOCUMENTO, in corso di validità, idoneo a dimostrare la composizione dell'organo di amministrazione del soggetto concorrente (uno per ogni ditta nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile o di GEIE) quale, a titolo di esempio: Statuto e/o Atto Costitutivo e loro successivi eventuali aggiornamenti della società concorrente (in fotocopia autenticata ai sensi del D.P.R. n. 445/00) ovvero, in alternativa o ad integrazione di tale documento, DICHIARAZIONE, da redigere preferibilmente utilizzando il modello denominato Allegato A2 - "Dichiarazione per l'ammissione alla gara", sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente, resa sotto forma di "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/00 (ovvero PIÙ DICHIARAZIONI rese dai legali rappresentanti delle imprese partecipanti nel caso il concorrente sia formato da una riunione temporanea di imprese o da un consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile sia se già costituiti o meno o da un GEIE), con la quale si attesta la titolarità dell'impresa (in caso di impresa individuale) ovvero la composizione dell'organo di amministrazione della società concorrente, nonché le complete generalità e le qualifiche delle persone che sono in possesso della legale rappresentanza della ditta concorrente e che fanno comunque parte dell'organo di amministrazione della ditta concorrente.

*(per il concorrente costituito da una società cooperativa di produzione e lavoro o da un consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro di cui all'art. 34, comma 1, lett. a) e b), del D.Lgs. n. 163/06):*

- 9) DOCUMENTO, in corso di validità, idoneo a dimostrare la composizione dell'organo di amministrazione della società cooperativa di produzione e lavoro o del consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro quale, a titolo di esempio: Statuto e/o Atto Costitutivo e loro successivi eventuali aggiornamenti della società cooperativa di produzione e lavoro o del consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro (in fotocopia autenticata ai sensi del D.P.R. n. 445/00) ovvero, in alternativa o ad integrazione di tale documento, DICHIARAZIONE, da redigere preferibilmente utilizzando il modello denominato Allegato A2 - "Dichiarazione per l'ammissione alla gara", sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente, resa sotto forma di "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/00 (ovvero PIÙ DICHIARAZIONI rese dai legali rappresentanti di ogni soggetto concorrente nel caso di raggruppamento temporaneo), con la quale si attesta la composizione dell'organo di amministrazione del concorrente, i nominativi dei soci amministratori della società cooperativa di produzione e lavoro, nonché le complete generalità e le qualifiche delle persone che sono in possesso della legale rappresentanza nel consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro concorrente, oltre a dover attestare l'iscrizione all'Albo delle società cooperative di cui al Decreto del Ministro delle attività produttive 23/06/2004 e che non sono state proposte, anche da terzi, istanze di ammissione a procedure concorsuali di qualsiasi natura.

*[per le sole società concorrenti previste dall'art. 1 del D.P.C.M. 11/05/1991, n. 187 qui nel seguito indicate e, quindi, non applicabile alle imprese individuali e alle società diverse da quelle previste dallo stesso art. 1 del D.P.C.M. n. 187/91]]:*

- 10) DICHIARAZIONE, da redigere preferibilmente utilizzando il modello denominato Allegato A2 - "Dichiarazione per l'ammissione alla gara", sottoscritta dal legale rappresentante della

società concorrente di cui al D.P.C.M. 11/05/1991, n. 187 (le tipologie di società tenute a presentare la presente dichiarazione sono le seguenti: società per azioni, società in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperativa per azioni, società cooperativa a responsabilità limitata, società consortile per azioni, società consortile a responsabilità limitata, mentre non sono tenute a rilasciare la presente dichiarazione le imprese individuali o le restanti forme societarie previste dal codice civile, quali le società in nome collettivo, le società semplici e le società in accomandita semplice), resa sotto forma di “dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà” ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e secondo le modalità dell’art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/’00 (ovvero più dichiarazioni rese dai legali rappresentanti delle imprese partecipanti nel caso il concorrente sia formato da una riunione temporanea di società di cui al D.P.C.M. n. 187/91 o da un consorzio ordinario di concorrenti di cui all’art. 2602 del codice civile formato da società di cui al D.P.C.M. n. 187/91, sia se già costituiti o meno o da un GEIE formato da società di cui al D.P.C.M. n. 187/91 già costituito), con la quale si attesta la composizione societaria della società concorrente, l’esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l’indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell’ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 1 del D.P.C.M. 11/05/1991, n. 187 (controllo delle composizioni azionarie dei soggetti aggiudicatari di opere pubbliche e per il divieto delle intestazioni fiduciarie).

*(per qualsiasi tipologia di concorrente che partecipa alla gara):*

- 11) DICHIARAZIONE, da redigere preferibilmente utilizzando il modello denominato Allegato A2 - “Dichiarazione per l’ammissione alla gara”, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente, resa sotto forma di “dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà” ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e secondo le modalità dell’art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/’00 (ovvero più dichiarazioni rese dai legali rappresentanti delle imprese partecipanti nel caso il concorrente sia formato da una riunione temporanea di imprese o da un consorzio ordinario di concorrenti di cui all’art. 2602 del codice civile sia se già costituiti o meno o da un GEIE) ovvero, per i soggetti concorrenti non residenti in Italia ma in uno dei paesi indicati all’art. 47 del D.Lgs. n. 163/’06, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del soggetto concorrente, assumendosene la piena responsabilità amministrativa e penale:

*(dichiarazione delle generalità del concorrente):*

- a) Indica le caratteristiche e le complete generalità del soggetto concorrente che partecipa alla gara; in particolare, indica se trattasi di impresa singola ovvero di riunione temporanea o di consorzio ordinario di concorrenti di cui all’art. 2602 c.c. costituito o da costituire, o di GEIE, ovvero se trattasi di consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro o di consorzio tra imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all’art. 34, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 ovvero se trattasi di operatore economico stabilito in altro Stato membro della UE, costituito conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi; indica, inoltre, i nominativi, le date di nascita e di residenza, il codice fiscale, etc. etc., di tutti i soggetti di impresa che partecipa alla gara in qualità di concorrente [soggetti indicati all’art. 38, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163/06] e, in particolare: titolare dell’impresa individuale, soci delle diverse tipologie di società previste dalla normativa vigente e dall’art. 34 del D.Lgs. n. 163/06, dei soci delle società cooperative o dei loro consorzi, di tutte le persone munite di poteri di rappresentanza del soggetto concorrente e di tutti i direttori tecnici di impresa; si dovrà indicare anche il numero di telefax e l’indirizzo di posta elettronica (e-mail ed eventuale indirizzo PEC posta elettronica certificata) del soggetto concorrente al quale inviare eventuali comunicazioni inerenti l’oggetto o, nel caso

necessiti, al quale inviare, ai sensi degli artt. 43 e 71 del D.P.R. n.445/00, le richieste per le verifiche a campione dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii., nonché degli ulteriori requisiti di idoneità tecnico-professionale prescritti nei punti 15. e 16. della presente lettera di invito a gara ovvero, nel caso necessiti, per le verifiche dei requisiti di ordine speciale prescritti nel punto 12. (per il soggetto concorrente) e 13. (per l'impresa ausiliaria) della presente lettera di invito a gara, da effettuare ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/06.

*(dichiarazione del possesso dei requisiti di ORDINE GENERALE prescritti per l'ammissione alla gara):*

- b) Attesta di possedere i requisiti di ordine generale per partecipare alla gara d'appalto e, quindi, dichiara di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalle gare per gli appalti di lavori pubblici elencate all'art. 38, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater), del D.Lgs. 12/04/2006, n.163 e ss.mm.ii.; in particolare, attesta che in relazione alle cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n.163/06, nei confronti dei soggetti ivi indicati, non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136" e che, pertanto, non trova applicazione nei confronti degli stessi soggetti alcuna delle cause ostative (fra cui il divieto di concludere contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cottimo fiduciario e relativi subappalti e subcontratti, compresi i cottimi di qualsiasi tipo, i noli a caldo e le forniture con posa in opera) previste dall'art. 67 dello stesso D.Lgs. n. 159/11 (in ragione di quanto disposto dall'art. 116 del suddetto Codice antimafia) e che, inoltre, nei cinque anni antecedenti alla data della presente lettera di invito a gara trasmessa dalla stazione appaltante per l'appalto dei lavori in oggetto, non sono stati disposti i divieti e le decadenze previsti dall'art. 67, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 159/11, nei confronti dei conviventi degli stessi soggetti indicati all'art. 38, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 163/06, nonché nei confronti di imprese, associazioni, società e consorzi di cui la persona sottoposta a misura di prevenzione sia amministratore o determini in qualsiasi modo scelte e indirizzi.

N.B.: l'inesistenza delle cause di esclusione dalla gara d'appalto elencate all'art. 38, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163/06 riguarda, oltre al legale rappresentante della ditta concorrente attualmente in carica e al procuratore ad negotium dello stesso legale rappresentante (qualora sia titolare di poteri di gestione generali e continuativi ricavabili dalla procura), anche gli ulteriori soggetti ivi indicati, attualmente in carica e cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data della presente lettera di invito (tali soggetti sono: il titolare persona fisica per l'impresa individuale - tutti i soci per la società in nome collettivo e per la società in accomandita semplice - tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci per tutti gli altri tipi di società e per i consorzi - nonché tutti i direttori tecnici di impresa): per tale motivo, la dichiarazione sostitutiva da rendere ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 e ss.mm.ii. con la quale i concorrenti devono attestare l'inesistenza di dette cause di esclusione, DOVRÀ ESSERE RILASCIATA dagli stessi ULTERIORI SOGGETTI in carica e cessati dalla carica qualora il legale rappresentante dell'impresa concorrente - o il suo procuratore ad negotium - NON INTENDESSE DICHIARARE CIÒ IN NOME E PER CONTO DI TALI DIVERSI SOGGETTI al fine di evitare le proprie responsabilità penali e amministrative conseguenti al rilascio di false dichiarazioni sostitutive; in tal caso, i citati altri soggetti potranno utilizzare, preferibilmente, il modello predisposto per tale eventualità denominato Allegato A2-bis - "Dichiarazione da rendere dai restanti soggetti in carica o cessati dalla carica", da dover sottoscrivere personalmente da detti ulteriori soggetti, allegandovi la fotocopia semplice di un proprio idoneo documento di identità, in corso di validità.

N.B.: le suindicate cause di esclusione elencate all'art. 38, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater), del D.Lgs. n. 163/06, non troveranno applicazione qualora ricorrano le condizioni previste dal comma 1-bis dello stesso art. 38 del D.Lgs. n. 163/06: in tal caso, in presenza di una o più delle suindicate cause di esclusione, occorrerà dichiararne l'inapplicabilità per l'esistenza di una o più delle condizioni previste dal citato comma 1-bis dell'art. 38 del D.Lgs. n.163/06.

N.B.: saranno pertanto esclusi dalla gara, non potendo stipulare il contratto d'appalto, coloro che non possiedono i requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 38 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 (fatta salva l'inapplicabilità delle cause di esclusione ivi previste qualora ricorrano le condizioni del citato comma 1-bis dell'art. 38 del medesimo D.Lgs. n. 163/06), da dichiarare in gara dai concorrenti come sopra indicato (requisiti che potranno essere accertati dalla stazione appaltante - per il soggetto aggiudicatario dovranno essere accertati - ai sensi degli artt. 43 e 71 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, applicando i principi ed i criteri interpretativi ed applicativi contenuti nella Determinazione n. 1 del 12/01/2010 e nella Determinazione n. 1 del 16/05/2012 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture).

N.B.: in relazione alle cause di esclusione indicate all'art. 38, comma 1, lettere l) ed m), del D.Lgs. n.163/06, occorrerà dichiarare:

- lettera l): *(per le imprese che occupano non più di n. 14 dipendenti inclusi ovvero per quelle che occupano da n. 15 fino a n. 35 dipendenti e che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000, nonché per le imprese per le quali vi sono i presupposti previsti dalla legge n. 68/99 per l'esenzione dall'obbligo di assunzione dei disabili):*

- la condizione di non assoggettabilità del soggetto concorrente dichiarante agli obblighi delle assunzioni obbligatorie dei disabili, secondo quanto previsto dalla legge 12/03/1999, n. 68 in materia di "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e dal D.P.R. 10/10/2000, n. 333 "Regolamento di esecuzione della legge 12/03/1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili", per il rispetto di quanto disposto dall'art. 17 della stessa legge n. 68/99. *(ovvero, in alternativa al precedente punto):*

- lettera l): *(per le imprese che occupano più di n. 35 dipendenti ovvero per le imprese che occupano da n. 15 a n. 35 dipendenti e che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18/01/2000):*

- che il soggetto concorrente dichiarante è in regola con le disposizioni della legge 12/03/1999, n. 68 in materia di "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", secondo quanto previsto dal D.P.R. 10/10/2000, n. 333 recante "Regolamento di esecuzione della legge 12/03/1999, n. 68 recante Norme per il diritto al lavoro dei disabili", per il rispetto di quanto disposto dall'art. 17 della stessa legge n. 68/99.

- lettera m), prima parte: *(per le imprese a cui siano riferibili le norme del D.Lgs. n. 231/01: società commerciali):*

- che il soggetto concorrente dichiarante non è a conoscenza che le persone dello stesso soggetto concorrente indicate nell'art. 5 del D.Lgs. 08/06/2001, n. 231 recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29/09/2000, n. 300" abbiano commesso, a far data dall'entrata in vigore dello stesso decreto (dalla data del 04/07/2001), alcuno dei reati previsti dal D.Lgs. n. 231/01 per i quali risulta applicabile nei confronti del soggetto concorrente stesso la misura sanzionatoria interdittiva del divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, secondo quanto specificato dall'art. 9 del medesimo D.Lgs. n.231/01.

- lettera m), seconda parte: *(per tutte le tipologie dei soggetti concorrenti):*

- che non è stato adottato da alcuno degli organi competenti della Pubblica Amministrazione indicati dall'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 09/04/2008, n. 81, recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 03/08/2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", alcun provvedimento di sospensione delle proprie attività

imprenditoriali interessate dall'appalto dei lavori pubblici in oggetto ovvero, alcun provvedimento interdittivo alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche, secondo quanto previsto dallo stesso art. 14, comma 1, del D.Lgs. 09/04/2008, n. 81.

*(ulteriori requisiti di ORDINE GENERALE (di capacità giuridica a contrattare con la Pubblica Amministrazione) validi per ogni tipologia di soggetto concorrente, prescritti per l'ammissione alla gara dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici e dal precedente punto 11., non inclusi tra le cause di esclusione indicate dall'art. 38 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163):*

- c) Attesta che il concorrente non è incorso, nei due anni precedenti alla data della presente lettera di invito a gara trasmessa per l'appalto dei lavori in oggetto, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs. 25/07/1998, n. 286 recante "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" per gravi comportamenti ed atti discriminatori per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi.
- d) Attesta che il concorrente non si è avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) del lavoro sommerso previsti dalla legge 18/10/2001, n. 383 recante "Primi interventi per il rilancio dell'economia" ovvero, in alternativa, che si è avvalso di detti piani individuali di emersione (PIE) del lavoro sommerso e che alla data della presente lettera di invito a gara trasmessa per l'appalto dei lavori in oggetto il periodo di emersione è stato concluso secondo le disposizioni di legge, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1-bis, comma 14, della citata legge n. 383/01, nel testo sostituito dall'art. 1, comma 2, del decreto-legge 25/09/2002, n. 210 recante "Disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale", convertito dalla legge 22/11/2002, n. 266.
- e) Attesta che al concorrente non è stata comminata, nei due anni antecedenti alla data della presente lettera di invito a gara, la sanzione dell'esclusione dalle gare d'appalto di contratti pubblici per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 11/04/2006 n. 198 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", fatto salvo il caso in cui sia stata raggiunta una conciliazione ai sensi degli artt. 36, comma 1, e 37, comma 1, dello stesso D.Lgs. n.198/06.
- f) Attesta che al concorrente non è stata comminata, nei cinque anni antecedenti alla data della presente lettera di invito a gara, la sanzione dell'esclusione dalle gare d'appalto di contratti pubblici per la violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona, ai sensi dell'art. 36 della legge 20/05/1970 n. 300, recante "Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento".  
*(requisiti di IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE di cui all'art. 90, comma 9, lett. a), del D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 e ss.mm.ii., prescritti per l'ammissione alla gara dai punti 8. e 12. della presente lettera di invito):*
- g) Attesta di possedere i requisiti di idoneità tecnico professionale prescritti dall'art. 90, comma 9, lett. a), del D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 e ss.mm.ii., recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 03/08/2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", diversificati secondo le previsioni di legge in base alle caratteristiche del cantiere oggetto di appalto e a seconda si tratti di concorrente avente una struttura di "impresa" (con lavoratori dipendenti) ovvero, avente le caratteristiche di "lavoratore autonomo" di natura artigiana (senza lavoratori dipendenti) e, quindi, dichiara (tali requisiti saranno successivamente verificati dal Responsabile dei Lavori sul soggetto concorrente aggiudicatario dell'appalto e sulle imprese esecutrici dei lavori):  
*- qualora si tratti di concorrente avente una struttura di "impresa", con lavoratori dipendenti a contratto (si veda l'Allegato XVII "Idoneità tecnico professionale" al D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.), si dovrà attestare quanto qui di seguito indicato:*

a) che il concorrente è iscritto nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) competente per territorio, attestando l'oggetto sociale che dovrà risultare inerente alla tipologia dell'appalto dei lavori in oggetto ed i dati caratteristici del concorrente riportati nel certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. stessa [N.B.: attestazione già richiesta al precedente punto 6)];

b) che il concorrente è in possesso del documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato dagli organi competenti ai sensi delle vigenti norme (Decreto Ministeriale 24/10/2007) attestante la regolarità dei versamenti dovuti agli Istituti previdenziali, assistenziali e alla propria Cassa Edile;

c) che il concorrente è in possesso del documento di valutazione dei rischi previsto dall'art. 17, c. 1, lett. a), del D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 ovvero, qualora si tratti di impresa che occupa fino a n. 10 (dieci) lavoratori, che è in possesso dell'autocertificazione prevista dall'art. 29, comma 5, dello stesso D.Lgs. n. 81/08; (2)

d) che il concorrente non è stato oggetto di provvedimenti di sospensione delle proprie attività imprenditoriali interessate dall'appalto dei lavori pubblici in oggetto ovvero, che non è stato oggetto di provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche, ai sensi di quanto previsto dall'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 e ss.mm.ii.;

- qualora si tratti di concorrente "lavoratore autonomo" di natura artigiana (ditta individuale), senza lavoratori dipendenti (si veda l'Allegato XVII "Idoneità tecnico professionale" al D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.), si dovrà attestare quanto qui di seguito indicato:

a) che il lavoratore autonomo (ditta individuale) concorrente è iscritto nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) competente per territorio, attestando l'oggetto sociale che dovrà risultare inerente alla tipologia dell'appalto dei lavori in oggetto ed i dati caratteristici del concorrente autonomo riportati nel certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. stessa [N.B.: attestazione già richiesta al precedente punto 6)];

b) che il lavoratore autonomo concorrente è in possesso del documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato dagli organi competenti ai sensi delle vigenti norme (Decreto Ministeriale 24/10/2007) attestante la regolarità dei versamenti dovuti agli Istituti previdenziali, assistenziali e alla propria Cassa Edile (qualora l'iscrizione alla Cassa Edile sia prescritta per il lavoratore autonomo concorrente);

c) che il lavoratore autonomo concorrente è in possesso della specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 e ss.mm.ii., di macchine, attrezzature e opere provvisorie utilizzate nell'esercizio della propria attività;

N.B.: non è prescritta la presentazione della dichiarazione in fase di gara dell'elenco dei dispositivi di protezione individuali (DPI) in dotazione al lavoratore autonomo concorrente, così come non è prescritta la presentazione della dichiarazione degli estremi degli attestati rilasciati a favore del lavoratore autonomo concorrente inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria prevista dal D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 e ss.mm.ii. (si veda l'Allegato XVII, punto 2., al D.Lgs. n. 81/08), in quanto tale documentazione dovrà essere esibita solo al momento dell'effettuazione della verifica del possesso di detti requisiti da parte del Responsabile dei Lavori;

*(ulteriori attestazioni da rilasciare da ogni tipologia di concorrente, necessarie per l'ammissione alla gara):*

*[in alternativa alle due restanti ipotesi indicate nella presente lettera h), da dichiarare nel caso il concorrente non si trovi in situazione di controllo/in relazione/in collegamento con alcun altro soggetto concorrente presente in Italia o in uno degli altri Stati di cui all'art. 47 del D.Lgs. n. 163/06]:*

- h) Attesta di non trovarsi con alcun altro soggetto esecutore di lavori pubblici presente in Italia o in uno degli altri Stati di cui all'art. 47 del D.Lgs. n. 163/06, in una situazione di controllo diretto, o come controllante o come controllato, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e/o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che possa configurare un controllo o un collegamento sostanziale con qualsiasi altro concorrente in gara e di aver, conseguentemente, predisposto del tutto autonomamente la propria offerta economica e che, quindi, non possono in alcun modo ricorrere i presupposti per il condizionamento dei risultati di gara e, quindi, non può conseguentemente ricorrere la causa di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti pubblici di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-quater), del D.Lgs. n.163/06, il tutto nel pieno rispetto di quanto prescritto dalla stessa norma per le finalità di verifica dei requisiti di ammissibilità dei concorrenti alla gara di cui all'art. 38, comma 2, del D.Lgs. n. 163/06.

*[in alternativa alle due restanti ipotesi di cui alla presente lettera h), da dichiarare nel caso il concorrente si trovi in situazione di controllo/in relazione/in collegamento con almeno un altro concorrente che partecipa alla gara]:*

- i) Attesta ed elenca le generalità complete (denominazione, ragione sociale, sede legale, partiva IVA/codice fiscale, n° di iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A., etc. etc.) di altro soggetto concorrente di cui il concorrente dichiarante è a conoscenza della contestuale partecipazione alla gara, rispetto al quale il dichiarante stesso si trova in una situazione di controllo diretto, o come controllante o come controllato, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile ovvero, si trova in una qualsiasi altra relazione, anche di fatto, che configuri un collegamento sostanziale fra i due concorrenti [descrivendo dettagliatamente il tipo di controllo/collegamento o la relazione di fatto che intercorre fra i due soggetti] e di aver formulato del tutto autonomamente la propria offerta economica, in quanto tale condizione non ha in alcun modo influenzato le offerte economiche presentate dai due concorrenti in reciproco rapporto di controllo e/o di collegamento e/o in relazione anche di fatto, non essendo le offerte economiche stesse imputabili ad un unico centro decisionale, il tutto nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 38, comma 1, lett. m-quater), del D.Lgs. n.163/06, per le finalità di verifica dei requisiti di ammissibilità dei concorrenti alla gara di cui all'art. 38, comma 2, del D.Lgs. n.163/06.

*[in alternativa alle due restanti ipotesi di cui alla presente lettera h), da dichiarare nel caso il concorrente si trovi in situazione di controllo/in relazione/in collegamento con altro soggetto di cui il concorrente dichiarante non è a conoscenza che partecipi alla gara]:*

- j) Attesta ed elenca le generalità complete (denominazione, ragione sociale, sede legale, partiva IVA/codice fiscale, n° di iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A., etc. etc.) di altro soggetto di cui il concorrente dichiarante non è a conoscenza della contestuale partecipazione alla gara, rispetto al quale il dichiarante stesso si trova in una situazione di controllo diretto, o come controllante o come controllato, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile ovvero, si trova in una qualsiasi altra relazione, anche di fatto, che configuri un collegamento sostanziale fra i due concorrenti [descrivendo dettagliatamente il tipo di controllo/collegamento o la relazione di fatto che intercorre fra i due soggetti] e di aver, pertanto, potuto liberamente formulare la propria offerta economica in quanto tale condizione di controllo/collegamento/relazione di fatto non influisce in alcun modo sui risultati finali di gara, in quanto, per la ragione citata della non conosciuta contestuale partecipazione alla gara dell'altro concorrente in condizioni di controllo/collegamento/relazione di fatto con il concorrente dichiarante non possono conseguentemente ricorrere i presupposti per il condizionamento dei risultati di gara e, quindi, non può ricorrere la causa di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti pubblici di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-quater), del D.Lgs. n. 163/06, il tutto nel pieno rispetto di quanto prescritto dalla stessa norma per le finalità di verifica dei requisiti di ammissibilità dei concorrenti alla gara di cui all'art. 38, comma 2, del D.Lgs. n. 163/06.

*(ulteriori attestazioni da rilasciare necessarie per l'ammissione alla gara):*

- k) Indica il domicilio eletto presso cui dovranno essere inviate da questa stazione appaltante tutte le comunicazioni inerenti l'affidamento dei lavori in oggetto e a cui la stessa stazione appaltante è tenuta ai sensi e per gli effetti di quanto prescritto dall'art. 79 del Codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs. 12/04/2006, n.163 e ss.mm.ii. e, in particolare, del comma 5-quinquies; si precisa che l'operatore economico interessato a partecipare alla gara in oggetto è altresì obbligato ad indicare l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) o il numero di telefax (o anche l'eventuale indirizzo PEC di posta elettronica certificata) a cui dovranno essere inviate le comunicazioni prescritte a carico di questa stazione appaltante dal medesimo art. 79 del D.Lgs. n.163/'06 e ss.mm.ii. In ogni caso, il soggetto concorrente indica il numero di telefax e l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) del medesimo ai quali la stazione appaltante potrà inviare le richieste per le verifiche dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/'06 e ss.mm.ii. (qualora occorra richiedere all'offerente gli elementi integrativi alle verifiche che eventualmente siano state già disposte d'ufficio dalla stazione appaltante su tali requisiti di ordine generale), dei requisiti di idoneità tecnico professionale di cui all'art. 90, comma 9, lett. a), del D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 e ss.mm.ii., secondo quanto indicato dal punto 16. della presente lettera di invito a gara, ai sensi degli artt. 43 e 71 del D.P.R. n. 445/'00, ovvero le richieste da effettuare dalla stazione appaltante per la verifica dei requisiti di ordine speciale (requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi) prescritti dall'art. 40 del D.Lgs. n. 163/'06 e dal punto 9. della presente lettera di invito ed, eventualmente, per le verifiche dei requisiti dell'impresa ausiliaria con la quale fosse stato stipulato il contratto di "avvalimento" dei requisiti stessi di ordine speciale di cui al punto 10. della presente lettera di invito, secondo le procedure previste dall'art. 48 del D.Lgs. n. 163/'06.
- l) Attesta, ai sensi delle norme contenute nel D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e nelle ulteriori disposizioni vigenti in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori (D.Lgs. 09/04/2008, n. 81), che nella formulazione dell'offerta economica per l'esecuzione dei lavori in oggetto, si è tenuto conto del costo del lavoro e del costo relativo alla sicurezza e, in particolar modo, si è tenuto conto degli obblighi posti a carico dei datori di lavoro dalle vigenti norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e di rispetto delle condizioni di lavoro, inclusi gli obblighi previdenziali, assistenziali ed antinfortunistici prescritti dalle suindicate specifiche norme di settore (D.Lgs. 09/04/2008, n. 81, con la relativa stima dei costi della sicurezza da effettuare in conformità al punto 4. dell'Allegato XV del D.Lgs. n. 81/08).
- m) Attesta di applicare a favore dei propri lavoratori dipendenti (N.B.: se la dichiarazione viene resa da una società cooperativa, aggiungere: "... e, in quanto società cooperativa, anche verso i soci") e di far applicare alle eventuali ditte subappaltatrici o subaffidatarie a cottimo, in caso di aggiudicazione dei lavori in appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali in cui si svolge la realizzazione dei lavori pubblici in oggetto, se più favorevoli nei confronti dei suddetti soggetti rispetto a quelle dei contratti di lavoro e degli accordi del luogo in cui ha sede il soggetto concorrente, nonché di rispettare e di far rispettare alle suddette eventuali ditte subappaltatrici o subaffidatarie a cottimo le norme e le procedure di cui all'art. 118 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii., di cui all'art. 170 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207 in materia di autorizzazione al subappalto e di cui alle vigenti disposizioni in materia di lotta e prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale (Codice Antimafia approvato con D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 - articoli ancora vigenti della legge 19/03/1990, n. 55, etc. etc.).
- n) Attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione.
- o) Attesta di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera di invito a gara, nello schema di contratto per l'esecuzione dei lavori, nel capitolato speciale d'appalto, nel Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC), nei

grafici di progetto e nella restante documentazione complementare che costituisce il progetto esecutivo dei lavori in appalto.

*(da indicare nel solo caso il concorrente sia in possesso del “Certificato” di “Sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000” e qualora detto requisito sia stato utilizzato per la riduzione nella misura del 50% dell’importo da garantire con la cauzione provvisoria - N.B.: non è più ammessa la suddetta riduzione sulla base della sola “Dichiarazione delle presenza di elementi significativi e tra loro correlati del Sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000”):*

- p) Attesta di possedere i requisiti previsti dall’art. 40, comma 7 e dall’art. 75, comma 7, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii. per ottenere il beneficio della riduzione nella misura del 50% dell’importo previsto con la garanzia provvisoria prestata dal concorrente a corredo dell’offerta di gara (cauzione provvisoria) ai sensi dello stesso art. 75 del D.Lgs. n. 163/’06 e ss.mm.ii. e dell’importo eventualmente da prevedere con la successiva garanzia di esecuzione del contratto (cauzione definitiva) da prestare in caso di aggiudicazione dei lavori in oggetto a favore del concorrente (cauzione definitiva) ai sensi dell’art. 113 del medesimo D.Lgs. n. 163/’06 e, in particolare, di possedere la “Certificazione” di “Sistema di qualità aziendale” conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 (UNI EN ISO 9001:2000), in corso di validità, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, così come previsto nella Determinazione n. 11/2003 del 14/05/2003 dell’ex Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici.
- q) Attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell’offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri in appalto, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o dei residui di lavorazione, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori. Attesta di avere, nel complesso, preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccezionata, che possono avere influito o possano influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l’offerta economica presentata, fatta salva l’eventuale applicazione delle disposizioni in materia di “prezzo chiuso” e di “procedura compensativa dei prezzi contrattuali” di cui all’art. 133 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii.
- r) Attesta, ai sensi della vigente normativa in materia di appalti di lavori pubblici e, in particolare, ai sensi dell’art. 118, comma 2, ultimo periodo, del D.P.R. 05/10/2010, n. 207, di aver esaminato con uno studio approfondito gli elaborati progettuali, compreso l’elenco prezzi unitari, il computo metrico, il computo metrico estimativo, il capitolato speciale d’appalto ed il Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC) e di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell’offerta, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori in appalto, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull’esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso percentuale offerto rispetto all’importo dei lavori e delle forniture posto a base di gara, nonché di aver effettuato la verifica della disponibilità della mano d’opera necessaria per l’esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità delle attrezzature adeguate all’entità e alla tipologia ed alla categoria dei lavori in appalto.
- s) Attesta di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l’esecuzione dei lavori, rinunciando fin d’ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatta salva l’eventuale

applicazione delle disposizioni in materia di “prezzo chiuso” e di “procedura compensativa dei prezzi contrattuali” di cui all’art. 133 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii..

- t) Attesta di avere accertato l’esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d’opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l’esecuzione degli stessi.

*(per il concorrente costituito da un consorzio stabile di cui agli artt. 34, comma 1, lett. c) e 36, del D.Lgs. n.163/’06):*

- 12) DICHIARAZIONE, da redigere preferibilmente utilizzando il modello denominato Allegato A2 - “Dichiarazione per l’ammissione alla gara”, resa sotto forma di “dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà” ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, secondo le modalità dell’art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/’00, con la quale il legale rappresentante del consorzio stabile concorrente (o un suo procuratore in possesso dei relativi poteri) attesta: a) le generalità complete di tutte le imprese/ditte/società che hanno costituito il consorzio stabile stesso - b) se il consorzio stabile intende concorrere direttamente del tutto in proprio all’appalto (con la sola propria comune struttura di impresa che ha ottenuto la qualificazione ai sensi di legge per la partecipazione all’appalto dei lavori in oggetto) - ovvero, qualora in caso di aggiudicazione dell’appalto intende assegnare i lavori o parte dei lavori in appalto a imprese/ditte/società facenti parte del consorzio stesso - c) le generalità complete dei consorziati a cui il consorzio, in caso di aggiudicazione dell’appalto, intende assegnare, in tutto o in parte, i lavori in appalto, per i quali opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (singola o raggruppata) ai sensi dell’art. 36, comma 5, 1° periodo, del D.Lgs. n. 163/’06 e ss.mm.ii. (in caso di aggiudicazione dell’appalto, i soggetti assegnatari dell’esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati in tale dichiarazione) - N.B.: è ammessa la partecipazione alla gara dei restanti consorziati per i quali il consorzio stabile non ha indicato in sede di offerta di voler concorrere;

*(per il concorrente costituito da un consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro ovvero da un consorzio tra imprese artigiane di cui all’art. 34, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 163/’06):*

- 13) DICHIARAZIONE, da redigere preferibilmente utilizzando il modello denominato Allegato A2 - “Dichiarazione per l’ammissione alla gara”, resa sotto forma di “dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà” ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, secondo le modalità dell’art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/’00, con la quale il legale rappresentante del consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro concorrente, ovvero del consorzio tra imprese artigiane concorrente (o un suo procuratore in possesso dei relativi poteri) attesta: a) le generalità complete dei consorziati a cui il consorzio, in caso di aggiudicazione dell’appalto, intende assegnare i lavori in appalto, per i quali opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (singola o raggruppata) ai sensi dell’art. 37, comma 7, 2° periodo, del D.Lgs. n. 163/’06 e ss.mm.ii. (in caso di aggiudicazione dell’appalto, i soggetti assegnatari dell’esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati in tale dichiarazione) - N.B.: è ammessa la partecipazione alla gara dei restanti consorziati per i quali il consorzio non ha indicato in sede di offerta di voler concorrere.

*(per il concorrente costituito da una impresa/ditta/società che fa parte di un consorzio stabile di cui agli artt. 34, comma 1, lett. c) e 36, del D.Lgs. n. 163/’06 ovvero di un consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro e/o di un consorzio tra imprese artigiane di cui all’art. 34, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 163/’06):*

- 14) DICHIARAZIONE, da redigere preferibilmente utilizzando il modello denominato Allegato A2 - “Dichiarazione per l’ammissione alla gara”, resa sotto forma di “dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà” ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, secondo le modalità dell’art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/’00, con la quale il legale rappresentante dell’impresa/ditta/società concorrente attesta le complete generalità del/dei consorzio/i a cui la stessa, alla data di presentazione dell’offerta, risulta consorziata;

*(per il concorrente formato da un raggruppamento temporaneo di imprese o da un consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile non ancora costituiti ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n.163/'06):*

- 15) DICHIARAZIONE, da redigere preferibilmente utilizzando il modello denominato Allegato A2 - "Dichiarazione per l'ammissione alla gara", resa dal legale rappresentante di ogni impresa concorrente che farà parte della riunione o del consorzio, attestante:
1. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell'art. 37, commi 14, 15 e 16, del D.Lgs. n. 163/'06 (mediante scrittura privata con sottoscrizioni autenticate da un notaio) e saranno, quindi, ad esso conferite le funzioni e la qualifica di impresa capogruppo (impresa mandataria) da parte delle restanti imprese mandanti;
  2. l'impegno, in caso di aggiudicazione dell'appalto, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti di lavori pubblici, con riguardo alle riunioni di imprese o ai consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, ai sensi degli artt. 34 e 37 del D.Lgs. n. 163/'06.

*[per il concorrente formato da un raggruppamento temporaneo di imprese o da un consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile (sia se già costituiti prima della gara e sia se non ancora costituiti prima della gara ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/'06) o da un GEIE già costituito prima della gara]:*

- 16) DICHIARAZIONE, da redigere preferibilmente utilizzando il modello denominato Allegato A2 - "Dichiarazione per l'ammissione alla gara", resa sotto forma di "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/'00, con la quale il legale rappresentante di ogni impresa concorrente che fa o che farà parte del raggruppamento temporaneo di imprese o del consorzio o che fa parte del GEIE attesta di essere a conoscenza che la vigente normativa in materia di appalti di lavori pubblici e, in particolare, l'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 12/04/2006, n.163 e ss.mm.ii., vieta ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo di imprese o in più di un consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile o in più di un GEIE, ovvero vieta di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento temporaneo di imprese o in consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile o in GEIE e che, conseguentemente, la ditta dallo stesso dichiarante rappresentata partecipa alla gara nel pieno rispetto di tali principi generali.

*(per il concorrente formato da un raggruppamento temporaneo di imprese o da un consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile o da un GEIE, di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e) ed f), del D.Lgs. n.163/'06, già costituiti prima della gara):*

- 17) DICHIARAZIONE, da redigere preferibilmente utilizzando il modello denominato Allegato A2 - "Dichiarazione per l'ammissione alla gara", resa sotto forma di "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/'00, con la quale il legale rappresentante dell'impresa mandataria (impresa capogruppo) attesta che le imprese mandanti facenti parte del raggruppamento temporaneo di imprese o del consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 codice civile o del GEIE, hanno conferito prima della presentazione dell'offerta, in favore della stessa impresa capogruppo, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37, commi 14, 15 e 16, del D.Lgs. n. 163/'06 (indicare gli estremi dell'atto di stipula e gli estremi di registrazione dell'atto stesso, etc. etc.).

*(per il raggruppamento temporaneo di imprese già costituito prima della gara):*

- 18) ATTO COSTITUTIVO del raggruppamento temporaneo di imprese, in originale o in copia autenticata ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii., munito degli estremi di avvenuta registrazione, contenente il mandato collettivo speciale irrevocabile con

rappresentanza conferito all'impresa mandataria (impresa capogruppo) stipulato mediante scrittura privata e con sottoscrizioni autenticate da un notaio.

*(per il consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile o per il GEIE già costituito prima della gara):*

- 19) ATTO COSTITUTIVO del consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 codice civile o del GEIE, in originale o in copia autenticata ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii., munito degli estremi di avvenuta registrazione, contenente il mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria (impresa capogruppo) stipulato mediante scrittura privata e con sottoscrizioni autenticate da un notaio.

*(per qualsiasi tipologia di concorrente che partecipa alla gara):*

- 20) DICHIARAZIONE sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente (ovvero più dichiarazioni rese dai legali rappresentanti delle imprese partecipanti nel caso il concorrente sia formato da una riunione temporanea di imprese o da un consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile non ancora costituiti ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/06), da redigere preferibilmente utilizzando il modello denominato Allegato A3 - "Dichiarazione affidamento eventuali subappalti o cottimi", con la quale si indicano le lavorazioni che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 118 e 122, comma 7, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii. e dell'art. 170 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207, si intendono eventualmente subappaltare o concedere a cottimo.

*(per qualsiasi tipologia di concorrente che partecipa alla gara):*

- 21) GARANZIA PROVVISORIA (cauzione provvisoria) indicata al precedente punto 21., sottopunto 1., la quale, a pena di esclusione dalla gara, dovrà pienamente rispettare le condizioni ivi dettagliatamente indicate, a cui si rimanda.

*(per qualsiasi tipologia di concorrente che partecipa alla gara e solo nel caso la garanzia provvisoria sia prestata dal concorrente in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato e non con fidejussione):*

- 22) DICHIARAZIONE indicata al precedente punto 21., sottopunto 2., secondo quanto prescritto dall'art. 75, comma 8, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, resa da un Istituto Bancario autorizzato all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 01/09/1993, n. 385 ovvero da una Compagnia di Assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione, ovvero da una Società di Intermediazione Finanziaria iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 01/09/1993, n.385 che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi del D.P.R. 30/03/2004, n. 115, contenente l'impegno a rilasciare la garanzia di esecuzione del contratto (cauzione definitiva) prescritta dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163/06 e dall'art. 123 del D.P.R. n. 207/10, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario della gara in oggetto, la quale, a pena di esclusione dalla gara, dovrà pienamente rispettare le condizioni ivi dettagliatamente indicate.

*(per qualsiasi tipologia di concorrente che partecipa alla gara):*

- 23) Documentazione idonea a dimostrare l'avvenuto versamento, a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, dell'importo di € 70,00 (euro settanta/00), quale contributo sulla gara per partecipare all'appalto dei lavori in oggetto ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23/12/2005, n. 266 (Legge Finanziaria 2006), da effettuare nel rispetto delle modalità e delle istruzioni operative fornite dalla stessa Autorità sul proprio sito internet all'indirizzo URL <http://www.avcp.it> (si vedano, a tal fine, la deliberazione 21/12/2011 e le relative istruzioni operative ivi pubblicate, attenendosi scrupolosamente a dette istruzioni).

Il codice identificativo della gara (CIG) in oggetto è il seguente: 45113102C8

I concorrenti che intendono partecipare alla gara devono versare, a pena di esclusione dalla gara, la contribuzione dovuta nella misura sopra indicata (importo di contribuzione previsto dall'art. 4 della citata deliberazione 21/12/2011), entro il perentorio termine di scadenza per

la presentazione delle offerte indicato in precedenza subito dopo il punto “2. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte”.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio dell’Autorità, al nuovo “Servizio di Riscossione” dell’Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, raggiungibile dal citato indirizzo URL <http://www.avcp.it> (specifico indirizzo URL <http://contributi.avcp.it>).

L’utente iscritto per conto del concorrente dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG sopra indicato che identifica la procedura di gara in oggetto alla quale il concorrente intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento.

Sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al “Servizio Riscossione” e seguire le istruzioni a video. A riprova dell’venuto pagamento, l’utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all’offerta, all’indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei “pagamenti effettuati” disponibile on line sul “Servizio di Riscossione”;
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All’indirizzo <https://www.lottomaticaitalia.it/servizi/homepage.html> è disponibile la funzione (link) “Cerca il punto vendita sotto casa”. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all’offerta;
- (per i soli operatori economici esteri): per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all’Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG sopra indicato che identifica la procedura di gara in oggetto alla quale il concorrente estero stesso intende partecipare.

La documentazione sopra indicata che dimostra l’avvenuto pagamento del contributo AVCP sulla gara deve essere inserita nella Busta A in originale o in copia autenticata ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 (fotocopia del documento che comprova l’avvenuto versamento, corredata da dichiarazione di autenticità e con allegata copia di un documento di identità, in corso di validità, del dichiarante). Il termine massimo per effettuare il versamento coincide con la data di presentazione dell’offerta. La mancata presentazione della prova dell’avvenuto pagamento del contributo AVCP sulla gara, nel rispetto delle modalità suindicate, è condizione di esclusione dell’offerta dalla procedura di selezione (non è ammessa la presentazione del documento suddetto in data successiva alla presentazione del plico contenente l’offerta di gara).

*(per qualsiasi tipologia di concorrente che partecipa alla gara):*

- 24) DICHIARAZIONE di PRESA VISIONE DEGLI ELABORATI PROGETTUALI e di AVVENUTA VISITA DEI LUOGHI dove devono essere eseguiti i lavori in appalto (da rendere esclusivamente secondo il modello denominato Allegato A4 - “Dichiarazione di presa visione” fornito dalla stazione appaltante al concorrente al momento dell’effettuazione della “presa visione” (il modello viene anche allegato al presente invito a gara ed è anche scaricabile in files elettronico dal “profilo di committente” della stazione appaltante (sito internet della stazione appaltante) al seguente indirizzo: [www.cattolica.net](http://www.cattolica.net)), resa e sottoscritta al momento del sopralluogo esclusivamente dal soggetto autorizzato dalla ditta

concorrente. Tale dichiarazione deve altresì essere, a pena di esclusione dalla gara, confermata e sottoscritta al momento della presa visione dall'impiegato dell'Ufficio Tecnico Comunale LL.PP. a ciò designato, a riprova dell'effettiva presa visione ed acquisizione degli elaborati progettuali e dell'avvenuta visita dei luoghi in cui si realizzeranno i lavori.

N.B.: Le documentazioni e/o le dichiarazioni sostitutive elencate ai precedenti punti 8), 9), 10) e 11) vengono richieste anche al fine di permettere a questa stazione appaltante di effettuare le verifiche prescritte dall'art.38, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii., in relazione al fatto che uno o più concorrenti in gara si possano trovare fra loro in situazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile ovvero, per effettuare le valutazioni inerenti l'esistenza di qualsiasi relazione, anche di fatto, tra due o più concorrenti in gara che possano far propendere per il collegamento sostanziale tra gli stessi e che possano potenzialmente far ritenere che le offerte presentate da tali concorrenti sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi rilevati in tal senso dalla stazione appaltante (causa di esclusione dalla gara prevista dall'art. 38, comma 1, lett. m-quater, del D.Lgs. n. 163/06).

La domanda di ammissione alla gara e tutte le dichiarazioni sopra indicate dovranno essere rese e sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto concorrente secondo quanto già dettagliatamente indicato nei punti che precedono, ai quali si rimanda. La suddetta domanda e tutte le dichiarazioni in precedenza indicate potranno anche essere rese e sottoscritte da procuratori dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti che siano in possesso dei poteri di impegnare legalmente il concorrente e di rilasciare le suddette dichiarazioni (usando le parole dell'AVCP nel proprio documento di consultazione denominato "Schema di determinazione - "BANDO QUADRO" Indicazioni per la redazione dei bandi di gara ai sensi degli articoli 64, comma 4-bis e 46, comma 1-bis, del Codice dei contratti pubblici" in precedenza citato, il procuratore deve essere titolare di poteri gestori generali e continuativi ricavabili dalla procura notarile): in tal caso, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere trasmessa con la documentazione di gara la relativa procura notarile, in originale o in copia autenticata ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii., dalla quale siano desumibili i poteri di firma conferiti in capo al procuratore sottoscrittore.

N.B.: qualora nel soggetto concorrente vi sia la presenza di uno o più procuratori del/dei legale/i rappresentante/i del concorrente stesso in possesso dei pieni poteri del/dei legale/i rappresentante/i ai fini della normativa in materia di appalti di lavori pubblici, si precisa che le dichiarazioni in precedenza indicate da rendere in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii., sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/'00 e ss.mm.ii., dovranno riguardare, a pena di esclusione, anche detti procuratori).

La DOMANDA e le DICHIARAZIONI sopra tutte indicate da rendere dai concorrenti per l'ammissione alla gara, ai sensi di quanto previsto dall'art. 74, comma 3, del D.Lgs. n. 163/'06 e ss.mm.ii., potranno essere redatte utilizzando gli schemi contenuti nei modelli forniti dalla stazione appaltante alle imprese invitate in allegato alla presente lettera di invito [anche scaricabili in files elettronico dal "profilo di committente" della stazione appaltante (sito internet della stazione appaltante) al seguente indirizzo: [www.cattolica.net](http://www.cattolica.net)], i quali sono stati così denominati:

- Allegato A1 - "Domanda di ammissione alla gara"
- Allegato A2 - "Dichiarazione per l'ammissione alla gara"
- Allegato A2-bis - "Dichiarazione da rendere dai restanti soggetti in carica o cessati dalla carica"
- Allegato A3 - "Dichiarazione affidamento eventuali subappalti o cottimi"
- Allegato A4 - "Dichiarazione di presa visione".

Pertanto, in relazione a quanto sopra indicato, si specifica che ai sensi di quanto previsto dall'art. 74, comma 3, D.Lgs. n. 163/'06 e ss.mm.ii., la domanda di ammissione alla gara, le dichiarazioni e le documentazioni richieste nei precedenti punti da 1) a 23), potranno anche non essere del tutto conformi ai suddetti modelli predisposti dalla stazione appaltante (è ammessa la sola difformità di forma, ma non la difformità nei contenuti da dichiarare), ma dovranno, a pena di

esclusione dalla gara, contenere quanto previsto nei predetti punti (non è ammessa carenza o difformità di quanto ivi contenuto o dichiarato rispetto a quanto indicato nei modelli predisposti dalla stazione appaltante, trattandosi di dati da conoscere necessariamente dalla stazione appaltante per valutare l'ammissibilità alla gara dei concorrenti).

La domanda di ammissione alla gara, le dichiarazioni e le documentazioni sopra indicate, a pena di esclusione dalla gara (fatta comunque salva la valutazione da parte della Commissione di gara, dei fatti costituenti tassative cause di esclusione dalla gara secondo il combinato disposto dell'art. 46, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 163/06 e di quanto specificato ed integrato in relazione a ciò nel presente invito, quali norme di *lex specialis* applicabili alla gara in oggetto), devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

**Nella busta interna al plico denominata “Busta B - Offerta economica” devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:**

Nella “Busta B - Offerta economica” devono essere inseriti la dichiarazione e la lista delle categorie e delle lavorazioni indicati rispettivamente ai successivi numeri 1. e 2., da redigere in un unico documento su carta legalizzata mediante l'apposizione di una marca da bollo del valore di € 14,62, utilizzando preferibilmente, il modello denominato Allegato B1 - “Dichiarazione offerta economica”, il quale viene allegato alla presente lettera di invito [anche scaricabile in file elettronico dal “profilo di committente” della stazione appaltante (sito internet della stazione appaltante) al seguente indirizzo: [www.cattolica.net](http://www.cattolica.net)], da sottoscrivere, a pena di esclusione dalla gara, dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o da un suo procuratore avente i poteri di firma (ovvero, da sottoscrivere contestualmente dai legali rappresentanti - o da loro procuratori aventi i poteri di firma - di tutte le imprese concorrenti che formeranno, dopo l'aggiudicazione dell'appalto, il raggruppamento di imprese o il consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art.2602 del codice civile, se non ancora costituiti ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/06):

1. DICHIARAZIONE contenente l'indicazione del massimo ribasso unico percentuale (espresso in cifre ed in lettere) che il concorrente offre per l'esecuzione dei lavori rispetto all'importo dei lavori di progetto “a corpo e a misura” posto a base di gara di € 998.000,00 indicato al punto 6., lettera f. della presente lettera di invito.
2. Lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori, messa a disposizione del concorrente completata in ogni sua parte ed in base alla quale è determinato il prezzo globale richiesto. Si precisa che la lista è composta di sette colonne. Nella prima colonna è riportato il numero di riferimento dell'elenco delle descrizioni delle varie lavorazioni e forniture previste in progetto, nella seconda colonna la descrizione delle lavorazioni e forniture previste in progetto, nella terza colonna le unità di misura, nella quarta colonna il quantitativo previsto per ogni voce. I concorrenti riporteranno, nella quinta e sesta colonna, i prezzi unitari che offrono per ogni lavorazione e fornitura espressi in cifre nella quinta colonna ed in lettere nella sesta colonna e, nella settima colonna i prodotti dei quantitativi indicati nella quarta colonna per i prezzi indicati nella sesta. In calce all'ultima pagina della lista è indicato il prezzo globale richiesto, rappresentato dalla somma dei prodotti riportati nella settima colonna, ed il conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo posto a base di gara. Il prezzo globale ed il ribasso sono espressi in cifre ed in lettere e vengono riportati nella dichiarazione. La lista deve essere sottoscritta in tutte le pagine dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte a pena di esclusione dell'offerta. L'aggiudicazione avviene in base al ribasso percentuale indicato in lettere. La stazione appaltante, dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto, procede alla verifica dei conteggi della “lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori” tenendo per validi ed immutabili le quantità ed i prezzi unitari offerti, espressi in lettere, correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, i prodotti e/o la somma. In caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e

quello dipendente dal ribasso percentuale offerto tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza.

I prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario costituiranno l'elenco dei prezzi unitari contrattuali. In caso di discordanza fra prezzi unitari offerti relativi a medesime categorie di lavorazioni o forniture sarà considerato prezzo contrattuale quello di importo minore, fermo restando l'importo di progetto "a corpo" relativo agli oneri per l'attuazione della sicurezza da non assoggettare a ribasso di € 8.237,00 indicato al punto 6., lettera e. della presente lettera di invito, il quale sarà inserito in contratto senza l'applicazione del ribasso percentuale offerto; il prezzo offerto è determinato ai sensi degli artt. 81 e 82, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e dell'art. 118 del D.P.R. 05/10/2010, n.207.

Nota Bene:

- non verranno prese in considerazione offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo dei lavori posto a base di gara e, quindi, in tal caso, il concorrente sarà escluso dalla procedura selettiva;
- in caso di discordanza tra il ribasso percentuale indicato in cifre e quello in lettere, si terrà conto del solo ribasso percentuale indicato in lettere;
- il ribasso offerto dal concorrente dovrà essere espresso (in cifre e in lettere), al massimo, con tre cifre decimali dopo la virgola: qualora tale ribasso venisse erroneamente espresso dal concorrente con quattro o più cifre decimali dopo la virgola, la stazione appaltante avrà pieno titolo giuridico di arrotondare detto ribasso, per difetto o per eccesso alla terza cifra decimale in ragione delle cifre indicate dal concorrente successivamente alla terza cifra decimale, applicando quale soglia limite di arrotondamento "per eccesso" il numero "5" incluso: cioè, la determinazione da parte della stazione appaltante del ribasso offerto dai concorrenti con più di tre cifre decimali (fissando la soglia alla terza cifra decimale) sarà effettuato mediante arrotondamento all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore al numero 5 (cinque), il tutto in conformità a quanto indicato nella deliberazione n. 114 del 29/04/2002 dall'ex Autorità per la Vigilanza dei lavori pubblici ed applicando i criteri di calcolo delle diverse medie da effettuare dalla Commissione di gara così come stabiliti nel Parere n.100 del 27/05/2010 Protocollo PREC 133/09/L della stessa Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture;
- i prezzi unitari inclusi nell'Elenco prezzi unitari di progetto, ancorché senza valore negoziale ai fini dell'appalto e della determinazione dell'importo complessivo dei lavori, sono vincolanti per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, se ammissibili ai sensi dell'articolo 132 del D.Lgs. n.163/06, che siano estranee ai lavori già previsti in contratto nonché per eventuali lavori in economia che dovessero essere effettuati extra-contratto e che siano introdotti in sede di variante secondo quanto indicato nell'articolo 24 del Capitolato speciale d'appalto.

### **3. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO:**

Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la Commissione di gara, in prima seduta, il giorno fissato nella presente lettera di invito procederà all'apertura dei plichi contenenti l'offerta e la documentazione prescritta per l'ammissione alla gara stessa, in parte in fase pubblica ed in parte eventualmente in fase riservata (riservata per la sola parte di seduta in cui si effettueranno, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/06, la verifica della sussistenza delle condizioni di ammissibilità dei concorrenti sulla base della documentazione da questi presentata con i plichi di gara e sulla base del controllo dei "dati giudiziari" in capo ai concorrenti soggetti alle disposizioni in materia di privacy di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" desumibili dagli atti d'ufficio e dal servizio con accesso riservato fornito alle stazioni appaltanti dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture mediante accesso alle "ANNOTAZIONI RISERVATE" sugli operatori economici).

In linea generale, si precisa che la stazione appaltante nelle procedure di verifica da effettuare in corso di gara come sopra indicato, in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., terrà conto delle indicazioni espresse dall'AVCP nella determinazione n. 1 del 16/05/2012 e, per quanto applicabile in ragione delle successive modifiche normative del citato art. 38, nella determinazione n. 1 del 12/01/2010.

Nel corso della seduta o delle sedute di gara, e comunque solo dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, si verificherà se, sulla base di univoci elementi, le offerte pervenute dai concorrenti, possano essere riconducibili ad un unico centro decisionale (per le verifiche disposte dall'art. 38, comma 1, lett. m-quater, del D.Lgs. n.163/06 e ss.mm.ii.) e, quindi, essere escluse dalla gara; in caso affermativo (con accertamento di tale situazioni sulla base di univoci elementi), verrà effettuata sollecitamente comunicazione all'Autorità Giudiziaria competente per l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 353 del codice penale e all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per l'assunzione dei conseguenti provvedimenti di competenza previsti dal vigente ordinamento in materia di appalti pubblici (stessi amministratori, stessa sede, analoghe modalità di presentazione delle offerte, stessa compagnia di assicurazioni, etc. etc., ovvero elementi ed indici oggettivi che inducono a ritenere che le offerte provengano dallo stesso soggetto). In questa seduta o in queste sedute di gara, chi presiede le operazioni, darà atto che durante la valutazione delle offerte pervenute dai concorrenti, saranno applicati i criteri di "Tassatività delle cause di esclusione dalla gara" prescritti dagli artt. 46, comma 1-bis e 64, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 163/06 e le ulteriori norme integrative di *lex specialis* indicate a tal fine nel presenti invito.

Nell'esclusione dei concorrenti dalla gara o nell'eventuale richiesta di integrazione documentale o di chiarimenti ai concorrenti in sede di gara ai sensi dell'art. 46, comma 1, del D.Lgs. n. 163/06, la stazione appaltante terrà conto, altresì, dei criteri generali esposti dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP), nel proprio documento di consultazione denominato "Schema di determinazione - "BANDO QUADRO" Indicazioni per la redazione dei bandi di gara ai sensi degli articoli 64, comma 4-bis e 46, comma 1-bis, del Codice dei contratti pubblici" a cui si rimanda, inviato dalla stessa AVCP alle associazioni di categoria con lo scopo di definire in modo preciso le ipotesi costituenti causa di esclusione dalle gare degli operatori economici offerenti ai sensi dell'art. 46, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 163/06, il quale è liberamente reperibile sul sito (home page) dell'AVCP stessa [www.avcp.it](http://www.avcp.it), a cui si rimanda (le indicazioni fornite dall'AVCP in tale documento vengono fatte integralmente proprie da questa stazione appaltante, fatte comunque salve le autonome valutazioni di approfondimento da parte della Commissione di gara legate alle tipologie e alle caratteristiche della situazioni specifiche che si dovessero presentare in sede di gara, le quali saranno valutate ed approfondite in tale sede: per tale ragione, tale documento di analisi e studio prodotto dall'AVCP per la valutazione delle tassative cause di esclusione dalle gare degli offerenti si debba considerare, anche se in forma virtuale e non concretamente, facente parte integrante e sostanziale del presente invito a gara, essendo del tutto liberamente e gratuitamente reperibile dai concorrenti in gara, dando quindi atto

che le cause di esclusione dalla gara delle offerte pervenute saranno definite dalla stazione appaltante dal combinato disposto delle norme di lex specialis riportate sul presente invito e, qualora necessario, anche dalle indicazioni fornite dall'AVCP su detto documento).

In particolare, si procederà:

- a) a verificare la correttezza formale delle offerte presentate dai soggetti concorrenti (controllare la sigillatura dei plichi e delle due buste contenenti la documentazione di gara e le offerte economiche, verificare la conformità della documentazione a quanto prescritto nella presente lettera di invito a gara, anche in relazione a quanto indicato dai concorrenti nella domanda di ammissione a gara, nelle dichiarazioni rese e nella documentazione inserita nei plichi) e, in caso negativo, ad escluderle dalla gara;
- b) a verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n.163/'06 (consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti ai sensi della legge 25/06//1909, n.422 e del D.Lgs. del Capo provvisorio dello Stato 14/12/1947, n. 1577 e ss.mm.ii. – consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 08/08/1985, n. 443 e consorzi stabili di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 163/'06 e ss.mm.ii.), abbiano indicato in sede di offerta che in caso di aggiudicazione dell'appalto al consorzio stesso - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma (individualmente o in raggruppamento o in consorzio) e, in caso positivo, provvedere ad escludere dalla gara sia il consorzio che il/i consorziato/i secondo quanto previsto dall'art. 37, comma 7, 2° periodo, e dall'art. 36, comma 5, 1° periodo, del D.Lgs. n. 163/'06 e ss.mm.ii. ed a comunicare alla competente Procura della Repubblica la notizia di reato per l'applicazione dell'art. 353 del codice penale;
- c) a verificare che le singole imprese che partecipano alla gara in raggruppamento temporaneo di imprese, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. d), e) ed f), del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 (in riunione temporanea di imprese o in consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile o in GEIE), non abbiano presentato offerta anche in forma individuale e, in caso positivo, provvedere ad escludere dalla gara gli offerenti che si trovino in tale situazione e comunicare alla competente Procura della Repubblica la notizia di reato per l'applicazione dell'art. 353 del codice penale;
- d) a verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diversi raggruppamenti temporanei di imprese (in diverse riunioni di imprese o in diversi consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile o in diversi GEIE), ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. d), e) ed f), del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e, in caso positivo, provvedere ad escludere dalla gara gli offerenti che si trovino in tale situazione e comunicare alla competente Procura della Repubblica la notizia di reato per l'applicazione dell'art. 353 del codice penale.

Di seguito si procederà ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., prima dell'apertura delle buste sigillate contenenti l'offerta economica, e solo qualora ne ricorra la necessità per quanto qui di seguito indicato, ad effettuare, in corso di gara, la verifica relativa al possesso dei soli requisiti di ordine speciale (requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui all'art. 40 del D.Lgs. n. 163/06, indicati al punto 12. della parte 1^ del presente invito) dei concorrenti ammessi all'apertura delle offerte economiche; a tal fine si farà luogo al sorteggio di un numero di concorrenti pari al 10% (dieci per cento), arrotondato all'unità superiore, ai quali (e solo qualora ciò risulti necessario non potendo effettuare le verifiche dagli atti d'ufficio e dalla documentazione presentata dai concorrenti con le offerte) verrà richiesto di comprovare, entro il termine perentorio di n. 10 (dieci) giorni dalla data della richiesta stessa, il possesso dei suddetti requisiti di ordine speciale prescritti per la partecipazione alla gara (si sottolinea che se la documentazione richiesta dalla stazione appaltante ai concorrenti sorteggiati non pervenga agli atti dell'Ente entro tale termine perentorio o la documentazione trasmessa non risulti sufficiente a dimostrare in capo agli stessi concorrenti il possesso dei requisiti di ordine speciale prescritti, l'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/06 impone alla stazione appaltante di escludere dalla gara detti concorrenti, di escutere la cauzione provvisoria e di segnalare il fatto all'Autorità per la vigilanza

sui contratti pubblici per l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11, del D.Lgs. n. 163/06).

Si precisa sin d'ora, anche per quanto indicato in precedenza nella presente lettera di invito a gara, che i requisiti di ordine speciale (requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa) dei concorrenti sono dimostrati solo ed esclusivamente mediante l'Attestazione SOA dei concorrenti stessi (non è infatti ammissibile qualificarsi alla gara, per quanto dettagliatamente indicato in precedenza, con i requisiti tecnico-organizzativi di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 34/00 per lavorazioni da assumere dai concorrenti di importo pari o inferiore ad € 150.000,00: si rammenta, a tal fine che è prescritto, in ogni caso, qualificarsi, unicamente con idonea Attestazione SOA, per categorie e classifiche adeguate ai lavori che il concorrente intende assumere in proprio); pertanto, in linea di massima, non dovrebbe essere necessario richiedere ai concorrenti in corso di gara e, successivamente all'aggiudicatario e al secondo concorrente in graduatoria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., la presentazione di alcuna documentazione relativa all'Attestazione SOA, dovendo infatti la stessa essere già stata allegata alla documentazione di gara o, in caso di mancato inserimento dell'Attestazione SOA nella busta contenente la documentazione necessaria all'ammissione a gara (si precisa, infatti, che tale eventualità non costituirà causa di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 46, comma 1-bis, del D.Lgs. n.163/06 in materia di "Tassatività delle cause di esclusione dalle gare") potendo, infatti, verificare autonomamente questa stazione appaltante la presenza di idonea Attestazione SOA mediante il servizio ad accesso libero fornito dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Inoltre, la stazione appaltante si riserva di procedere anche in sede di gara, mediante il servizio ad accesso riservato fornito alle stazioni appaltanti dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ad effettuare le verifiche sui concorrenti sorteggiati "a campione" come sopra citato in relazione alla presenza di eventuali annotazioni riservate, mediante accesso al sito internet dell'AVCP alle "ANNOTAZIONI RISERVATE" sugli operatori economici (verifica delle eventuali situazioni degli esecutori di lavori pubblici che possano anche comportare "causa di esclusione" ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06 e, in genere, delle vigenti disposizioni contenute nello stesso Codice dei contratti pubblici).

Solo qualora si presentassero situazioni particolari che rendesse necessario richiedere documentazione agli interessati, si procederà ai sensi del disposto dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/06 ad inviare mediante telefax o mail ai soggetti sorteggiati (ai numeri e indirizzo e-mail indicati dai concorrenti in gara) l'idonea documentazione a comprova di quanto da essi attestato/documentato, ovvero, anche al di fuori delle verifiche prescritte dall'art. 48 del D.Lgs. n. 163/06, qualora se ne presentasse la necessità ai fini della valutazione dell'ammissibilità dei concorrenti alla fase finale di apertura delle offerte economiche, a richiedere ai concorrenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46, comma 1, del D.Lgs. n.163/06, i chiarimenti e/o le integrazioni documentali del caso (ove possibile e, comunque, nel rispetto delle condizioni di par condicio dei concorrenti in gara e nei limiti previsti dagli artt. da 38 a 45 del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., la stazione appaltante si riserva di invitare, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati in sede di gara, così come previsto ed ammesso dal citato art.46, comma 1, dello stesso D.Lgs. n. 163/06: tali integrazioni o chiarimenti documentali non possono in alcun caso essere riferite agli elementi essenziali della domanda o dell'offerta e non devono essere consentite nell'ipotesi di documentazione del tutto assente; diversamente, si realizzerebbe un'alterazione degli elementi essenziali dell'offerta, che devono essere sempre presenti ab origine ed una lesione del carattere perentorio del termine per la presentazione dell'offerta stessa. In altri termini, la regolarizzazione potrà operare soltanto qualora si tratti di completare o chiedere chiarimenti in ordine al contenuto di documenti che siano stati comunque presentati e non anche quando si tratti di produrre documenti in toto assenti, benché imposti per la partecipazione alla gara).

Si evidenzia che le sanzioni previste dall'art. 48 del D.Lgs. n. 163/06, qualora non venga confermato in capo ai concorrenti verificati, il possesso dei requisiti di ordine speciale prescritti dal presente invito sono le seguenti: esclusione del concorrente dalla gara ed escussione della cauzione

provvisoria e comunicazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici per l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11, del D.Lgs. n. 163/06.

Qualora, dall'analisi delle dichiarazioni sostitutive presentate in gara ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii., dovessero emergere dichiarazioni mendaci o atti/documenti falsi prodotte/i da parte dei concorrenti (anche in relazione al possesso dei concorrenti dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06 e dalla restante normativa vigente), la stazione appaltante provvederà ad attivare la procedura sanzionatoria di cui agli artt. 75 (esclusione dalla gara e comunicazione all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) e 76 (comunicazione alla competente Procura della Repubblica per l'applicazione delle sanzioni penali) dello stesso D.P.R. n. 445/00: in particolare, tali situazioni potrebbero presentarsi anche a seguito delle verifiche effettuate sui concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n.163/06 mediante il servizio ad accesso riservato fornito alle stazioni appaltanti dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture mediante accesso alle "ANNOTAZIONI RISERVATE" sugli operatori economici.

Ultimata la procedura di verifica in corso di gara del possesso dei requisiti sopra indicati necessari per l'ammissione alla gara, si procederà all'apertura delle buste sigillate contenenti l'offerta economica, alla valutazione delle stesse in relazione all'ammissibilità delle offerte in relazione al disposto dell'art. 118 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207 e di quanto indicato nel presente invito.

Saranno escluse le offerte economiche che non rispettino le prescrizioni di presentazione delle offerte indicate in precedenza nel presente invito (la mancanza della marca da bollo del valore di € 14,62 sull'offerta economica non costituirà causa di esclusione, ma comporterà la regolarizzazione della stessa ai sensi delle vigenti norme di legge).

Si procederà, poi, alla formazione della graduatoria di gara, con aggiudicazione provvisoria dell'appalto a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economica risultata prima in graduatoria, previa applicazione della procedura di individuazione delle offerte anormalmente basse in relazione al ribasso percentuale offerto sull'importo dei lavori posto a base di gara, secondo quanto indicato al punto 5. della 1<sup>a</sup> parte della presente lettera di invito, a cui si rimanda.

Ai sensi dell'art. 55, comma 4, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 si rammenta che si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua, conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 81, comma 3, del medesimo D.Lgs. n. 163/06.

I concorrenti, ad eccezione del concorrente aggiudicatario, dopo che saranno state ultimate le operazioni di gara potranno chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

L'aggiudicazione definitiva dell'appalto e la conseguente stipula del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa, se l'importo dei lavori è pari o superiore ai limiti fissati dalla legge ed è altresì soggetta al rigoroso rispetto delle procedure prescritte dagli artt. 11 e 12 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii., nel testo coordinato con il D.Lgs. 20/03/2010, n. 53 e con il D.Lgs. n. 195/2011.

La stazione appaltante si riserva, altresì, di effettuare, nei confronti del contraente, la verifica del mantenimento del possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale prescritti dai punti 12., 14. 15., 16. e 13. (quest'ultimo, solo qualora sia stata attivata dal concorrente da verificare la procedura di avvalimento dei requisiti di ordine speciale) della presente lettera di invito a gara e ciò in qualsiasi momento lo ritenga opportuno, a proprio insindacabile giudizio.

## **ULTERIORI NORME - AVVERTENZE - SPECIFICAZIONI**

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei di imprese (riunioni di imprese e/o consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile) se non ancora costituiti in gara rispetto alla composizione risultante dall'impegno presentato in sede di offerta o, se già costituite rispetto all'atto di costituzione prodotto in sede di offerta, con

la sola eccezione del verificarsi dei casi di cui all'art. 37, commi 18 e 19, del D.Lgs. n.163/06 e di cui all'art. 12 del D.P.R. 03/06/1998, n. 252 (o di cui all'art. 95 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159).

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii., si precisa che:

- è vietato ad un concorrente partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo di imprese di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f), del D.Lgs. n. 163/'06, pena l'esclusione di tutti i raggruppamenti partecipanti alla gara in cui sia presente lo stesso concorrente e la conseguente comunicazione alla competente Procura della Repubblica della notizia di reato per l'applicazione dell'art. 353 del codice penale ("Turbata libertà degli incanti");
- è vietato ad un concorrente partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia già parte di un raggruppamento temporaneo di imprese di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f), del D.Lgs. n. 163/'06 che ha allo stesso modo partecipato alla gara con una propria offerta, pena l'esclusione di tutte le offerte in cui sia presente lo stesso concorrente e la conseguente comunicazione alla competente Procura della Repubblica della notizia di reato per l'applicazione dell'art. 353 del codice penale;
- è vietato ad un concorrente partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia già parte di un consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro ovvero di un consorzio tra imprese artigiane di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 163/'06 che allo stesso modo hanno partecipato alla gara con una propria offerta e che hanno indicato tale concorrente quale assegnatario dei lavori in caso di aggiudicazione dell'appalto, pena l'esclusione di tutte le offerte in cui si presenti tale situazione e la conseguente comunicazione alla competente Procura della Repubblica della notizia di reato per l'applicazione dell'art. 353 del codice penale ("Turbata libertà degli incanti").

Ai sensi dell'art. 36, comma 5, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii., si precisa che è vietato ad un concorrente partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia già parte di un consorzio stabile di cui all'art. 34, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 163/'06 che allo stesso modo ha partecipato alla gara con una propria offerta e che ha indicato tale concorrente quale assegnatario dei lavori in caso di aggiudicazione dell'appalto, pena l'esclusione di tutte le offerte in cui si presenti tale situazione e la conseguente comunicazione alla competente Procura della Repubblica della notizia di reato per l'applicazione dell'art. 353 del codice penale ("Turbata libertà degli incanti"). La documentazione in precedenza indicata per l'ammissione alla gara e per la presentazione dell'offerta economica, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nei predetti punti.

#### *Verifiche a campione delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti per partecipare alla gara*

Ai sensi degli artt. 43 e 71 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, questa Amministrazione appaltante si riserva di procedere ad effettuare i controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi dello stesso D.P.R. n.445/'00 e ss.mm.ii. dai concorrenti in sede di gara. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n.445/'00, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della/e dichiarazione/i, il dichiarante verrà escluso dalla gara, ovvero decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera secondo quanto previsto dall'art. 75 dello stesso D.P.R. n. 445/'00.

#### *Divieto di corresponsione dell'anticipazione sull'importo contrattuale*

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del decreto-legge 28/03/1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28/05/1997, n. 140, all'appaltatore non verrà concessa alcuna anticipazione del prezzo di aggiudicazione dei lavori, essendo fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di concedere, in qualsiasi forma, anticipazioni del prezzo in materia di contratti d'appalto di lavori, di forniture e di servizi. In considerazione delle caratteristiche proprie dell'appalto dei lavori pubblici in oggetto, si specifica che trovano applicazione all'appalto dei lavori in oggetto le disposizioni dell'art. 133 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii. relative all'adeguamento dei prezzi contrattuali secondo quanto già indicato nella presente lettera di invito a gara.

### *Disposizioni per la documentazione non in regola con le norme sul bollo*

Si avverte che i documenti da presentare in sede di offerta di gara dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, se ed in quanto dovuto secondo le disposizioni vigenti, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale. I documenti trasmessi dalle ditte concorrenti nei plichi contenenti le offerte di gara che risultino non in regola con le disposizioni fiscali in materia di "Disciplina dell'imposta di bollo" di cui al D.P.R. 26/10/1972, n. 642 e successive modificazioni, non comporteranno l'esclusione dalla gara. In tal caso verrà fatta denuncia dalla stazione appaltante al competente Ufficio del Registro per la regolarizzazione, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 26/10/1972, n. 642, come sostituito dall'art. 16 del D.P.R. 30/12/1982, n. 955.

### *Dati personali - Tutela della privacy*

Ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" si forniscono le informazioni qui di seguito indicate:

- a) i dati richiesti dalla stazione appaltante alle ditte concorrenti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura amministrativa, disciplinata dalla legge, dai regolamenti e dagli atti amministrativi approvati dalla stazione appaltante, per l'affidamento dell'appalto dei lavori pubblici di cui all'oggetto;
- b) il conferimento dei dati richiesti alle ditte concorrenti per l'ammissione alla gara ha natura obbligatoria, poiché un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni e le documentazioni richieste dalla stazione appaltante comporterà l'esclusione dalla gara medesima; in particolare:
  - per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini dell'ammissione alla gara, il concorrente è tenuto a rendere i dati e la documentazione richiesta, a pena di esclusione dalla gara;
  - per i documenti da presentare ai fini dell'eventuale aggiudicazione e conclusione del contratto, il soggetto concorrente che non presenterà i documenti o non fornirà i dati richiesti, sarà sanzionato con la decadenza dell'aggiudicazione e con l'incameramento della garanzia provvisoria di cui all'art. 75 del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii.;
- c) i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ai seguenti soggetti:
  - al personale dipendente della stazione appaltante implicato nel procedimento amministrativo o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;
  - a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge 07/08/1990, n. 241 e ss.mm.ii. ed ai sensi del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
  - ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge e dai regolamenti approvati in materia di appalti di lavori pubblici;
- d) il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla procedura di cui all'oggetto, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196;
- e) i dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta, nell'ambito del procedimento a carico delle ditte concorrenti;
- f) il diritto degli interessati alla riservatezza dei dati sarà assicurato in conformità a quanto previsto dagli artt. 7, 8, 9 e 10 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, ai quali si fa espresso rinvio.
- g) il titolare del trattamento dei dati personali è il Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale LL.PP. Dott. For. Mario Sala, con sede presso detto ufficio, ubicato nel Comune di Cattolica (RN), Piazzale Roosevelt, n.7 - 47841 Cattolica - tel. Responsabile Ufficio Tecnico LL.PP. 0541/966708 - telefax Ufficio Tecnico LL.PP. 0541/966740 e generale Comune di Cattolica 0541/966793 - tel. centralino Comune di Cattolica 0541/966511 - e-mail generale: [info@cattolica.net](mailto:info@cattolica.net) - indirizzo e-mail PEC (posta elettronica certificata): [protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it](mailto:protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it) - sito Internet Comune di Cattolica (profilo di committente): <http://www.cattolica.net>.

Il Responsabile del Servizio LL.PP.  
*Dott. For. Mario Sala*

DOCUMENTI ALLEGATI ALLA PRESENTE LETTERA DI INVITO:

- Allegato A1 - “Domanda di ammissione alla gara”
- Allegato A2 - “Dichiarazione per l’ammissione alla gara”
- Allegato A2-bis - “Dichiarazione da rendere dai restanti soggetti in carica o cessati dalla carica”
- Allegato A3 - “Dichiarazione affidamento eventuali subappalti o cottimi”
- Allegato A4 - “Dichiarazione di presa visione”.
- Allegato B1 - “Dichiarazione offerta economica”.

NOTE:

- (1) Si rammenta che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 della legge 12-11-2011, n. 183 (con il quale è stato modificato l'art.40 del D.P.R. 28-12-2000, n. 445 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa") non è più ammissibile ed è fatto divieto, per la Pubblica Amministrazione, richiedere ai privati concorrenti in gara, la presentazione delle certificazioni rilasciate dalla stessa Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, essendo infatti valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e con i gestori di pubblici servizi, i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà): per tali ragioni, nella presente lettera di invito a gara informale, si prevede la trasmissione della "dichiarazione sostitutiva" relativa al Certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. e non più la presentazione del certificato stesso.
- (2) La possibilità di attestare la presenza dell'autocertificazione prevista dall'art. 29, comma 5, del D.Lgs. n. 81/08 così come indicato nel presente invito a gara in luogo del documento di valutazione dei rischi previsto dall'art. 17, c. 1, lett. a), dello stesso D.Lgs. n. 81/08 (si sottolinea che tale possibilità è ammessa per le sole piccole imprese che abbiano fino a dieci dipendenti) è applicabile fino alla scadenza del terzo mese successivo alla data di entrata in vigore del decreto interministeriale di cui all'art. 6, comma 8, lettera f) del D.Lgs. n. 81/08 e, comunque, non oltre il 31-12-2012, a seguito dell'approvazione dell'art. 1 del decreto-legge 12-5-2012, n. 57 convertito, con modificazioni, dalla legge 12-7-2012, n. 101. il quale ha così prorogato il precedente termine del 30-6-2012.

Allegato A1 - "Domanda di ammissione alla gara"

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA GARA

Marca  
da bollo  
da  
€ 14,62

Spett.le  
COMUNE DI CATTOLICA  
Servizio Lavori Pubblici  
Piazzale Roosevelt, n.7  
47841 Cattolica (RN)

**OGGETTO:** Invito a procedura negoziata ai sensi dell'art. 122, comma 7, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, per l'appalto dei lavori pubblici di: "Ristrutturazione scuola materna di via Irma Bandiera", ai sensi dell'art. 57 comma 6 e art.122 comma 7, del D.Lgs. n.163/2006, previo esperimento di gara informale. Importo complessivo in appalto € 998.000,00 di cui € 941.063,00 per lavori a misura, € 48.700,00 per lavori a corpo ed € 8.237,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. (1)

Codice CUP: \_\_\_\_\_.

Codice Identificativo Gara (CIG): \_\_\_\_\_

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA GARA.

(2) I sottoscritt \_\_\_\_\_

nat. il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)

residente nel Comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) Stato \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

in qualità di (3) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ ,

della Ditta \_\_\_\_\_

avente sede legale in (4) \_\_\_\_\_ nel Comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

e-mail: \_\_\_\_\_ - telefono n. \_\_\_\_\_

telefax n. \_\_\_\_\_ - Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Partita IVA n. \_\_\_\_\_, con espresso riferimento alla citata Ditta che

I sottoscritt rappresenta ed a seguito di procedura negoziata indetta dalla stazione appaltante in indirizzo per l'affidamento dei lavori pubblici indicati in oggetto, con la presente:

**CHIEDE**

l'ammissione alla gara in oggetto della Ditta sopra generalizzata, in qualità di:

-  **impresa singola**, trattandosi di  impresa individuale ( artigiana -  non artigiana) -  società commerciale: (5) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ -  società cooperativa di produzione e lavoro [art. 34, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 163/06 e art. 92, comma 1, del D.P.R. n. 207/10]. (6)

-  **impresa singola**, trattandosi di consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro costituito ai sensi  della legge 25/06/1909, n. 422 e ss.mm.ii. -  del D.Lgs. del Capo Provvisorio dello Stato

14/12/1947, n. 1577 e ss.mm.ii. [art. 34, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 163/06 e art. 92, comma 1, del D.P.R. n. 207/10].

-  **impresa singola**, trattandosi di consorzio fra imprese artigiane costituito ai sensi della legge 08/08/1985, n. 443 e ss.mm.ii. [art. 34, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 163/06 e art. 92, comma 1, del D.P.R. n. 207/10].

-  **impresa singola**, trattandosi di consorzio stabile costituito  in forma di società consortile ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile,  tra imprese individuali ( artigiane –  non artigiane) -  società commerciali –  società cooperative di produzione e lavoro, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n.163/06 e dell'art. 97 del D.P.R. n. 554/99 [art. 34, comma 1, lett. c), D.Lgs. n. 163/06 e art. 92, comma 1, del D.P.R. n. 207/10].

-  **impresa singola**, trattandosi di: (specificare altra eventuale tipologia di impresa) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_):(6)

*(ipotesi da indicare qualora si tratti di concorrente costituito/da costituire in raggruppamento temporaneo di imprese che, complessivamente, presenta offerta e si qualifica per l'intero appalto):*

-  **impresa mandataria** (ditta capogruppo con quota maggioritaria) – ovvero:  **impresa mandante** (ditta con quota minoritaria) – ovvero:  (7) **impresa cooptata** (ditta con quota minoritaria) ai sensi dell'art. 92, comma 5, del D.P.R. 05/10/2010, n. 207, di un **raggruppamento temporaneo di imprese**  già costituito -  da costituire dopo l'eventuale aggiudicazione dell'appalto (art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/06) sotto forma di  **riunione di imprese** (art. 34, comma 1, lett. d) e art. 37 del D.Lgs. n. 163/06) -  **consorzio ordinario di concorrenti** di cui all'art. 2602 del codice civile (art. 34, comma 1, lett. e) e art. 37 del D.Lgs. n.163/06) -  **GEIE** (art. 34, comma 1, lett. f) e art. 37 del D.Lgs. n. 163/06) e che, complessivamente, presenta offerta e si qualifica per l'intero appalto con altra/e impresa/e (le cui generalità sono nel seguito specificate) nelle tre categorie di lavoro OG1 e OS28 e OS30, sotto forma di un:

-  **raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale**: raggruppamento formato dalle due imprese singole (nel seguito specificate) che insieme si qualificano per l'intero appalto, di cui una assume le lavorazioni della categoria prevalente OG1 e l'altra le lavorazioni delle categorie scorporabili OS28 e OS30 (il raggruppamento di tipo verticale si qualifica nel rispetto degli artt. 37, commi 1 e 6, del D.Lgs. n. 163/06 e dell'art. 92, comma 3, del D.P.R. n. 207/10); (8)

-  **raggruppamento temporaneo di imprese di tipo misto** (art. 37, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 163/06): raggruppamento formato da due soggetti (nel seguito specificati), di cui uno assume le lavorazioni della categoria prevalente OG1 e l'altro le lavorazioni delle categorie scorporabili OS28 e OS30 (uno dei due soggetti è, a sua volta, formato da un raggruppamento di tipo orizzontale che assume le lavorazioni appartenenti alla categoria  prevalente OG1 -  scorporabili OS 28 e OS30: il raggruppamento di tipo orizzontale si qualifica nel rispetto dell'art. 37, comma 1, del D.Lgs. n.163/06 e dell'art. 92, comma 2, del D.P.R. n. 207/10); (9)

In particolare, la Ditta concorrente rappresentata dal \_\_ sottoscritt \_\_, intende qualificarsi e partecipare alla gara in oggetto nell'ambito del suddetto raggruppamento temporaneo di imprese offerente, assumendo in proprio le lavorazioni appartenenti  alla categoria prevalente OG1 -  alle categorie scorporabili OS28 e OS30, per la propria quota parte nella misura percentuale del \_\_\_\_\_% dell'importo di detta categoria (corrispondente ad un importo di €. \_\_\_\_\_) (10) I.V.A. esclusa), ritenendosi qualificata ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n. 163/06 ad assumere in proprio dette lavorazioni e per detto importo in base all'Attestazione SOA posseduta, nel seguito specificata).

Le parti di lavorazione previste in progetto che la Ditta concorrente rappresentata dal \_\_ sottoscritt \_\_, intende assumere in proprio nell'ambito del raggruppamento di imprese sono le seguenti: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ ,  
le quali ammontano alla misura percentuale del \_\_\_\_\_% dell'importo complessivo dei lavori in appalto (corrispondente ad un importo di €. \_\_\_\_\_) (11) I.V.A. esclusa).

Il raggruppamento temporaneo di imprese (ATI) offerente che partecipa all'appalto, risulta:

-  già costituito prima della gara da esperire per l'affidamento dei lavori in oggetto, come dimostrato dalla documentazione trasmessa in allegato all'offerta ovvero, in alternativa:

-  da costituire solo dopo la gara da esperire per l'affidamento dei lavori in oggetto, qualora il soggetto concorrente in ATI di cui fa parte la suindicata Ditta concorrente rappresentata dal \_\_ sottoscritt \_\_ dovesse aggiudicarsi l'appalto dei lavori in parola, ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, dalle seguenti imprese raggruppate: (12)

- Impresa qualificata come “**mandataria**” (impresa capogruppo): \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ ;

- Impresa/e qualificata/e come “**mandante/i**” : \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ ;

- Impresa/e qualificata/e come “**mandante/i cooptate/i**” (ai sensi dell'art. 92, comma 5, del D.P.R. 05/10/2010, n. 207): \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ ;

*(ipotesi da indicare in alternativa alla successiva ipotesi, qualora il concorrente, singolo o in raggruppamento, si qualifica all'appalto mediante i propri requisiti di ordine speciale - economico-finanziari e tecnico-organizzativi - specificati al punto 9. della lettera di invito a gara, dimostrati mediante idonea ATTESTAZIONE SOA in relazione alle lavorazioni che il concorrente intende assumere in proprio; ipotesi da non indicare qualora il concorrente si qualifichi mediante procedura di avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/06, con i requisiti di ordine speciale posseduti dall'impresa ausiliaria):*

Si precisa, inoltre, che la Ditta concorrente rappresentata da \_\_\_\_ sottoscritt \_\_, intende qualificarsi alla gara per l'appalto dei lavori in oggetto sulla base della seguente documentazione (la quale è stata allegata alla documentazione di gara) che comprova il possesso, in capo a detta Ditta, dei REQUISITI DI ORDINE SPECIALE (requisiti di ordine economico-finanziari e tecnico-organizzativi) prescritti dal punto 9. della lettera di invito a gara (requisiti che sono posseduti del tutto in proprio dalla Ditta) e nella misura necessaria che si ritiene qualifichi la Ditta concorrente ad assumere in proprio le lavorazioni in precedenza specificate e ciò in relazione alle caratteristiche specifiche dell'appalto in oggetto ed in ragione della tipologia di concorrente sopra indicata a cui la Ditta stessa appartiene ( impresa singola -  impresa in raggruppamento temporaneo (RTI) per la quale detti requisiti di ordine speciale possono essere frazionati in capo ai soggetti costituenti il RTI nel rispetto dell'art. 92 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207):

- Attestazione SOA con qualifica posseduta  nella categoria prevalente OG1 “Edifici civili e industriali” per la classifica \_\_ (\_\_\_\_\_) -  nella categoria scorporabile OG28 “Impianti termici e di condizionamento” per la classifica \_\_ (\_\_\_\_\_), rilasciata alla Ditta concorrente in data \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ dalla Società Organismo di Attestazione denominata \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ , valida fino alla data del \_\_\_\_\_ , che qualifica la Ditta concorrente rappresentata dal \_\_ sottoscritt \_\_ ad assumere in proprio le lavorazioni in appalto secondo quanto in precedenza indicato, in ragione del loro importo (e della corrispondente quota percentuale rispetto all'importo

della/e categoria/e in appalto a cui dette lavorazioni appartengono e all'importo totale delle stesse lavorazioni in appalto) ed in ragione della tipologia di concorrente a cui la Ditta offerente appartiene ( impresa singola -  impresa in raggruppamento temporaneo (RTI)). L'Attestazione SOA viene allegata alla documentazione di gara in copia  semplice -  autentica ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii. (N.B.: il sottoscritto, con la presente istanza, attesta, sotto la propria responsabilità, la validità dell'Attestazione SOA, in relazione alle norme di diritto transitorio contenute nell'art. 357 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207).

*(ipotesi da indicare in alternativa alla precedente ipotesi, solo qualora il concorrente, singolo o in raggruppamento, si qualifica all'appalto mediante procedura di AVVALIMENTO ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.163/06 e, quindi, con i requisiti di ordine speciale - economico-finanziari e tecnico-organizzativi - posseduti dall'impresa ausiliaria; ipotesi da non indicare qualora il concorrente si qualifichi mediante i propri requisiti dimostrabili con Attestazione SOA):*

Si precisa, inoltre, che la Ditta concorrente rappresentata da \_\_\_ sottoscritt \_\_\_, intende qualificarsi alla gara per l'appalto dei lavori in oggetto sulla base della seguente documentazione (la quale è stata allegata alla documentazione di gara) che comprova il possesso, in capo a detta Ditta, dei REQUISITI DI ORDINE SPECIALE (requisiti di ordine economico-finanziari e tecnico-organizzativi) prescritti dal punto 10. della lettera di invito a gara (requisiti posseduti dall'impresa ausiliaria mediante la procedura di avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/06) e nella misura necessaria che si ritiene qualifichi la Ditta concorrente ad assumere in proprio le lavorazioni in precedenza specificate e ciò in relazione alle caratteristiche specifiche dell'appalto in oggetto ed in ragione della tipologia di concorrente sopra indicata a cui la Ditta stessa appartiene ( impresa singola -  impresa in raggruppamento temporaneo (RTI) per la quale detti requisiti di ordine speciale possono essere frazionati in capo ai soggetti costituenti il RTI nel rispetto dell'art. 92 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207):

- Documentazione a dimostrazione del contratto di avvalimento stipulato dalla Ditta concorrente rappresentata dal \_\_\_ sottoscritt \_\_\_ in data \_\_\_\_\_ con un soggetto ausiliario, nel rispetto dell'art. 49 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii. e dell'art. 88 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207 e di quanto disposto dalla stazione appaltante nella lettera di invito a gara.

*Altre indicazioni eventuali:* \_\_\_\_\_

---

---

---

---

---

---

---

---

La Ditta concorrente sopra generalizzata che \_\_\_I\_\_\_ sottoscritt \_\_\_ rappresenta, sulla base di quanto sopra specificato e sulla base della documentazione trasmessa in allegato all'offerta di gara, si ritiene, pertanto, qualificata per partecipare alla gara per l'appalto dei lavori pubblici indicati in oggetto, per la quale, quindi, chiede di esserne ammesso.

Alla presente istanza si allega/allegano la/le dichiarazione/i sostitutiva/e di certificazione e dell'atto di notorietà resa/rese dall'/dagli interessato/i ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 e ss.mm.ii., attestante/i il possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione alla gara in oggetto.

Data \_\_\_\_\_

Firma (13)

\_\_\_\_\_

## Allegati:

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

### Note:

- (1) Nel presente modello sono previste delle ipotesi da indicare su stampa cartacea apponendo a penna una crocetta negli appositi quadratini di opzione. Si precisa che il testo con colore rosso corsivo fornisce indicazioni ai concorrenti per facilitare la lettura, la comprensione e la compilazione del modello.
- (2) Indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa concorrente. Nel caso il concorrente sia formato da una riunione temporanea di imprese o da un consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, sia se già costituita/o o meno ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n.163/06, ovvero da un GEIE già costituito, la presente dichiarazione, a pena di esclusione, deve essere comunque resa da tutti i legali rappresentanti delle singole ditte che costituiranno o che hanno già costituito il predetto raggruppamento. Alla dichiarazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3 e dell'art. 45 del D.P.R. 28- 12-2000, n. 445; la presente dichiarazione sostitutiva può anche essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante dell'impresa concorrente (avente gli stessi poteri di firma del legale rappresentante): in tal caso deve essere trasmessa, a pena di esclusione, la relativa procura notarile, in originale o in copia autenticata ai sensi del D.P.R. n.445/00 e ss.mm.ii.
- (3) Si veda la precedente nota (2).
- (4) Indicare lo Stato in cui ha sede il concorrente (Italia o stato estero aderente all'Unione Europea o uno di quelli di cui all'art.47 del D.Lgs. n. 163/06).
- (5) Indicare la tipologia di società commerciale della Ditta concorrente: società per azioni – società in nome collettivo – società in accomandita semplice – società a responsabilità limitata – società in accomandita per azioni, etc. etc.).
- (6) Art. 92, comma 1, del D.P.R. n. 207/10: “Il concorrente singolo può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori ovvero sia in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi. I requisiti relativi alle categorie scorporabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.”
- (7) Art. 92, comma 5, del D.P.R. n. 207/10: “Se il singolo concorrente o i concorrenti che intendano riunirsi in raggruppamento temporaneo hanno i requisiti di cui al presente articolo, possono raggruppare altre imprese (N.d.R.: cd. imprese cooptate) qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il venti per cento dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.”
- (8) Art. 37, comma 1, del D.Lgs. n. 163/06: “.....per raggruppamento temporaneo di tipo verticale si intende una riunione di concorrenti nell'ambito della quale uno di essi realizza i lavori della categoria prevalente; per lavori scorporabili si intendono lavori non appartenenti alla categoria prevalente e così definiti nel bando di gara, assumibili da uno dei mandanti.” - Art. 37, comma 6, del D.Lgs. n. 163/06: “.....per i raggruppamenti temporanei di tipo verticale i requisiti di cui all'articolo 40, sempre che siano frazionabili, devono essere posseduti dal mandatario per i lavori della categoria prevalente e per il relativo importo; per i lavori scorporati ciascun mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per il concorrente singolo. I lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporate possono essere assunti anche da imprenditori riuniti in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale.” - Art. 92, comma 3, del D.P.R. n. 207/10: “Per i raggruppamenti temporanei ..... omissis ....., di tipo verticale, i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono posseduti dalla mandataria nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte dalle mandanti sono posseduti dalla mandataria con riferimento alla categoria prevalente.”
- (9) Art. 37, comma 1, del D.Lgs. n. 163/06: vedi precedente nota (8) - Art. 92, comma 2, del D.P.R. n. 207/10: “Per i raggruppamenti temporanei ..... omissis ....., di tipo orizzontale, i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del quaranta per cento dell'importo dei lavori; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del dieci per cento dell'importo dei lavori. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo nella percentuale corrispondente alle quote di partecipazione, nel rispetto delle percentuali minime di cui al presente comma. Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara.”
- (10) Nella quota percentuale dei lavori (calcolata rispetto all'importo della categoria a cui appartengono detti lavori) che il concorrente che avanza la presente domanda intende assumere in proprio e nel corrispondente importo in euro da indicare nella presente domanda, si deve considerare, se del caso, anche l'eventuale quota degli stessi lavori che l'ATI offerente intende eventualmente subappaltare ad altra/e impresa/e, nel rispetto dei limiti massimi percentuali specificati nella lettera di invito a gara, nonché la quota parte degli oneri di sicurezza in appalto da non assoggettare a ribasso, in quanto, comunque, la qualifica all'appalto dell'ATI offerente deve essere, complessivamente, almeno pari all'importo dei lavori da appaltare, fatto salvo l'incremento di un quinto degli importi delle classifiche delle Attestazioni SOA possedute dalle imprese in ATI ai sensi dell'art. 61, comma 2, del D.P.R. n. 207/10 [a tal fine si vedano le precedenti note (6), (7), (8) e (9) nelle quali si riportano le diverse modalità di qualifica dei

concorrenti singoli e in raggruppamento].

- (11) Nella quota percentuale dei lavori (calcolata rispetto all'importo totale delle lavorazioni in appalto) che il concorrente che avanza la presente domanda intende assumere in proprio e nel corrispondente importo in euro da indicare nella presente domanda, si deve considerare, se del caso, anche l'eventuale quota degli stessi lavori che l'ATI offerente intende eventualmente subappaltare ad altra/e impresa/e, nel rispetto dei limiti massimi percentuali specificati nella lettera di invito a gara, nonché la quota parte degli oneri di sicurezza in appalto da non assoggettare a ribasso, in quanto, comunque, la qualifica all'appalto dell'ATI offerente deve essere, complessivamente, almeno pari all'importo dei lavori da appaltare, fatto salvo l'incremento di un quinto degli importi delle classifiche delle Attestazioni SOA possedute dalle imprese in ATI ai sensi dell'art. 61, comma 2, del D.P.R. n. 207/10 [a tal fine si vedano le precedenti note (6), (7), (8) e (9) nelle quali si riportano le diverse modalità di qualifica dei concorrenti singoli e in raggruppamento].
- (12) Indicare le complete generalità di ciascuna impresa concorrente facente parte della riunione di imprese o del consorzio di concorrenti ex-art.2602 del codice civile o del GEIE (denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale e tipologia dell'impresa: impresa individuale; società in nome collettivo o in accomandita semplice; altro tipo di società: S.r.l. – S.a.p.a. – Società cooperativa, etc. etc.), con l'indicazione delle lavorazioni che ognuna impresa partecipante all'ATI intende assumersi in proprio [si deve indicare, per le lavorazioni che ogni impresa in ATI intende assumere in proprio, l'appartenenza alla categoria (se appartengono alla categoria prevalente OG1 o alle categorie scorporabili OS28 e OS30), la quota percentuale rispetto all'importo totale delle lavorazioni in appalto, incluso la relativa quota parte degli oneri di sicurezza in appalto, e il corrispondente importo in euro di tali lavorazioni: nel calcolo di tali importi e delle corrispondenti quote percentuali, si devono, includere le quote che l'ATI offerente intende eventualmente subappaltare ad altra/e impresa/e e la quota parte degli oneri di sicurezza da non ribassare, secondo quanto già indicato nella precedente nota (10)].
- (13) Apporre la firma del richiedente ed il timbro dell'impresa concorrente. Alla presente istanza deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, ai sensi degli artt. 38, comma 3 e 45 del D.P.R. 28-12-2000, n.445; la presente istanza può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante dell'impresa concorrente: in tal caso deve essere trasmessa, a pena di esclusione dalla gara, la relativa procura speciale notarile in originale o in copia autenticata ai sensi delle vigenti norme di legge.

**Allegato A2-bis - “Dichiarazione da rendere dai restanti soggetti in carica o cessati dalla carica”**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

da rendere dai restanti soggetti in carica o cessati dalla carica - art.38, c. 1, lett. b) e c), D.Lgs. n.163/06 - ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445

Spett.le  
COMUNE DI CATTOLICA  
Servizio Lavori Pubblici  
Piazzale Roosevelt, n.7  
47841 Cattolica (RN)

**OGGETTO:** Invito a procedura negoziata ai sensi dell'art. 122, comma 7, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, per l'appalto dei lavori pubblici di: “Ristrutturazione scuola materna di via Irma Bandiera”, ai sensi dell'art. 57 comma 6 e art.122 comma 7, del D.Lgs. n.163/2006, previo esperimento di gara informale. Importo complessivo in appalto € 998.000,00 di cui € 941.063,00 per lavori a misura, € 48.700,00 per lavori a corpo ed € 8.237,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. (1)

Codice CUP: \_\_\_\_\_.

Codice Identificativo Gara (CIG): \_\_\_\_\_

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA per l'ammissione alla gara, da rendere dai restanti SOGGETTI IN CARICA o CESSATI DALLA CARICA, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006.

N.B.: la presente dichiarazione sostitutiva deve essere resa dai restanti soggetti attualmente in carica e dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della lettera di invito a gara trasmessa ai concorrenti dalla stazione appaltante per l'affidamento dei lavori in oggetto [soggetti elencati all'art. 38, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n.163/06], solo qualora il legale rappresentante che ha reso la dichiarazione sostitutiva “principale” per l'ammissione alla gara (mediante il modello denominato “Allegato A2 - “Dichiarazione per l'ammissione alla gara”) non abbia egli già attestato anche per gli stessi restanti soggetti in carica e cessati dalla carica l'assenza delle cause di esclusione previste dal citato comma 1, lett. b) e c) (per le responsabilità penali e amministrative conseguenti al rilascio di false dichiarazioni ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/00).

(2) I sottoscritt \_\_\_\_\_

nat \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)

residente nel Comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) Stato \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

in qualità di (3) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ della Ditta \_\_\_\_\_

avente sede legale in (4) \_\_\_\_\_ nel Comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

e-mail: \_\_\_\_\_ - telefono n. \_\_\_\_\_

telefax n. \_\_\_\_\_ - Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Partita IVA n. \_\_\_\_\_, la quale partecipa alla gara per l'appalto di cui all'oggetto secondo le modalità già dichiarate nell'allegata domanda di ammissione alla gara stessa e a corredo della documentazione trasmessa in allegato all'offerta economica, consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste dal vigente ordinamento per le procedure relative agli

appalti di esecuzione dei lavori pubblici:

## DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii.:

- DICHIARAZIONI DEI RESTANTI SOGGETTI IN CARICA E DI QUELLI CESSATI DALLA CARICA NELL'ANNO ANTECEDENTE, IN MERITO ALLE CAUSE DI ESCLUSIONE PREVISTE DALL'ART. 38, COMMA 1, LETT. B) E C), DEL D.LGS. 12/04/2006, N. 163:

Cause di esclusione art. 38, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 163/06 soggetto attualmente in carica

*[la seguente ipotesi sub-lettera A) deve essere attestata dal solo soggetto attualmente in carica nella Ditta concorrente; la presente ipotesi sub-lettera A) non deve mai essere attestata dal soggetto cessato dalla carica nell'anno antecedente la data della lettera di invito a gara e, quindi, detto soggetto cessato dalla carica non deve mai apporre la crocetta nell'apposito quadratino di opzione qui di seguito riportato]:*

A)  che nei confronti del \_\_ sottoscritt\_\_ attualmente in carica nella Ditta sopra generalizzata non sussistono le cause di esclusione dalle gare d'appalto di lavori pubblici di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii., in quanto nei propri confronti [cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n.163/06]: (5)

1) non sono pendenti i procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge 27/12/1956, n. 1423 [ora si deve intendere che non sono pendenti i procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136" o di una delle cause ostative (fra cui il divieto di concludere contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cottimo fiduciario e relativi subappalti e subcontratti, compresi i cottimi di qualsiasi tipo, i noli a caldo e le forniture con posa in opera) previste dall'art.67 dello stesso Codice antimafia approvato con D.Lgs. n.159/11, in ragione di quanto disposto dalle disposizioni di coordinamento fra le norme dell'ormai abrogata legge 27/12/1956, n.1423 e il vigente D.Lgs. n. 159/11, contenute nell'art. 116 del suddetto Codice antimafia];

2) nei cinque anni antecedenti la data della lettera di invito a gara trasmessa ai concorrenti dalla stazione appaltante per l'affidamento dei lavori in oggetto, non sono stati disposti nei propri confronti i divieti e le decadenze previsti dall'art. 67, commi 1, 2 e 4, del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, non essendo state irrogate le misure di prevenzione di cui all'art. 6 dello stesso D.Lgs. n. 159/11 nei confronti di un proprio convivente;

3) non sono pendenti procedimenti per l'applicazione di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575 e ss.mm.ii. (non sussistono cause di esclusione per la partecipazione agli appalti pubblici previste dalla vigente legislazione antimafia) [ora, si deve intendere che non sono pendenti procedimenti per l'applicazione di una delle cause ostative (fra cui il divieto di concludere contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cottimo fiduciario e relativi subappalti e subcontratti, compresi i cottimi di qualsiasi tipo, i noli a caldo e le forniture con posa in opera) previste dall'art. 67 del Codice antimafia approvato con D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, in ragione di quanto disposto dalle disposizioni di coordinamento fra le norme della legge 31/05/1965, n. 575 e il vigente D.Lgs. n.159/11, contenute nell'art. 116 del suddetto Codice antimafia];

Cause di esclusione art. 38, comma 1, lett. c), D.Lgs. n. 163/06 soggetto attualmente in carica

*[la seguente ipotesi sub-lettera B) deve essere attestata dal soggetto attualmente in carica nella Ditta*

concorrente]:

B)  che nei confronti del \_\_ sottoscritt\_\_ attualmente in carica nella Ditta sopra generalizzata non sussistono le cause di esclusione dalle gare d'appalto di lavori pubblici di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii., in quanto nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato e/o non sono stati emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale e, comunque, non sono state pronunciate sentenze passate in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, come definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, della Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31/03/2004 che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi [cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n.163/06]; (6)

C)  in particolare, in relazione alle cause di esclusione dalle gare d'appalto previste dall'art. 38, comma 1, lett. c), 1° periodo, del D.Lgs. n.163/06 e a quanto attestato nelle precedenti lettere A) e B) dal sottoscritto dichiarante ai sensi di quanto disposto dall'art. 38, comma 2, del D.Lgs. 12/04/2006, n.163 e ss.mm.ii., nei confronti del \_\_ sottoscritt\_\_ attualmente in carica nella Ditta concorrente sopra generalizzata:

**SI ATTESTA quanto segue:**

- da attestare dal soggetto che possiede POTERI DI RAPPRESENTANZA attualmente in carica: (7)

- nei confronti del \_\_ sottoscritt\_\_ avente i poteri di rappresentanza ed attualmente in carica nella Ditta concorrente sopra generalizzata  non sono mai state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato -  non sono mai stati emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, per alcuno dei reati previsti dal codice penale e, in particolare, per i reati contemplati nell'art.38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n.163/06 e ss.mm.ii.;

*(ipotesi alternativa alla precedente o, se del caso, aggiuntiva, qualora la situazione sia differenziata fra le "sentenze di condanna" e i "decreti penali di condanna" del soggetto dichiarante):*

- nei confronti del \_\_ sottoscritt\_\_ avente i poteri di rappresentanza ed attualmente in carica nella Ditta concorrente sopra generalizzata:

-  sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato -  sono stati emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili per il/i reato/i previsto/i dal codice penale qui di seguito citato/i, per le/i quali ha beneficiato della "non menzione" ai sensi delle vigenti norme di legge, (in particolare, si ritiene che per il/i reato/i qui di seguito citato/i non ricorrano le "cause di esclusione" dalla partecipazione agli appalti pubblici di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii., per le ragioni che sono qui di seguito descritte):

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

-  sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato -  sono stati emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili per il/i reato/i previsto/i dal codice penale qui di seguito citato/i, per le/i quali non ha beneficiato della "non menzione" ai sensi delle vigenti norme di legge, (in particolare, si ritiene che per il/i reato/i qui di seguito citato/i non ricorrano le "cause di esclusione" dalla partecipazione agli appalti pubblici di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs.

12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii., per le ragioni che sono qui di seguito descritte):

---

---

---

---

---

---

---

---

- da attestare dal DIRETTORE TECNICO attualmente in carica: (7)

- nei confronti del \_\_\_ sottoscritt\_\_\_ direttore tecnico attualmente in carica nella Ditta concorrente sopra generalizzata  non sono mai state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato -  non sono mai stati emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, per alcuno dei reati previsti dal codice penale e, in particolare, per i reati contemplati nell'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n.163/06 e ss.mm.ii.;

*(ipotesi alternativa alla precedente o, se del caso, aggiuntiva, qualora la situazione sia differenziata fra le "sentenze di condanna" e i "decreti penali di condanna" del soggetto dichiarante):*

- nei confronti del \_\_\_ sottoscritt\_\_\_ direttore tecnico attualmente in carica nella Ditta concorrente sopra generalizzata:

-  sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato -  sono stati emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili per il/i reato/i previsto/i dal codice penale qui di seguito citato/i, per le/i quali ha beneficiato della "non menzione" ai sensi delle vigenti norme di legge, (in particolare, si ritiene che per il/i reato/i qui di seguito citato/i non ricorrano le "cause di esclusione" dalla partecipazione agli appalti pubblici di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii., per le ragioni che sono qui di seguito descritte):

---

---

---

---

---

---

---

---

-  sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato -  sono stati emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili per il/i reato/i previsto/i dal codice penale qui di seguito citato/i, per le/i quali non ha beneficiato della "non menzione" ai sensi delle vigenti norme di legge, (in particolare, si ritiene che per il/i reato/i qui di seguito citato/i non ricorrano le "cause di esclusione" dalla partecipazione agli appalti pubblici di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii., per le ragioni che sono qui di seguito descritte):

---

---

---

---

---

---

---

---

Cause di esclusione art. 38, comma 1, lett. c), D.Lgs. n. 163/06 soggetto cessato dalla carica

[la seguente ipotesi sub-lettera D) deve essere attestata dal soggetto cessato dalla carica nella Ditta concorrente nell'anno antecedente la data della lettera di invito a gara trasmessa dalla stazione appaltante ai concorrenti per l'affidamento dei lavori in oggetto]:

D)  che nei confronti del \_\_ sottoscritt\_\_ (soggetto cessato dalla carica nella Ditta sopra generalizzata nell'anno antecedente la data della lettera di invito a gara trasmessa dalla stazione appaltante ai concorrenti per l'affidamento dei lavori in oggetto), non sussistono le cause di esclusione dalle gare d'appalto di lavori pubblici di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii., in quanto nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato e/o non sono stati emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale e, comunque, non sono state pronunciate sentenze passate in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, come definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, della Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31/03/2004 che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi [cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n.163/06]; (6)

E)  in particolare, in relazione alle cause di esclusione dalle gare d'appalto previste dall'art. 38, comma 1, lett. c), 2° periodo, del D.Lgs. n.163/06 e a quanto attestato nella precedente lettera D) dal sottoscritto dichiarante ai sensi di quanto disposto dall'art. 38, comma 2, del D.Lgs. 12/04/2006, n.163 e ss.mm.ii, nei confronti del \_\_ sottoscritt\_\_ soggetto cessato dalla carica nella Ditta concorrente sopra generalizzata nell'anno antecedente la data della lettera di invito a gara trasmessa dalla stazione appaltante ai concorrenti per l'affidamento dei lavori in oggetto:

**SI ATTESTA quanto segue:**

- da attestare dal soggetto che possedeva POTERI DI RAPPRESENTANZA cessato dalla carica: (7)

- nei confronti del \_\_ sottoscritt\_\_ che possedeva poteri di rappresentanza nella Ditta concorrente sopra generalizzata e cessato dalla carica nel sopra citato periodo  non sono mai state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato -  non sono mai stati emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, per alcuno dei reati previsti dal codice penale e, in particolare, per i reati contemplati nell'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n.163/06 e ss.mm.ii.;

*(ipotesi alternativa alla precedente o, se del caso, aggiuntiva, qualora la situazione sia differenziata fra le "sentenze di condanna" e i "decreti penali di condanna" del soggetto dichiarante):*

- nei confronti del \_\_ sottoscritt\_\_ che possedeva poteri di rappresentanza nella Ditta concorrente sopra generalizzata e cessato dalla carica nel sopra citato periodo:

-  sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato -  sono stati emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili per il/i reato/i previsto/i dal codice penale qui di seguito citato/i, per le/i quali ha beneficiato della "non menzione" ai sensi delle vigenti norme di legge, (in particolare, si ritiene che per il/i reato/i qui di seguito citato/i non ricorrano le "cause di esclusione" dalla partecipazione agli appalti pubblici di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii., per le ragioni che sono qui di seguito descritte):

---

---

---

---

---

---

\_\_\_\_\_ ;  
 -  sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato -  sono stati emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili per il/i reato/i previsto/i dal codice penale qui di seguito citato/i, per le/i quali non ha beneficiato della “non menzione” ai sensi delle vigenti norme di legge, (in particolare, si ritiene che per il/i reato/i qui di seguito citato/i non ricorrano le “cause di esclusione” dalla partecipazione agli appalti pubblici di cui all’art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii., per le ragioni che sono qui di seguito descritte):  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ ;

- da attestare dal DIRETTORE TECNICO attualmente cessato dalla carica:(7)

- nei confronti del \_\_ sottoscritt\_\_ direttore tecnico della Ditta concorrente sopra generalizzata e cessato dalla carica nel sopra citato periodo  non sono mai state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato -  non sono mai stati emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, per alcuno dei reati previsti dal codice penale e, in particolare, per i reati contemplati nell’art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n.163/06 e ss.mm.ii.;

(ipotesi alternativa alla precedente o, se del caso, aggiuntiva, qualora la situazione sia differenziata fra le “sentenze di condanna” e i “decreti penali di condanna” del soggetto dichiarante):

- nei confronti del \_\_ sottoscritt\_\_ direttore tecnico della Ditta concorrente sopra generalizzata e cessato dalla carica nel sopra citato periodo:

-  sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato -  sono stati emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili per il/i reato/i previsto/i dal codice penale qui di seguito citato/i, per le/i quali ha beneficiato della “non menzione” ai sensi delle vigenti norme di legge, (in particolare, si ritiene che per il/i reato/i qui di seguito citato/i non ricorrano le “cause di esclusione” dalla partecipazione agli appalti pubblici di cui all’art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii., per le ragioni che sono qui di seguito descritte):  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ ;

-  sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato -  sono stati emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili per il/i reato/i previsto/i dal codice penale qui di seguito citato/i, per le/i quali non ha beneficiato della “non menzione” ai sensi delle vigenti norme di legge, (in particolare, si ritiene che per il/i reato/i qui di seguito citato/i non ricorrano le “cause di esclusione” dalla partecipazione agli appalti pubblici di cui all’art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii., per le ragioni che sono qui di seguito descritte):  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ ;



direttore/i tecnico/i di impresa). Nel caso il concorrente sia formato da una riunione temporanea di imprese o da un consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, sia se già costituita/o o meno ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/06, ovvero da un GEIE già costituito, la presente dichiarazione, a pena di esclusione dalla gara, deve essere comunque resa da tutti i restanti soggetti di impresa (come prima definiti) delle singole ditte che costituiranno o che hanno già costituito il predetto raggruppamento. Alla dichiarazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3 e dell'art. 45 del D.P.R. 28-12-2000, n. 445.

- (3) Si veda la precedente nota (2).
- (4) Indicare lo Stato in cui ha sede il concorrente (Italia o stato estero aderente all'Unione Europea o uno di quelli di cui all'art.47 del D.Lgs. n. 163/06).
- (5) L'esclusione dalla gara d'appalto e il divieto di partecipare alla gara stessa operano se i procedimenti indicati nel seguito del modello riguardano (in relazione ai soggetti attualmente in carica) il titolare e/o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci e/o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari e/o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e/o il direttore tecnico e/o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.
- (6) L'esclusione dalla gara d'appalto e il divieto di partecipare alla gara stessa operano se i procedimenti indicati nel seguito del modello riguardano (in relazione ai soggetti cessati dalla carica) il titolare e/o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci e/o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari e/o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e/o il direttore tecnico e/o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 38, comma 2, 2° periodo, del D.Lgs. n. 163/06, in relazione alle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 163/06, il concorrente non è tenuto ad indicare nella presente dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione; infatti, le cause di esclusione dalle gare d'appalto di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 163/06, non operano in tali eventualità.
- (7) Ai sensi di quanto disposto dall'art. 38, comma 2, 2° periodo, del D.Lgs. n. 163/06, in relazione alle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 163/06, il concorrente non è tenuto ad indicare nella presente dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione; infatti, le cause di esclusione dalle gare d'appalto di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 163/06, non operano in tali eventualità.
- (8) Apporre la firma del dichiarante ed, eventualmente, il timbro dell'impresa concorrente. Alla presente dichiarazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, ai sensi degli artt. 38, comma 3 e 45 del D.P.R. 28-12-2000, n.445.

## Allegato A2 - "Dichiarazione per l'ammissione alla gara"

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

da rendere dal legale rappresentante dell'impresa, a corredo dell'offerta di gara  
ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445

Spett.le  
COMUNE DI CATTOLICA  
Servizio Lavori Pubblici  
Piazzale Roosevelt, n.7  
47841 Cattolica (RN)

**OGGETTO:** Invito a procedura negoziata ai sensi dell'art. 122, comma 7, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, per l'appalto dei lavori pubblici di: "Ristrutturazione scuola materna di via Irma Bandiera", ai sensi dell'art. 57 comma 6 e art.122 comma 7, del D.Lgs. n.163/2006, previo esperimento di gara informale. Importo complessivo in appalto € 998.000,00 di cui € 941.063,00 per lavori a misura, € 48.700,00 per lavori a corpo ed € 8.237,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. (1)

Codice CUP: \_\_\_\_\_.

Codice Identificativo Gara (CIG): \_\_\_\_\_

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER L'AMMISSIONE ALLA GARA.

(2) I sottoscritt \_\_\_\_\_  
nat. il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)  
residente nel Comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) Stato \_\_\_\_\_  
Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_  
in qualità di (3) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ ,  
della Ditta \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ ,  
avente sede legale in (4) \_\_\_\_\_ nel Comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)  
Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_  
e-mail: \_\_\_\_\_ - telefono n. \_\_\_\_\_  
telefax n. \_\_\_\_\_ - Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Partita IVA n. \_\_\_\_\_, la quale partecipa alla gara per l'appalto di cui all'oggetto secondo quanto già dichiarato nell'allegata domanda di ammissione alla gara stessa, in qualità di:

A)  impresa in forma singola (non raggruppata con altre ditte), trattandosi di (5) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ ,  
ovvero (in caso di riunione di imprese o di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile o di GEIE, per i quali si applicano le norme sui raggruppamenti temporanei di imprese):

B)  impresa mandataria (capogruppo) ovvero: -  impresa mandante ovvero: -  impresa mandante cooptata ai sensi dell'art. 92, comma 5, del D.P.R. 05/10/2010, n. 207  di una Riunione Temporanea di Imprese (ATI) -  di un Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile -  di un GEIE,  di tipo orizzontale -  di tipo verticale -  di tipo misto, trattandosi di (5) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ , la/il quale risulta:

-  già costituita/o prima della gara in raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163,

ovvero, in alternativa:

-  da costituire solo dopo la gara, qualora il concorrente in raggruppamento temporaneo di imprese di cui fa parte la suindicata Ditta concorrente rappresentata dal \_\_\_\_\_ sottoscritt \_\_\_\_\_ dovesse aggiudicarsi l'appalto in oggetto ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 12/04/2006, n.163,

con espresso riferimento alla citata Ditta concorrente che   I   sottoscritt            rappresenta e a corredo della domanda di ammissione alla gara avanzata alla stazione appaltante per l'affidamento dei lavori in oggetto mediante procedura negoziata, consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste dal vigente ordinamento per le procedure relative agli appalti di esecuzione dei lavori pubblici:

### DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii.:

- DICHIARAZIONI IN MERITO ALLE GENERALITÀ DELL'IMPRESA CONCORRENTE:

*(ipotesi da attestare da qualsiasi tipologia di Ditta concorrente che partecipa alla gara e che ha sede in Italia):*

A) che la suindicata Ditta concorrente è in possesso dei requisiti di IDONEITÀ PROFESSIONALE prescritti dall'art. 39, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 163/06, ottenuti mediante l'iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di \_\_\_\_\_ ( ) per la seguente attività (6) \_\_\_\_\_

ed attesta i seguenti dati dell'impresa verificabili dalla stazione appaltante dal certificato di iscrizione alla suddetta C.C.I.A.A. e dalla documentazione tenuta agli atti dell'impresa: numero di iscrizione

data di iscrizione \_\_\_\_\_

iscritta nella sezione \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo (REA) \_\_\_\_\_

durata della ditta/data termine \_\_\_\_\_

denominazione \_\_\_\_\_

sede \_\_\_\_\_

costituita con atto stipulato in data \_\_\_\_\_ da parte del notaio \_\_\_\_\_

capitale sociale €. \_\_\_\_\_

codice attività \_\_\_\_\_

forma giuridica attuale della Ditta concorrente rappresentata dal    sottoscritt   :

impresa (ditta) individuale  artigiana -  non artigiana

società in nome collettivo

società in accomandita semplice

società per azioni

società in accomandita per azioni

società a responsabilità limitata

società cooperativa a responsabilità limitata

società cooperativa a responsabilità illimitata

consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro

consorzio tra imprese artigiane

consorzio stabile costituito \_\_\_\_\_,

ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163

- consorzio ordinario di concorrenti costituito ai sensi degli artt. 2602 e segg. del codice civile
- società consortile costituita ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile
- gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ex D.Lgs. 23/07/1991, n. 240
- (altro eventuale): \_\_\_\_\_;

Soggetti muniti di POTERI DI RAPPRESENTANZA attualmente in carica - Organi di amministrazione (titolare di ditta individuale, amministratore/i, soci, soci accomandatari, etc. etc.), per i quali devono sussistere i requisiti di ordine generale (requisiti di capacità giuridica di ordine morale e professionale) per la partecipazione alla gara in oggetto della Ditta concorrente rappresentata dal      sottoscritt    , ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. ed ai sensi di quanto previsto dalla stazione appaltante nella lettera di invito a gara per l'affidamento dei lavori in oggetto: (7)

1) \_\_\_\_\_ che nell'organo di amministrazione della Ditta ricopre la qualifica di \_\_\_\_\_, Tribunale di: \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), n° di telefax: \_\_\_\_\_, n° di telefono \_\_\_\_\_;

2) \_\_\_\_\_ che nell'organo di amministrazione della Ditta ricopre la qualifica di \_\_\_\_\_, Tribunale di: \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), n° di telefax: \_\_\_\_\_, n° di telefono \_\_\_\_\_;

3) \_\_\_\_\_ che nell'organo di amministrazione della Ditta ricopre la qualifica di \_\_\_\_\_, Tribunale di: \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), n° di telefax: \_\_\_\_\_, n° di telefono \_\_\_\_\_;

4) \_\_\_\_\_ che nell'organo di amministrazione della Ditta ricopre la qualifica di \_\_\_\_\_, Tribunale di: \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), n° di telefax: \_\_\_\_\_, n° di telefono \_\_\_\_\_;

5) \_\_\_\_\_ che nell'organo di amministrazione della Ditta ricopre la qualifica di \_\_\_\_\_, Tribunale di: \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), n° di telefax: \_\_\_\_\_, n° di telefono \_\_\_\_\_;

6) \_\_\_\_\_ che nell'organo di amministrazione della Ditta ricopre la qualifica di \_\_\_\_\_, Tribunale di: \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), n° di telefax: \_\_\_\_\_, n° di telefono \_\_\_\_\_;

7) \_\_\_\_\_ che nell'organo di amministrazione della Ditta ricopre la qualifica di \_\_\_\_\_, Tribunale di: \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), n° di telefax: \_\_\_\_\_, n° di telefono \_\_\_\_\_;

8) \_\_\_\_\_ che nell'organo di amministrazione della Ditta ricopre la qualifica di \_\_\_\_\_, Tribunale di: \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), n° di telefax: \_\_\_\_\_, n° di telefono \_\_\_\_\_;

9) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ che nell'organo di  
amministrazione della Ditta ricopre la qualifica di \_\_\_\_\_,  
Tribunale di: \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), n° di telefax: \_\_\_\_\_, n° di  
telefono \_\_\_\_\_;  
10) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ che nell'organo di  
amministrazione della Ditta ricopre la qualifica di \_\_\_\_\_,  
Tribunale di: \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), n° di telefax: \_\_\_\_\_, n° di  
telefono \_\_\_\_\_;

DIRETTORI TECNICI d'impresa attualmente in carica, per i quali devono sussistere i requisiti di ordine generale (capacità giuridica di ordine morale e professionale) per la partecipazione alla gara in oggetto della Ditta concorrente rappresentata dal\_\_\_ sottoscritt\_\_\_, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n.163/06 e ss.mm.ii. ed ai sensi di quanto previsto dalla stazione appaltante nella lettera di invito a gara dei lavori in oggetto: (8)

1) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ direttore tecnico della Ditta concorrente dalla data del \_\_\_\_\_,  
Tribunale di: \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), n° di telefax: \_\_\_\_\_,  
n° di telefono \_\_\_\_\_;

2) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ direttore tecnico della Ditta concorrente dalla data del \_\_\_\_\_,  
Tribunale di: \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), n° di telefax: \_\_\_\_\_,  
n° di telefono \_\_\_\_\_;

3) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ direttore tecnico della Ditta concorrente dalla data del \_\_\_\_\_,  
Tribunale di: \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), n° di telefax: \_\_\_\_\_,  
n° di telefono \_\_\_\_\_;

4) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ direttore tecnico della Ditta concorrente dalla data del \_\_\_\_\_,  
Tribunale di: \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), n° di telefax: \_\_\_\_\_,  
n° di telefono \_\_\_\_\_;

5) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ direttore tecnico della Ditta concorrente dalla data del \_\_\_\_\_,  
Tribunale di: \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), n° di telefax: \_\_\_\_\_,  
n° di telefono \_\_\_\_\_;

che nel certificato di iscrizione rilasciato/rilasciabile dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) è riportata la DICITURA ANTIMAFIA prevista dall'art. 9 del D.P.R. 03/06/1998, n. 252 recante "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia" e che, quindi, sulla stessa certificazione è indicato che "Nulla osta ai fini dell'articolo 10 della legge 31/05/1965, n. 575, e successive modificazioni";

- DICHIARAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE:

*[le ipotesi riportate nel presente punto A1) devono essere attestate da qualsiasi tipologia di Ditta concorrente che partecipa alla gara, in alternativa al successivo punto E), qualora non ricorrano le*

*condizioni indicate nello stesso punto E): nel caso non ricorrano le ipotesi del punto E) occorre necessariamente apporre la crocetta nel quadratino di opzione che si trova qui di seguito a fianco della lettera A1)]:*

A1)  che nei confronti della Ditta concorrente rappresentata dal \_\_\_ sottoscritt\_\_\_ non sussiste alcuna delle cause di esclusione dalle gare d'appalto di lavori pubblici, secondo quanto previsto dall'art. 38, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater), del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii., nonché secondo le ulteriori prescrizioni indicate nella lettera di invito a gara trasmessa dalla stazione appaltante ai concorrenti per l'affidamento dei lavori in oggetto, in quanto:

a) la Ditta concorrente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui è stabilita la ditta stessa, che a carico della ditta non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che la stessa Ditta non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale [cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n.163/06];

b) nei propri confronti (ipotesi da attestare sia se la presente dichiarazione viene resa dal legale rappresentante della Ditta concorrente o dal procuratore dello stesso legale rappresentante) – [cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n.163/06]:(9)

1) non sono pendenti i procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 [ora si deve intendere che non sono pendenti i procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136” o di una delle cause ostative (fra cui il divieto di concludere contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cottimo fiduciario e relativi subappalti e subcontratti, compresi i cottimi di qualsiasi tipo, i noli a caldo e le forniture con posa in opera) previste dall'art.67 dello stesso Codice antimafia approvato con D.Lgs. n. 159/11, in ragione di quanto disposto dalle disposizioni di coordinamento fra le norme dell'ormai abrogata legge 27/12/1956, n.1423 e il vigente D.Lgs. n. 159/11, contenute nell'art. 116 del suddetto Codice antimafia];

2) nei cinque anni antecedenti la data della lettera di invito a gara trasmessa ai concorrenti dalla stazione appaltante per l'affidamento dei lavori in oggetto, non sono stati disposti nei propri confronti i divieti e le decadenze previsti dall'art. 67, commi 1, 2 e 4, del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, non essendo state irrogate le misure di prevenzione di cui all'art. 6 dello stesso D.Lgs. n. 159/11 nei confronti di un proprio convivente;

3) non sono pendenti procedimenti per l'applicazione di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge 31/05/1965, n. 575 e ss.mm.ii. (non sussistono cause di esclusione per la partecipazione agli appalti pubblici previste dalla vigente legislazione antimafia) [ora, si deve intendere che non sono pendenti procedimenti per l'applicazione di una delle cause ostative (fra cui il divieto di concludere contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cottimo fiduciario e relativi subappalti e subcontratti, compresi i cottimi di qualsiasi tipo, i noli a caldo e le forniture con posa in opera) previste dall'art. 67 del Codice antimafia approvato con D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, in ragione di quanto disposto dalle disposizioni di coordinamento fra le norme della legge 31/05/1965, n. 575 e il vigente D.Lgs. n.159/11, contenute nell'art. 116 del suddetto Codice antimafia];

*la lettera c) che segue deve essere indicata in alternativa alla successiva lettera c1), solo qualora il legale rappresentante/procuratore dichiarante INTENDE attestare gli stati e fatti di seguito riportati anche per i restanti soggetti in carica elencati all'art. 38, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n.163/06 :*

c)  (10) nei confronti dei restanti soggetti precedentemente indicati attualmente in carica nella Ditta concorrente [soggetti indicati nella precedente lettera A)], elencati all'art. 38, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 163/06 [cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n.163/06]:

1) non sono pendenti i procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 [ora si deve intendere che non sono pendenti i procedimenti per

l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136" o di una delle cause ostative (fra cui il divieto di concludere contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cottimo fiduciario e relativi subappalti e subcontratti, compresi i cottimi di qualsiasi tipo, i noli a caldo e le forniture con posa in opera) previste dall'art.67 dello stesso Codice antimafia approvato con D.Lgs. n. 159/11, in ragione di quanto disposto dalle disposizioni di coordinamento fra le norme dell'ormai abrogata legge 27/12/1956, n.1423 e il vigente D.Lgs. n.159/11, contenute nell'art. 116 del suddetto Codice antimafia];

2) nei cinque anni antecedenti la data della lettera di invito a gara trasmessa ai concorrenti dalla stazione appaltante per l'affidamento dei lavori in oggetto non sono stati disposti nei confronti degli stessi restanti soggetti i divieti e le decadenze previsti dall'art. 67, commi 1, 2 e 4, del D.Lgs. 06/09/2011, n.159, non essendo state irrogate le misure di prevenzione di cui all'art. 6 dello stesso D.Lgs. n. 159/11 nei confronti di un loro convivente;

3) non sono pendenti procedimenti per l'applicazione di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge 31/05/1965, n. 575 e ss.mm.ii. (non sussistono cause di esclusione per la partecipazione agli appalti pubblici previste dalla vigente legislazione antimafia) [ora, si deve intendere che non sono pendenti procedimenti per l'applicazione di una delle cause ostative (fra cui il divieto di concludere contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cottimo fiduciario e relativi subappalti e subcontratti, compresi i cottimi di qualsiasi tipo, i noli a caldo e le forniture con posa in opera) previste dall'art. 67 del Codice antimafia approvato con D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, in ragione di quanto disposto dalle disposizioni di coordinamento fra le norme della legge 31/05/1965, n. 575 e il vigente D.Lgs. n.159/11, contenute nell'art. 116 del suddetto Codice antimafia];

*la lettera c1) che segue deve essere indicata in alternativa alla precedente lettera c), qualora il legale rappresentante/procuratore dichiarante NON INTENDE attestare gli stati e fatti di seguito riportati anche per i restanti soggetti in carica elencati all'art. 38, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 163/06, i quali, in tal caso, devono necessariamente presentare una loro dichiarazione sostitutiva :*

c1)□(11) i restanti soggetti precedentemente indicati attualmente in carica nella Ditta concorrente [soggetti indicati nella precedente lettera A)], elencati all'art. 38, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n.163/06, hanno attestato, con propria dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n.445/00, unita alla documentazione presentata per l'ammissione alla gara, che nei loro confronti non sussistono le cause di esclusione previste allo stesso art. 38, comma 1, lett. b), del medesimo D.Lgs. n.163/06 [cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n.163/06];

d) nei propri confronti (ipotesi da attestare sia se la presente dichiarazione viene resa dal legale rappresentante della Ditta concorrente o dal procuratore dello stesso legale rappresentante) non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato e/o non sono stati emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale e, comunque, non sono state pronunciate sentenze passate in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, come definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, della Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31/03/2004 che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi [cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n.163/06]; (12)

*la lettera e) che segue deve essere indicata in alternativa alla successiva lettera e1), solo qualora il legale rappresentante/procuratore dichiarante INTENDE attestare gli stati e fatti di seguito riportati anche per i restanti soggetti in carica elencati all'art. 38, comma 1, lett. c), 1° periodo, del D.Lgs. n.163/06 :*

e)  (13) nei confronti dei restanti soggetti precedentemente indicati attualmente in carica nella Ditta concorrente [soggetti indicati nella precedente lettera A)], elencati all'art. 38, c. 1, lett. c), 1° periodo, del D.Lgs. n. 163/06, non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato e/o non sono stati emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale e, comunque, non sono state pronunciate sentenze passate in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, come definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, della Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31/03/2004 che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi [cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n.163/06];

*la lettera e1) che segue deve essere indicata in alternativa alla precedente lettera e), qualora il legale rappresentante/procuratore dichiarante NON INTENDE attestare gli stati e fatti di seguito riportati anche per i restanti soggetti in carica elencati all'art. 38, comma 1, lett. c), 1° periodo, del D.Lgs. n.163/06, i quali, in tal caso, devono necessariamente presentare una loro dichiarazione sostitutiva :*

e1)  (14) i restanti soggetti precedentemente indicati attualmente in carica nella Ditta concorrente [soggetti indicati nella precedente lettera A)], elencati all'art. 38, comma 1, lett. c), 1° periodo, del D.Lgs. n.163/06, hanno attestato, con propria dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n.445/00, unita alla documentazione presentata per l'ammissione alla gara, che nei loro confronti non sussistono le cause di esclusione previste allo stesso art. 38, comma 1, lett. c), 1° periodo, del medesimo D.Lgs. n. 163/06 [cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n.163/06];

f) in particolare, in relazione alle cause di esclusione dalle gare d'appalto previste dall'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n.163/06 e a quanto in precedenza attestato dal sottoscritto dichiarante (eventualmente aggiungere, solo qualora i restanti soggetti di impresa indicati all'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 163/06, abbiano presentato una loro dichiarazione sostitutiva, non avendo il dichiarante attestato ciò anche per tali soggetti:  nonché da quanto desunto dalla/e ulteriore/i dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e dai restanti soggetti di impresa attualmente in carica [soggetti indicati nella precedente lettera A)]) ai sensi di quanto disposto dall'art. 38, comma 2, del D.Lgs. 12/04/2006, n.163 e ss.mm.ii., nei confronti dei soggetti qui di seguito indicati attualmente in carica nella Ditta concorrente (soggetti aventi poteri di rappresentanza e direttori tecnici), elencati all'art. 38, comma 1, lett. c), 1° periodo, del D.Lgs. n.163/06 (le cui complete generalità sono state già attestate sotto la precedente lettera A), per i quali la citata norma del Codice dei contratti pubblici contempla le suddette cause di esclusione,

#### **SI ATTESTA quanto segue:**

- Situazione riferita ai LEGALI RAPPRESENTANTI attualmente in carica: (15)

- nei confronti del/i legale/i rappresentante/i della Ditta concorrente qui citato/i attualmente in carica (indicare solo il nome e cognome): \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  non sono mai state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato -  non sono mai stati emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, per alcuno dei reati previsti dal codice penale e, in particolare, per i reati contemplati nell'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n.163/06 e ss.mm.ii.;

(ipotesi alternativa o, se del caso, aggiuntiva, qualora la situazione sia differenziata fra i vari soggetti e fra le "sentenze di condanna" e i "decreti penali di condanna" di uno stesso soggetto):

- nei confronti del/i legale/i rappresentante/i della Ditta concorrente qui citato/i attualmente in carica (indicare solo il nome e cognome): \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ :

-  sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato -  sono stati emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili per il/i reato/i previsto/i dal codice penale qui di seguito citato/i, per le/i quali ha/hanno beneficiato della “non menzione” ai sensi delle vigenti norme di legge, (in particolare, si ritiene che per il/i reato/i qui di seguito citato/i non ricorrano le “cause di esclusione” dalla partecipazione agli appalti pubblici di cui all’art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii., per le ragioni che sono qui di seguito descritte): \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ ;  
 -  sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato -  sono stati emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili per il/i reato/i previsto/i dal codice penale qui di seguito citato/i, per le/i quali non ha/non hanno beneficiato della “non menzione” ai sensi delle vigenti norme di legge, (in particolare, si ritiene che per il/i reato/i qui di seguito citato/i non ricorrano le “cause di esclusione” dalla partecipazione agli appalti pubblici di cui all’art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii., per le ragioni che sono qui di seguito descritte): \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ ;  
\_\_\_\_\_ ;

- Situazione riferita ai DIRETTORI TECNICI attualmente in carica: (15)

- nei confronti del/i direttore/i tecnico/i della Ditta concorrente qui citato/i attualmente in carica (indicare solo il nome e cognome): \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  non sono mai state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato -  non sono mai stati emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, per alcuno dei reati previsti dal codice penale e, in particolare, per i reati contemplati nell’art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n.163/06 e ss.mm.ii.;

*(ipotesi alternativa o, se del caso, aggiuntiva, qualora la situazione sia differenziata fra i vari direttori tecnici e fra le “sentenze di condanna” e i “decreti penali di condanna” di uno stesso direttore tecnico):*

- nei confronti del/i direttore/i tecnico/i della Ditta concorrente qui citato/i attualmente in carica (indicare solo il nome e cognome): \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ ;  
 -  sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato -  sono stati emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili per il/i reato/i previsto/i dal codice penale qui di seguito citato/i, per le/i quali ha/hanno beneficiato della “non menzione” ai sensi delle vigenti norme di legge, (in particolare, si ritiene che per il/i reato/i qui di seguito citato/i non ricorrano le “cause di esclusione” dalla partecipazione agli appalti pubblici di cui all’art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii., per le ragioni che sono qui di seguito descritte): \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ ;  
 -  sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato -  sono stati emessi i

seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili per il/i reato/i previsto/i dal codice penale qui di seguito citato/i, per le/i quali non ha/non hanno beneficiato della “non menzione” ai sensi delle vigenti norme di legge, (in particolare, si ritiene che per il/i reato/i qui di seguito citato/i non ricorrano le “cause di esclusione” dalla partecipazione agli appalti pubblici di cui all’art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii., per le ragioni che sono qui di seguito descritte):

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

- Situazione riferita ai SOGGETTI cessati dalla carica: (15)

*la lettera g) che segue deve essere indicata in alternativa alle successive lettere h), h1) e i), solo se nella Ditta concorrente NON VI SONO soggetti cessati dalla carica nell’anno antecedente la data della lettera di invito a gara :*

g)  non essendoci nella Ditta concorrente dei soggetti cessati dalla carica nell’anno antecedente la data della lettera di invito a gara trasmessa dalla stazione appaltante per l’affidamento dei lavori in oggetto (soggetti elencati all’art. 38, comma 1, lett. c), 2° periodo, del D.Lgs. n. 163/06), nei confronti della stessa Ditta concorrente non possono sussistere le cause di esclusione dalle gare d’appalto di lavori pubblici previste dall’art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 163/06 in relazione ai soggetti cessati dalla carica in detto periodo [cause di esclusione di cui all’art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n.163/06];

*la lettera h) che segue deve essere indicata in alternativa alla precedente lettera g) e alla successiva lettera h1) ed in alternativa o in aggiunta, a seconda del caso che si presenta, alla successiva lettera i), solo se nella Ditta concorrente VI SONO soggetti cessati dalla carica nell’anno antecedente la data della lettera di invito a gara, per i quali NON SUSSISTONO le cause di esclusione di cui all’art.38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 163/06 e solo se il legale rappresentante/procuratore dichiarante INTENDE attestare l’assenza di dette cause anche per tali soggetti cessati dalla carica:*

h)  (16) nei confronti dei seguenti soggetti cessati dalla carica nella Ditta concorrente nell’anno antecedente la data della lettera di invito a gara trasmessa dalla stazione appaltante per l’affidamento dei lavori in oggetto, di seguito nominativamente indicati: \_\_\_\_\_

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

elencati all’art. 38, comma 1, lett. c), 2° periodo, del D.Lgs. n.163/06, non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato e non sono stati emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale e, comunque, non sono state pronunciate sentenze passate in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un’organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, come definiti dagli atti comunitari citati all’art. 45, paragrafo 1, della Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31/03/2004 che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi [cause di esclusione di cui all’art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n.163/06];

*la lettera h1) che segue deve essere indicata in alternativa alle precedenti lettere g) e h) ed in alternativa alla successiva lettera i), solo se nella Ditta concorrente VI SONO soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della lettera di invito a gara, per i quali NON SUSSISTONO le cause di esclusione di cui all'art.38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 163/06 e solo qualora il legale rappresentante/procuratore dichiarante NON INTENDE attestare l'assenza delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n.163/06 anche per tali soggetti cessati dalla carica, i quali, in tal caso, devono necessariamente presentare una loro dichiarazione sostitutiva con la quale attestano che nei loro confronti NON SUSSISTONO le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n.163/06 :*

h1)  (17) i soggetti precedentemente indicati cessati dalla carica nella Ditta concorrente nell'anno antecedente la data della lettera di invito a gara trasmessa dalla stazione appaltante per l'affidamento dei lavori in oggetto [soggetti dettagliatamente generalizzati nella precedente lettera F)], elencati all'art. 38, comma 1, lett. c), 2° periodo, del D.Lgs. n. 163/06, hanno attestato con propria dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/00, unita alla documentazione presentata per l'ammissione alla gara, che nei loro confronti non sussistono le cause di esclusione previste allo stesso art. 38, comma 1, lett. c), 2° periodo, del medesimo D.Lgs. n. 163/06 [cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n.163/06];

*la lettera i) che segue deve essere indicata in alternativa alle precedenti lettere g), h) e h1) solo se nella Ditta concorrente VI SONO soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della lettera di invito a gara, per i quali SUSSISTONO le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett.c), del D.Lgs. n. 163/06: in tal caso la Ditta concorrente, per essere ammessa alla gara, deve necessariamente dimostrare di essersi dissociata dalla condotta penalmente sanzionata :*

(nell'eventualità non risulti possibile attestare l'assenza delle suddette "cause di esclusione" previste dall'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. per tutti i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della lettera di invito a gara - o solo per alcuni dei soggetti cessati dalla carica in tale periodo, si dovrà completare, a pena di esclusione dalla gara del concorrente, la parte che segue e, quindi, indicare (attestare) quali siano stati gli atti e/o le misure di dissociazione adottate dal concorrente stesso nei confronti di tali soggetti al fine di poter ottenere l'ammissione alla gara):

i)  sebbene nei confronti dei seguenti soggetti cessati dalla carica nella Ditta concorrente nell'anno antecedente la data della lettera di invito a gara trasmessa dalla stazione appaltante per l'affidamento dei lavori in oggetto, di seguito nominativamente indicati:

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

elencati all'art. 38, comma 1, lett. c), 2° periodo, del D.Lgs. n. 163/06 [cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n.163/06],

- sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato -  sono stati emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili -  sono state pronunciate le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale: \_\_\_\_\_

---

---

---

- sono state pronunciate le seguenti sentenze passate in giudicato, per  uno -  più reati di  partecipazione a un'organizzazione criminale -  corruzione -  frode -  riciclaggio, come definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, della Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31/03/2004 che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi: \_\_\_\_\_

la Ditta concorrente rappresentata dal \_\_\_\_\_ sottoscritt \_\_\_\_\_ ha adottato gli atti e/o le misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata con i provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria sopra indicati nei confronti del/dei medesimo/i soggetto/i, a seguito dei quali la stessa Ditta concorrente ritiene di poter essere ammessa alla gara per l'appalto dei lavori in oggetto e dei quali ne fornisce la dimostrazione con la documentazione che viene allegata alla presente, qui di seguito elencata: \_\_\_\_\_

i) non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, comma 3, della legge 19/03/1990, n. 55 e ss.mm.ii. (si da atto di ben conoscere che, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 163/06, l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e che l'esclusione va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa) - [cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n.163/06] - (N.B.: fatte salve le intestazioni a società fiduciarie autorizzate ai sensi della legge 23/11/1939, n.1966, a condizione che queste ultime provvedano, entro trenta giorni dalla richiesta effettuata dai soggetti aggiudicatari, a comunicare alle amministrazioni interessate l'identità dei fiducianti);

l) non sono state commesse gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 163/06 [cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n.163/06];

m) non è stata commessa grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che indice la gara e che non è stato commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale della Ditta concorrente rappresentata dal \_\_\_\_\_ sottoscritt \_\_\_\_\_ accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante in indirizzo [cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n.163/06];

n) non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita l'impresa concorrente [cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. g), del D.Lgs. n.163/06];

o) non sono state rese false dichiarazioni o falsa documentazione in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, ai sensi dell'art. 38, comma 1-ter, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, secondo le iscrizioni riportate nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, dello stesso D.Lgs. n. 163/06 [cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. h), del D.Lgs. n.163/06];

p) non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o la legislazione dello Stato in cui è stabilita l'impresa concorrente [cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. i), del D.Lgs. n.163/06];

q) la Ditta concorrente è in regola con i versamenti contributivi obbligatori previdenziali, assistenziali ed assicurativi (INPS - INAIL - (da indicare solo se ricorre l'ipotesi):  CASSA EDILE), accertabili ai sensi di legge dalla stazione appaltante con la produzione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) - [cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. i), del D.Lgs. n.163/06];

r) nei confronti della Ditta concorrente, ai sensi dell'art. 40, comma 9-quater, del D.Lgs. n. 163/06, non risulta alcuna iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, dello stesso D.Lgs. n.

163/06, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'Attestazione di qualificazione SOA [cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. M-bis), del D.Lgs. n.163/06];

s) nei confronti dei soggetti della Ditta concorrente elencati all'art. 38, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n.163/06, non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-ter), del medesimo D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., in quanto gli stessi non si trovano nelle condizioni ivi indicate che prevedono il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, qualora detti soggetti siano stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13/05/1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12/07/1991, n. 203 e non abbiano denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, 1° comma, della legge 24/11/1981, n. 689 [cause di esclusione di cui all'art.38, comma 1, lett. m-ter), del D.Lgs. n.163/06] (la circostanza qui indicata deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data della lettera di invito a gara trasmessa ai concorrenti per l'appalto dei lavori in oggetto e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, la quale deve curare la pubblicazione della comunicazione stessa sul sito dell'Osservatorio);

t) la Ditta concorrente non si trova, rispetto ad uno o più partecipanti alla procedura di affidamento dei lavori pubblici in oggetto, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che possa comportare che le offerte presentate siano imputabili ad un unico centro decisionale: in particolare, nel seguito della presente si esplicita nel dettaglio, con ulteriore attestazione dichiarativa e descrittiva, la condizione soggettiva in cui si trova la Ditta concorrente rappresentata dal\_\_ sottoscritt\_\_, per mezzo della quale si forniscono alla stazione appaltante gli elementi ritenuti utili e sufficienti al fine di poter escludere l'eventualità che l'offerta presentata dalla stessa Ditta concorrente e una o più offerte in gara siano imputabili ad un unico centro decisionale e, quindi, da estromettere dalla procedura selettiva di gara [cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-quater), del D.Lgs. n.163/06];

*[ipotesi da attestare in alternativa al successivo punto H1) o al successivo punto K), qualora non ricorrano le condizioni indicate nello stesso punto K), nel caso la Ditta concorrente non occupi più di n. 14 dipendenti inclusi ovvero, nel caso occupi da n. 15 fino a n. 35 dipendenti e non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000, nonché nel caso vi sono i presupposti previsti dalla legge n. 68/99 per l'esenzione dall'obbligo di assunzione dei disabili]:*

B)  la condizione di non assoggettabilità della Ditta concorrente rappresentata dal\_\_ sottoscritt\_\_ agli obblighi delle assunzioni obbligatorie dei disabili previste dalla legge 12/03/1999, n. 68 in materia di "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", secondo quanto previsto dal D.P.R. 10/10/2000, n. 333 recante "Regolamento di esecuzione della legge 12/03/1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili", per il rispetto di quanto disposto dall'art. 17 della stessa legge n. 68/99 [cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. l), del D.Lgs. n.163/06];

[ipotesi da attestare in alternativa al precedente punto H) o al successivo punto K), qualora non ricorrano le condizioni indicate nello stesso punto K), nel caso la Ditta concorrente occupi più di n. 35 dipendenti ovvero, nel caso occupi da n. 15 a n. 35 dipendenti ed abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000]:

B1)  che la Ditta concorrente rappresentata dal\_\_ sottoscritt\_\_ è in regola con le disposizioni della legge 12/03/1999, n. 68 in materia di "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", secondo quanto previsto dal D.P.R. 10/10/2000, n. 333 recante "Regolamento di esecuzione della legge 12/03/1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili", per il rispetto di quanto disposto dall'art. 17 della stessa legge n. 68/99 (se eventualmente ricorre, indicare):  così come dimostrato dal certificato rilasciato in data \_\_\_\_\_ Prot. n. \_\_\_\_\_ dalla Provincia di \_\_\_\_\_, Servizio \_\_\_\_\_, ai sensi del citato art. 17 della legge n. 68/99, il quale è tenuto agli atti d'ufficio della Ditta concorrente [cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. l), del D.Lgs. n.163/06];

*[ipotesi da attestare nel caso alla Ditta concorrente siano applicabili le norme del D.Lgs. 08/06/2001, n.231 e, quindi, solo qualora si tratti di società commerciale e non di impresa individuale, ed in alternativa al successivo punto E), qualora non ricorrano le condizioni indicate nello stesso punto E)]:*

- N.B.: si deve necessariamente apporre la crocetta nel quadratino di seguito riportato nell'eventualità la Ditta concorrente sia: un ente fornito di personalità giuridica e/o sia una SOCIETÀ (S.n.c., S.r.l., S.p.a., S.a.s., etc. etc.) e/o una associazioni anche priva di personalità giuridica):

C)  di non essere a conoscenza che le persone indicate nell'art. 5 del D.Lgs. 08/06/2001, n. 231 recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29/09/2000, n. 300" abbiano commesso, a far data dall'entrata in vigore dello stesso decreto (dalla data del 04/07/2001), alcuno dei reati previsti dal D.Lgs. n. 231/01 per i quali risulta applicabile nei confronti della Ditta concorrente rappresentata dal\_\_ sottoscritt\_\_ la misura sanzionatoria interdittiva del divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, secondo quanto disposto dall'art. 9, comma 2, lett. c), del medesimo D.Lgs. n. 231/01 [cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. m), del D.Lgs. n.163/06];

*[ipotesi da attestare da qualsiasi tipologia di Ditta concorrente che partecipa alla gara, in alternativa al successivo punto E), qualora non ricorrano le condizioni indicate nello stesso punto E)]:*

D)  che nei confronti della Ditta concorrente rappresentata dal\_\_ sottoscritt\_\_ non è stato adottato da alcuno degli organi competenti della Pubblica Amministrazione indicati dall'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 e ss.mm.ii., recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 03/08/2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", alcun provvedimento di sospensione delle proprie attività imprenditoriali interessate dall'appalto dei lavori pubblici in oggetto ovvero, alcun provvedimento interdittivo alla contrattazione con le Pubbliche Amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche, secondo quanto previsto dallo stesso art. 14, comma 1, del D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 e ss.mm.ii. [cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. m), del D.Lgs. n.163/06];

*[ipotesi da attestare ESCLUSIVAMENTE in alternativa alle attestazioni indicate nei precedenti punti A1), B) o B1), C) e D), solo qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 38, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 163/06]:*

E)  che nei confronti della Ditta concorrente rappresentata dal\_\_ sottoscritt\_\_ non sussistono le cause di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti di lavori pubblici di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii., ricorrendo, infatti, le condizioni di cui all'art. 38, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 163/06 in quanto, sebbene la Ditta concorrente si trovi ne\_\_ cas\_\_ di cui all'art. 38, comma 1, lett.\_\_\_\_ dello stesso D.Lgs. n. 163/06 per \_\_I\_\_ qual\_\_ potrebbe\_\_ potenzialmente sussistere dette cause di esclusione, la stessa Ditta concorrente, ai sensi di quanto previsto dal citato art. 38, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 163/06, è stata sottoposta  a sequestro -  a confisca ai sensi  dell'art. 12-sexies del decreto-legge 08/06/1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 07/08/1992, n. 356 -  della legge 31/05/1965, n. 575 (ora si deve intendere ai sensi degli artt.20 e 24 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136"), ed è stata affidata  ad un custode -  ad un amministratore  giudiziario limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento -  finanziario. In particolare, la Ditta concorrente si trova nella situazione qui di seguito indicata: \_\_\_\_\_

Nel contempo, a completezza della attestazioni da rendere per l'ammissione alla gara di cui all'oggetto, si attesta che nei confronti della Ditta concorrente rappresentata dal\_\_ sottoscritt\_\_ non sussistono le RESIDUE cause di esclusione dalle gare d'appalto di lavori pubblici elencate all'art. 38, comma 1

lett. \_\_\_\_\_ del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii.;

*(le ipotesi che seguono devono essere necessariamente attestate da qualsiasi tipologia di Ditta concorrente che partecipa alla gara):*

F) che la Ditta concorrente non è incorsa nei due anni precedenti alla data della lettera di invito a gara trasmessa dalla stazione appaltante per l'affidamento dei lavori in oggetto, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs. 25/07/1998, n. 286 recante "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" per gravi comportamenti ed atti discriminatori per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi;

*[da indicare in alternativa al successivo punto G1)]:*

G)  che la Ditta concorrente non si è avvalsa dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge 18/10/2001, n. 383 recante "Primi interventi per il rilancio dell'economia", ai sensi di quanto disposto dall'art. 1-bis, comma 14, della citata legge n. 383/01, nel testo sostituito dall'art. 1, comma 2, del D.L. 25/09/2002, n. 210 recante "Disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale", convertito dalla legge 22/11/2002, n. 266;

*[da indicare in alternativa al precedente punto G)]:*

G1)  che la Ditta concorrente si è avvalsa dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge 18/10/2001, n. 383 recante "Primi interventi per il rilancio dell'economia" e che alla data della lettera di invito a gara trasmessa dalla stazione appaltante per l'affidamento dei lavori in oggetto è stato concluso il periodo di emersione del lavoro sommerso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1-bis, comma 14, della citata legge n.383/01, nel testo sostituito dall'art. 1, comma 2, del D.L. 25/09/2002, n. 210 recante "Disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale", convertito dalla legge 22/11/2002, n. 266;

H) che alla Ditta concorrente non è stata comminata, nei due anni antecedenti alla data della lettera di invito a gara trasmessa dalla stazione appaltante per l'affidamento dei lavori in oggetto, la sanzione dell'esclusione dalle gare d'appalto di contratti pubblici per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 11/04/2006 n. 198 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", fatto salvo il caso in cui sia stata raggiunta una conciliazione ai sensi degli artt. 36, comma 1, e 37, comma 1, dello stesso D.Lgs. n. 198/06;

I) che alla Ditta concorrente non è stata comminata, nei cinque anni antecedenti alla data della lettera di invito a gara trasmessa dalla stazione appaltante per l'affidamento dei lavori in oggetto, la sanzione dell'esclusione dalle gare d'appalto di contratti pubblici per la violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona, ai sensi dell'art. 36 della legge 20/05/1970 n. 300, recante "Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento";

- DICHIARAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 90, COMMA 9, LETT. A), DEL D.LGS. 09/04/2008, N. 81 E ss.mm.ii. IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO:
---

*[ipotesi da attestare da qualsiasi tipologia di Ditta concorrente che partecipa alla gara, eventualmente diversificata a seconda si tratti di concorrente avente una struttura di "impresa" (con lavoratori dipendenti) ovvero, avente le caratteristiche di "lavoratore autonomo" di natura artigiana (senza lavoratori dipendenti)]:*

J) che la Ditta concorrente è in possesso dei REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

prescritti dall'art. 90, comma 9, lett. a), del D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 e ss.mm.ii., recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 03/08/2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", trattandosi di concorrente  con struttura di "impresa" (e, quindi, con lavoratori dipendenti) -  avente le caratteristiche di "lavoratore autonomo" di natura artigiana (e, quindi, senza lavoratori dipendenti) e, in particolare:

- *(dichiarazioni da rendere solo dalla Ditta concorrente che ha natura di "impresa" e che ha lavoratori dipendenti a busta paga: in questo caso tutte le ipotesi che seguono riportate nel modello devono essere attestate apponendo una crocetta negli appositi quadratini di opzione):*

-  la Ditta concorrente è iscritta nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) secondo quanto già attestato alla precedente lettera A), alla quale si rimanda, e secondo quanto rilevabile dalla certificazione rilasciabile dalla stessa C.C.I.A.A. alla stazione appaltante ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 della legge 12/11/2011, n. 183 (con il quale è stato modificato l'art. 40 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, non essendo più ammissibile ed è fatto divieto, per la Pubblica Amministrazione, richiedere ai privati concorrenti in gara, la presentazione delle certificazioni rilasciate dalla stessa Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, essendo infatti valide ed utilizzabili tali certificazioni solo nei rapporti tra privati);

-  la Ditta concorrente è in regola con gli adempimenti obbligatori previdenziali, assistenziali e antinfortunistici prescritti dalle vigenti norme a favore dei propri lavoratori dipendenti, secondo quanto accertabile con il documento unico di regolarità contributiva (DURC) da doversi rilasciare dagli organi competenti ai sensi delle vigenti norme (in particolare, del Decreto Ministeriale 24/10/2007), il quale potrà essere autonomamente reperito dalla stazione appaltante ai sensi degli artt. 43 e 71 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii., qualora la stessa stazione appaltante ritenesse di effettuare la verifica del possesso dei suddetti requisiti di idoneità tecnico professionale, secondo quanto disposto dall'art. 16-bis, comma 10, del decreto-legge 29/11/2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28/01/2009, n. 2 ed in attuazione di quanto disposto dall'art. 15 della legge 12/11/2011, n. 183 (con il quale è stato modificato l'art. 40 del D.P.R. 28/12/2000, n.445) non essendo più ammissibile ed è fatto divieto, per la Pubblica Amministrazione, richiedere ai privati concorrenti in gara, la presentazione delle certificazioni rilasciate dalla stessa Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, essendo infatti valide ed utilizzabili tali certificazioni solo nei rapporti tra privati;

-  (18)  la Ditta concorrente è in possesso del documento di valutazione dei rischi riguardanti la sicurezza e la salute dei lavoratori impiegati nell'ambito della propria azienda, previsto dall'art. 17, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 (ovvero, in alternativa, solo per le imprese che occupano fino a n. 10 lavoratori): -  la Ditta concorrente è in possesso dell'autocertificazione prevista dall'art. 29, comma 5, del D.Lgs. 09/04/2008, n. 81;

-  la Ditta concorrente attesta, come già in precedenza dichiarato, che nei confronti della stessa non è stato adottato da alcuno degli organi competenti della Pubblica Amministrazione indicati dall'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 e ss.mm.ii., alcun provvedimento di sospensione delle proprie attività imprenditoriali interessate dall'appalto dei lavori pubblici in oggetto ovvero, alcun provvedimento interdittivo alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche, secondo quanto previsto dallo stesso art. 14, comma 1, del D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 e ss.mm.ii.;

- *(dichiarazioni da rendere solo dalla Ditta concorrente che ha natura di "lavoratore autonomo" di natura artigiana e che non ha lavoratori dipendenti a busta paga: in questo caso tutte le ipotesi che seguono riportate nel modello devono essere attestate apponendo una crocetta negli appositi quadratini di opzione):*

-  il sottoscritto concorrente lavoratore autonomo è iscritto nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) secondo quanto già attestato alla precedente lettera A), alla quale si rimanda, e secondo quanto rilevabile

dalla certificazione rilasciabile dalla stessa C.C.I.A.A. alla stazione appaltante ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 della legge 12/11/2011, n. 183 (con il quale è stato modificato l'art. 40 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, non essendo più ammissibile ed è fatto divieto, per la Pubblica Amministrazione, richiedere ai privati concorrenti in gara, la presentazione delle certificazioni rilasciate dalla stessa Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, essendo infatti valide ed utilizzabili tali certificazioni solo nei rapporti tra privati);

-  il sottoscritto concorrente lavoratore autonomo è in regola con gli adempimenti obbligatori previdenziali, assistenziali e antinfortunistici prescritti dalle vigenti norme a proprio carico, secondo quanto accertabile con il documento unico di regolarità contributiva (DURC) da doversi rilasciare dagli organi competenti ai sensi delle vigenti norme (in particolare, del Decreto Ministeriale 24/10/2007), il quale potrà essere autonomamente reperito dalla stazione appaltante ai sensi degli artt. 43 e 71 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii., qualora la stessa stazione appaltante ritenesse di effettuare la verifica del possesso dei suddetti requisiti di idoneità tecnico professionale, secondo quanto disposto dall'art. 16-bis, comma 10, del decreto-legge 29/11/2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28/01/2009, n. 2 ed in attuazione di quanto disposto dall'art. 15 della legge 12/11/2011, n. 183 (con il quale è stato modificato l'art. 40 del D.P.R. 28/12/2000, n.445) non essendo più ammissibile ed è fatto divieto, per la Pubblica Amministrazione, richiedere ai privati concorrenti in gara, la presentazione delle certificazioni rilasciate dalla stessa Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, essendo infatti valide ed utilizzabili tali certificazioni solo nei rapporti tra privati;

-  il sottoscritto concorrente lavoratore autonomo è in possesso della specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 e ss.mm.ii., di macchine, attrezzature e opere provvisorie utilizzate nell'esercizio della propria attività di natura autonoma, la quale sarà fornita alla stazione appaltante, in copia autentica ai sensi del D.P.R. n.445/00, in caso di verifica del possesso dei suddetti requisiti di idoneità tecnico professionale, effettuata dalla stazione appaltante ai sensi dell'Allegato XVII, punto 1, dello stesso D.Lgs. n. 81/08;

-  il sottoscritto concorrente lavoratore autonomo dispone di idonei dispositivi di protezione individuali (DPI) utilizzati nell'esercizio della propria attività di natura autonoma, il cui elenco sarà fornito alla stazione appaltante in caso di verifica del possesso dei suddetti requisiti di idoneità tecnico professionale, effettuata dalla stazione appaltante ai sensi dell'Allegato XVII, punto 1, dello stesso D.Lgs. n. 81/08;

-  il sottoscritto concorrente lavoratore autonomo è in possesso degli attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria prevista dal D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 e ss.mm.ii., i quali saranno forniti alla stazione appaltante in caso di verifica del possesso dei suddetti requisiti di idoneità tecnico professionale, effettuata dalla stazione appaltante ai sensi dell'Allegato XVII, punto 1, dello stesso D.Lgs. n. 81/08;

- DICHIARAZIONE PER L'AVVALIMENTO DEI REQUISITI DI ORDINE SPECIALE:

*[ipotesi da attestare solo qualora la Ditta concorrente non possieda in tutto o in parte i requisiti di ordine speciale (requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico-professionale) prescritti al punto 9. della lettera di invito a gara e, quindi, abbia soddisfatto, in tutto o in parte, il possesso di detti requisiti mediante la procedura di AVVALIMENTO ammessa dall'art. 49 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii., nel rispetto di quanto prescritto al punto 10. della stessa lettera di invito a gara]:*

K)  che la Ditta concorrente non è in possesso,  in tutto -  in parte, dei REQUISITI DI ORDINE SPECIALE (requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali) previsti dagli artt. 40 e 253, comma 3, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii. per l'ammissione alla gara, così come prescritti al punto 9. della lettera di invito a gara trasmessa ai concorrenti dalla stazione appaltante per l'affidamento dei lavori in oggetto e, quindi, dichiara:

1. di non possedere  del tutto -  parzialmente in proprio i seguenti requisiti di ordine speciale (economico-finanziari e tecnico-organizzativi) prescritti dal punto 9. della lettera di invito a gara: (19)

\_\_\_\_\_ ;

2. di avvalersi, conseguentemente, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii., per i requisiti di ordine speciale elencati al precedente punto 1. e per i quali la Ditta concorrente non possiede adeguata qualificazione, dei corrispondenti requisiti di ordine speciale posseduti dall'\_\_ seguent\_\_ impres\_\_ : (20) \_\_\_\_\_

3. (solo se ricorre il caso, qualora il concorrente possieda almeno una parte dei requisiti di ordine speciale prescritti nella lettera di invito a gara):

di possedere parzialmente in proprio i seguenti requisiti di ordine speciale (economico-finanziari e tecnico-organizzativi) prescritti al punto 9. del lettera di invito a gara dei lavori in oggetto, per i quali non si è attivata la procedura di avvalimento: (21) \_\_\_\_\_

4. di dare atto che in relazione a quanto attestato nella presente dichiarazione sostitutiva \_\_ I \_\_ sottoscritt\_\_ ha correttamente adempiuto all'obbligo del rilascio delle dichiarazioni prescritte dall'art. 49, comma 2, lett. a) e b), del D.Lgs. n. 163/'06 da rendere per l'avvalimento dei requisiti di ordine speciale sopra indicati a favore della Ditta concorrente (attestazione relativa all'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara della Ditta concorrente, con specifica indicazione dei requisiti stessi e delle generalità dell'impresa ausiliaria, nonché attestazione del possesso, da parte della Ditta concorrente, dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/'06 e ss.mm.ii., nonché dei requisiti di idoneità tecnico professionale prescritti dall'art. 90, comma 9, lett. a), del D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 e ss.mm.ii., recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 03/08/2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro");

*(ipotesi da indicare in alternativa al successivo punto, solo qualora NON VI SIANO STATE modifiche nella posizione del soggetto ausiliario o dei requisiti di ordine speciale oggetto di avvalimento rispetto a quanto già trasmesso con la precedente domanda avanzata dal concorrente al fine di ottenere l'invito a gara):*

5.  di dare atto che i documenti prescritti dall'art. 49 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii. per l'avvalimento dei suindicati requisiti di ordine speciale prescritti nel punto 9. della lettera di invito a gara dei lavori in oggetto per i quali la Ditta concorrente non possiede adeguata qualificazione (requisiti elencati al precedente punto 1.), sono già stati trasmessi alla stazione appaltante al momento della presentazione della precedente istanza per l'inserimento nell'elenco delle ditte da invitare alla gara in oggetto (a seguito della pubblicazione dell'Avviso per effettuare l'indagine di mercato) e che, pertanto, non si reso necessario unire alla documentazione di gara per l'appalto dei lavori in oggetto alcuna ulteriore documentazione.

*[ipotesi da indicare in alternativa al precedente punto, solo qualora VI SIANO STATE MODIFICHE non sostanziali nella posizione del soggetto ausiliario o dei requisiti di ordine speciale oggetto di avvalimento rispetto a quanto già trasmesso con la precedente domanda avanzata al fine di ottenere l'invito a gara (in particolare, non è ammesso modificare la compagine concorrente in precedenza dichiarata al fine di ottenere l'invito a gara ovvero modificare i presupposti sostanziali della compagine concorrente in precedenza dichiarata al fine di ottenere l'invito a gara)]:*

5.  di allegare, conseguentemente, alla documentazione di gara, i seguenti ulteriori documenti prescritti dall'art. 49 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii. per l'avvalimento dei suindicati requisiti di ordine speciale prescritti nel punto 12. della lettera di invito a gara dei lavori in oggetto per i quali la Ditta concorrente non possiede adeguata qualificazione (requisiti elencati al precedente punto 1.), a dimostrazione delle previsioni di legge citate:

a) una dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa denominata \_\_\_\_\_

ausiliaria dei suindicati requisiti di ordine speciale prescritti nella lettera di invito a gara dei lavori in oggetto per i quali la Ditta concorrente non possiede adeguata qualificazione (requisiti elencati al precedente punto 1.), attestante il possesso, da parte di quest'ultima, dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento e dei requisiti di idoneità tecnico professionale prescritti dall'art. 90, comma 9, lett. a), del D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 e ss.mm.ii., recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 03/08/2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

b) una dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso la Ditta concorrente rappresentata dal        sottoscritt        e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata del contratto, le risorse necessarie di cui è carente la Ditta concorrente stessa;

c) una dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria dei suindicati requisiti di ordine speciale prescritti nella lettera di invito a gara dei lavori in oggetto per i quali la Ditta concorrente non possiede adeguata qualificazione (requisiti elencati al precedente punto 1.), con cui questi attesta che non partecipa alla gara in oggetto in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii.;

d)  il contratto,  in originale -  in copia autenticata ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii., in virtù del quale l'impresa ausiliaria dei suindicati requisiti di ordine speciale prescritti nella lettera di invito a gara dei lavori in oggetto per i quali la Ditta concorrente non possiede adeguata qualificazione (requisiti elencati al precedente punto 1.), si obbliga nei confronti della Ditta concorrente stessa a fornire i requisiti di ordine speciale in precedenza indicati ed a mettere a disposizione le proprie risorse necessarie per tutta la durata del contratto;

(in alternativa alla precedente lettera d), solo qualora la procedura di avvalimento sia stata attivata con un'impresa che appartiene al medesimo gruppo della Ditta concorrente):

d)  una dichiarazione sostitutiva a firma  del        sottoscritt        -  del legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, resa sotto forma di "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii., con sottoscrizioni autenticata secondo le modalità di cui agli artt. 21, 38, comma 3 e 45, dello stesso D.P.R. n. 445/00, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, del D.Lgs. n. 163/06 in materia di normativa antimafia, in ragione dell'importo dell'appalto dei lavori in oggetto posto a base di gara;

- DICHIARAZIONI ULTERIORI NECESSARIE PER L'AMMISSIONE ALLA GARA (da rendere da qualsiasi tipologia di concorrente che partecipa alla gara):
---

*[in alternativa alle due restanti ipotesi di cui alla presente lettera R), da dichiarare nel caso il concorrente NON SI TROVI in SITUAZIONE DI CONTROLLO/IN RELAZIONE/IN COLLEGAMENTO con alcuna altra/e impresa/e presente/i in Italia o in uno degli altri stati di cui all'art. 47 del D.Lgs. n. 163/06]:*

L)  di non trovarsi con alcun altro soggetto esecutore di lavori pubblici presente in Italia o in uno degli altri Stati di cui all'art. 47 del D.Lgs. n. 163/06, in una situazione di controllo diretto, o come controllante o come controllato, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e/o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che possa configurare un controllo o un collegamento sostanziale con qualsiasi altro concorrente in gara e di aver, conseguentemente, predisposto del tutto autonomamente la propria offerta economica e che, quindi, non possono in alcun modo ricorrere i presupposti per il condizionamento dei risultati di gara e, quindi, non può neppure ricorrere la causa di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti pubblici di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-quater), del D.Lgs. n.163/06, il tutto nel pieno rispetto di quanto prescritto dalla stessa norma per le finalità di verifica dei requisiti di ammissibilità dei concorrenti alla gara di cui all'art. 38, comma 2, del D.Lgs. n. 163/06.

*[in alternativa alle due restanti ipotesi di cui alla presente lettera L), da dichiarare nel caso il*

concorrente SI TROVI in SITUAZIONE DI CONTROLLO/IN RELAZIONE/IN COLLEGAMENTO con altra/e impresa/e PARTECIPANTE/I alla gara in oggetto]:

L)  di trovarsi con l\_\_ seguent\_\_ impres\_\_ anch'ess\_\_ participant\_\_ alla gara in oggetto, in una delle situazioni di controllo previste dall'art. 2359 del codice civile e, in particolare, di trovarsi:

- sotto forma di controllo diretto esercitato dalla Ditta concorrente rappresentata dal\_\_ sottoscritt\_\_ come "controllante": (22) \_\_\_\_\_

- sotto forma di controllo diretto subito dalla Ditta concorrente rappresentata dal\_\_ sottoscritt\_\_ come "controllata": (23) \_\_\_\_\_

(ovvero):

di trovarsi con l\_\_ seguent\_\_ impres\_\_ anch'ess\_\_ participant\_\_ alla gara in oggetto, in una relazione, anche di fatto, che configura un collegamento sostanziale fra la Ditta concorrente rappresentata dal\_\_ sottoscritt\_\_ e l\_\_ suddett\_\_ impres\_\_: (24) \_\_\_\_\_

il tutto ai fini degli accertamenti che la stazione appaltante deve compiere sulle offerte in gara, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m-quater e dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., per valutare se alcune delle offerte pervenute possono essere imputabili ad un unico centro decisionale e, in tal caso, per la conseguente esclusione di tali offerte dalla gara stessa.

[in alternativa alle due restanti ipotesi di cui alla presente lettera R), da dichiarare nel caso il concorrente SI TROVI in SITUAZIONE DI CONTROLLO/IN RELAZIONE/IN COLLEGAMENTO con altra/e impresa/e NON PARTECIPANTE/I alla gara in oggetto]:

R)  di trovarsi con l\_\_ seguent\_\_ impres\_\_ non participant\_\_ alla gara in oggetto, in una delle situazioni di controllo previste dall'art. 2359 del codice civile e, in particolare, di trovarsi:

- sotto forma di controllo diretto esercitato dalla Ditta concorrente rappresentata dal\_\_ sottoscritt\_\_ come "controllante": (22) \_\_\_\_\_

- sotto forma di controllo diretto subito dalla Ditta concorrente rappresentata dal\_\_ sottoscritt\_\_ come "controllata": (23) \_\_\_\_\_

(ovvero, in alternativa):

di trovarsi con l\_\_ seguent\_\_ impres\_\_ non participant\_\_ alla gara in oggetto, in una relazione, anche di fatto, che configura un collegamento sostanziale fra la Ditta concorrente rappresentata dal\_\_ sottoscritt\_\_ e l\_\_ suddett\_\_ impres\_\_: (25) \_\_\_\_\_

il tutto ai fini degli accertamenti che la stazione appaltante deve compiere sulle offerte in gara, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m-quater e dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., per valutare se alcune delle offerte pervenute possono essere imputabili ad un unico centro decisionale e, in tal caso, per la conseguente esclusione di tali offerte dalla gara stessa.

*(ulteriori ipotesi da attestare da qualsiasi tipologia di Ditta concorrente che partecipa alla gara):*

N) in conformità a quanto prescritto nella lettera di invito a gara trasmessa ai concorrenti dalla stazione appaltante per l'affidamento dei lavori in oggetto:

- che il domicilio eletto dalla suindicata Ditta concorrente rappresentata dal\_\_ sottoscritt\_\_ presso cui dovranno essere formalmente inviate dalla stazione appaltante tutte le comunicazioni inerenti la procedura di affidamento dei lavori pubblici in oggetto e a cui la stessa stazione appaltante è tenuta ai sensi e per gli effetti di quanto prescritto dall'art. 79, comma 5-quinquies, del D.Lgs. 12/04/2006, n.163 e ss.mm.ii. (Art. 79 del Codice dei contratti pubblici inerente "Informazioni circa i mancati inviti, le esclusioni e le aggiudicazioni") è il seguente: (26) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ ;

*(occorre indicare almeno una delle seguenti ipotesi):*

-  che il numero di telefax -  che l'indirizzo e-mail (posta elettronica) -  che l'indirizzo PEC di posta elettronica certificata della Ditta concorrente rappresentata dal\_\_ sottoscritt\_\_ presso cui dovranno essere formalmente inviate dalla stazione appaltante tutte le comunicazioni inerenti la procedura di affidamento dei lavori pubblici in oggetto e a cui la stessa stazione appaltante è tenuta ai sensi e per gli effetti di quanto prescritto dall'art. 79, comma 5-quinquies, del D.Lgs. 12/04/2006, n.163 e ss.mm.ii. (Art. 79 del Codice dei contratti pubblici inerente "Informazioni circa i mancati inviti, le esclusioni e le aggiudicazioni") è/sono il/i seguente/i: (27) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ ;

- che il numero di telefax e l'indirizzo e-mail della Ditta concorrente rappresentata dal\_\_ sottoscritt\_\_ al quale la stazione appaltante dovrà inviare, qualora se ne ravvisi la necessità/l'opportunità, le richieste per effettuare le verifiche a campione, ai sensi degli artt. 43 e 71 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, dei requisiti di ordine generale (requisiti di capacità giuridica di ordine morale e professionale) di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii., dei requisiti di idoneità tecnico professionale di cui all'art. 90, comma 9, lett. a), del D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 e ss.mm.ii., ovvero al quale inviare le eventuali richieste per la verifica a campione dei requisiti di ordine speciale (requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativi) attestati dalla stessa Ditta concorrente (requisiti prescritti dall'art. 40 del D.Lgs. n.163/06 e ss.mm.ii. e dalla lettera di invito a gara, da verificare), qualora ciò si ritenesse o fosse necessario per la stazione appaltante ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/06, sono i seguenti:

- numero di telefax: \_\_\_\_\_

- indirizzo e-mail: \_\_\_\_\_ ;

- che, ai sensi delle norme contenute nel D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e nelle ulteriori disposizioni vigenti in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori (D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 e ss.mm.ii.), nella formulazione dell'offerta economica per la prestazione in oggetto, si è tenuto conto del costo del lavoro e del costo relativo alla sicurezza e, che in particolar modo, si è tenuto conto degli obblighi posti a carico dei datori di lavoro dalle vigenti norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e di rispetto delle condizioni di lavoro, inclusi gli obblighi previdenziali, assistenziali ed antinfortunistici prescritti dalle suindicate specifiche norme di settore (D.Lgs. 09/04/2008, n. 81, con la relativa stima dei costi della sicurezza effettuata in conformità al punto 4. dell'Allegato XV dello stesso D.Lgs. n. 81/08);

- di applicare a favore dei propri lavoratori dipendenti (N.B.: se la dichiarazione viene resa da una società cooperativa, aggiungere mettendo una crocetta nel quadratino di opzione: "..... e, in quanto società cooperativa, anche verso i soci") e di far applicare alle eventuali ditte subappaltatrici o subaffidatarie a cottimo, in caso di aggiudicazione dei lavori in appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali in cui si svolge la realizzazione dei lavori pubblici in oggetto, se più favorevoli nei confronti dei suddetti soggetti rispetto a quelle dei contratti di lavoro e degli accordi del luogo in cui ha sede il soggetto concorrente, nonché di rispettare e di far rispettare alle suddette eventuali ditte subappaltatrici o subaffidatarie a cottimo le norme e le procedure di

cui all'art. 118 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii., di cui all'art.170 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207 in materia di autorizzazione al subappalto e di cui alle vigenti disposizioni in materia di lotta e prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale (Codice Antimafia approvato con D.Lgs. 06/09/2011, n.159 - articoli ancora vigenti della legge 19/03/1990, n. 55, etc. etc.);

- di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera di invito a gara, nello schema di contratto per l'esecuzione dei lavori, nel capitolato speciale d'appalto, nel Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC), nei grafici di progetto e nella restante documentazione complementare che costituisce il progetto esecutivo dei lavori in appalto;

- di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri in appalto, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o dei residui di lavorazione, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

- di avere, nel complesso, preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o possano influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'eventuale applicazione delle disposizioni in materia di "prezzo chiuso" e di "procedura compensativa dei prezzi contrattuali" di cui all'art. 133 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii.;

- che ai sensi della vigente normativa in materia di appalti di lavori pubblici e, in particolare, ai sensi dell'art. 118, comma 2, ultimo periodo, del D.P.R. 05/10/2010, n. 207, di aver esaminato con uno studio approfondito gli elaborati progettuali, compreso l'elenco prezzi unitari, il computo metrico, il computo metrico estimativo, il capitolato speciale d'appalto ed il Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC), di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori in appalto, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso percentuale offerto rispetto all'importo dei lavori e delle forniture poste a base di gara, nonché di aver effettuato la verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità delle attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia ed alla categoria dei lavori in appalto;

- di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatta salva l'eventuale applicazione delle disposizioni in materia di "prezzo chiuso" e di "procedura compensativa dei prezzi contrattuali" di cui all'art. 133 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii.;

- di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

*(ipotesi da attestare nel caso la Ditta concorrente abbia beneficiato o meno della riduzione nella misura del 50% della cauzione provvisoria da trasmettere con l'offerta di gara, ai sensi dell'art. 40, comma 7, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163): (28)*

O)  che ai fini della riduzione nella misura del 50% dell'importo da prevedere con la garanzia provvisoria (cauzione provvisoria) prescritta dall'art. 75 del D.Lgs. n. 163/06 (secondo quanto previsto dall'art. 40, comma 7 e dall'art. 75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii.), nonché dell'importo eventualmente da garantire con la cauzione definitiva a garanzia della corretta esecuzione del contratto da

prestare in caso di aggiudicazione dei lavori in oggetto a favore della Ditta concorrente rappresentata dal \_\_\_ sottoscritt \_\_\_ ai sensi dell'art. 113 del medesimo D.Lgs. n. 163/06, si attesta:

-  di non essere in possesso della "Certificazione" di "Sistema di qualità aziendale" conforme alle norme europee della Serie UNI EN ISO 9000 (Serie UNI EN ISO 9001:2000), rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, così come previsto nella Determinazione n. 11/2003 del 14/05/2003 dell'ex Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici e, quindi, di non aver diritto alla riduzione nella misura del 50% dell'importo delle suddette garanzie;

*(ovvero, in alternativa):*

-  di essere in possesso della "Certificazione" di "Sistema di qualità aziendale" conforme alle norme europee della Serie UNI EN ISO 9000 (Serie UNI EN ISO 9001:2000), rilasciata  nel Settore EA 28 -  nel Settore \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_ da (29) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ quale organismo accreditato ai sensi delle norme europee della Serie UNI CEI EN 45000 e della Serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, in corso di validità (con validità fino alla data del \_\_\_\_\_), e, quindi, di aver diritto alla riduzione nella misura del 50% dell'importo delle suddette garanzie; a dimostrazione del possesso di quanto sopra attestato, alla presente dichiarazione sostitutiva viene allegata,  in originale -  in copia autentica ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii.:

-  Certificazione di "Sistema di qualità aziendale", in corso di validità, conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata dal già generalizzato organismo accreditato ai sensi dell'art. 40, comma 3, lett. a), del D.Lgs. n. 163/'06;

*(in alternativa):*

-  Attestazione di qualificazione SOA i cui estremi sono già stati attestati nell'istanza di ammissione a gara, la quale è stata altresì inserita nella busta sigillata denominata "Busta A" contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara della Ditta concorrente, nella quale vi è indicato, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 34/'00, il possesso in capo al concorrente della "certificazione" di "Sistema di qualità aziendale" ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. q), del D.P.R. n. 34/'00, in corso di validità;

*[da indicare nel solo caso in cui da tale Attestazione SOA non risulti il possesso della sopra citata "certificazione" di "Sistema di qualità aziendale" (in quanto non ancora indicato tale requisito nell'Attestazione SOA); in tal caso si dovrà allegare anche la suddetta Certificazione di "Sistema di qualità aziendale"]:*

-  copia della lettera con cui la Ditta concorrente ha richiesto alla Società Organismo di Attestazione l'adeguamento della propria Attestazione di qualificazione SOA con i riferimenti alla presenza di tale "Sistema di qualità aziendale";

*[ipotesi da attestare nel solo caso la Ditta concorrente sia un consorzio stabile, di cui agli artt. 34, comma 1, lett. c) e 36, del D.Lgs. n. 163/06]:*

P)  che il consorzio stabile costituito ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 163/06 e dell'art. 94 del D.P.R. n.207/10, dal \_\_\_ sottoscritt \_\_\_ rappresentato, concorre alla gara per l'appalto dei lavori in oggetto  direttamente del tutto in proprio (con la sola propria comune struttura di impresa che ha ottenuto la qualificazione ai sensi di legge per la partecipazione all'appalto dei lavori in oggetto) -  per le seguenti ditte consorziate ai sensi dell'art. 94, comma 1, del D.P.R. 05/10/2010, n. 207: (30) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

nel contempo, si da atto di ben conoscere che opera per il consorzio stabile concorrente rappresentato dal\_\_ sottoscritt\_\_ e per i soli propri consorziati sopra indicati per i quali intende concorrere, il divieto di produrre in gara proprie e distinte offerte, pena l'applicazione dell'art. 353 del codice penale, mentre è ammessa la partecipazione alla gara dei restanti consorziati per i quali il consorzio stabile concorrente rappresentato dal\_\_ sottoscritt\_\_ non ha indicato, con la presente dichiarazione, di voler concorrere. A tal fine, si attestano qui di seguito le complete generalità di tutte le imprese/ditte/società che, alla data di presentazione dell'offerta, risultano consorziate avendo le stesse costituito il consorzio stabile rappresentat\_\_ dal\_\_ sottoscritt\_\_ : \_\_\_\_\_

A tal fine si allega la seguente documentazione a dimostrazione di quanto sopra attestato: \_\_\_\_\_

*[ipotesi da attestare nel solo caso la Ditta concorrente sia un consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro ovvero un consorzio tra imprese artigiane, di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n.163/06]:*

Q)  che il consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro costituito ai sensi  della legge 25/06/1909, n. 422 e ss.mm.ii. -  del D.Lgs. del Capo Provvisorio dello Stato 14/12/1947, n. 1577 e ss.mm.ii. -  che il consorzio tra imprese artigiane costituito ai sensi della legge 08/08/1985, n.443, dal\_\_ sottoscritt\_\_ rappresentato, concorre alla gara per l'appalto dei lavori in oggetto per le seguenti società cooperative consorziate: (31) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ ; nel contempo, si da atto di ben conoscere che opera per il consorzio concorrente rappresentato dal\_\_ sottoscritt\_\_ e per i soli propri consorziati sopra indicati per i quali intende concorrere, il divieto di produrre in gara proprie e distinte offerte, pena l'applicazione dell'art. 353 del codice penale, mentre è ammessa la partecipazione alla gara dei restanti consorziati per i quali il consorzio concorrente rappresentato dal\_\_ sottoscritt\_\_ non ha indicato, con la presente dichiarazione, di voler concorrere. A tal fine, si attestano qui di seguito le complete generalità di tutte le società cooperative che, alla data di presentazione dell'offerta, risultano consorziate in quanto le stesse risultano far parte del consorzio rappresentat\_\_ dal\_\_ sottoscritt\_\_ :

A tal fine si allega la seguente documentazione a dimostrazione di quanto sopra attestato: \_\_\_\_\_

*[ipotesi da attestare dall'impresa/ditta/società concorrente che fa parte di un consorzio stabile di cui agli artt. 34, comma 1, lett. c) e 36 del D.Lgs. n. 163/06 e/o di un consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro e/o di un consorzio tra imprese artigiane di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n.163/06]:*

R)  che le complete generalità de\_\_ consorzi\_\_ a cui la Ditta concorrente rappresentata dal\_\_ sottoscritt\_\_, alla data di presentazione dell'offerta, risulta consorziata, sono le seguenti: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ (quale  consorzio stabile di cui agli artt. 34, comma 1, lett. c) e 36 del D.Lgs. n. 163/06 -  consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro costituito ai sensi  della legge 25/06/1909, n. 422 e ss.mm.ii. -  del D.Lgs. del Capo Provvisorio dello Stato 14/12/1947, n. 1577 e ss.mm.ii. -  consorzio tra imprese artigiane costituito ai sensi della legge 08/08/1985, n. 443).  A tal fine si allega la seguente documentazione a dimostrazione di quanto sopra attestato: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ ;  
\_\_\_\_\_ ;  
(ipotesi da attestare nel caso la Ditta concorrente sia formata da un raggruppamento temporaneo di imprese o da un consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile non ancora costituiti ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/06):

S)  che in caso di aggiudicazione dei lavori in oggetto, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza (mediante scrittura privata con sottoscrizioni autenticate da un notaio abilitato) alla seguente Ditta concorrente (impresa mandataria): \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ ,  
assegnando ad essa le funzioni e la qualifica di impresa capogruppo, la quale stipulerà il contratto d'appalto in nome e per conto proprio e delle restanti imprese (ditte concorrenti) mandanti; inoltre, in caso di aggiudicazione dei lavori in oggetto, ci si impegna ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori, servizi e forniture pubbliche, con particolare riguardo alle riunioni di imprese o ai consorzi di cui all'art. 2602 del codice civile, ai sensi dell'artt. 34 e 37 del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii.;

*(ovvero, in alternativa al precedente punto S):*

*(ipotesi da attestare nel caso di Ditta concorrente formata da un raggruppamento temporaneo di imprese o da un consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile o da un GEIE già costituiti prima della gara, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/06):*

S) (dichiarazione da rendere dalla sola impresa mandataria capogruppo):  che le imprese mandanti facenti parte  del raggruppamento temporaneo di imprese -  del consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile -  del GEIE, hanno conferito, in favore dell'impresa capogruppo, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, mediante scrittura privata con sottoscrizioni autenticate da un notaio abilitato e, in particolare, (32) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ ,  
il quale viene allegato alla documentazione di gara  in originale -  in copia autentica ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii.;

*(ipotesi da attestare nel caso la Ditta concorrente sia formata da un raggruppamento temporaneo di imprese o da un consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile (sia se già costituiti prima della gara e sia se non ancora costituiti) o da un GEIE già costituito prima della gara, ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/06):*

T) di essere a conoscenza che la vigente normativa in materia di appalti di lavori pubblici e, in particolare, l'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii., pone dei precisi divieti ai concorrenti in



---

---

---

---

---

---

---

---

Note:

- (1) Nel presente modello sono previste delle ipotesi da indicare su stampa cartacea apponendo a penna una crocetta negli appositi quadratini di opzione. Si precisa che il testo con colore rosso corsivo fornisce indicazioni ai concorrenti per facilitare la lettura, la comprensione e la compilazione del modello.
- (2) Indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa concorrente. Nel caso il concorrente sia formato da una riunione temporanea di imprese o da un consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, sia se già costituita/o o meno ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n.163/06, ovvero da un GEIE già costituito, la presente dichiarazione, a pena di esclusione, deve essere comunque resa da tutti i legali rappresentanti delle singole ditte che costituiranno o che hanno già costituito il predetto raggruppamento. Alla dichiarazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3 e dell'art. 45 del D.P.R. 28-12-2000, n. 445; la presente dichiarazione sostitutiva può anche essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante dell'impresa concorrente (avente gli stessi poteri di firma del legale rappresentante): in tal caso deve essere trasmessa, a pena di esclusione, la relativa procura notarile, in originale o in copia autenticata ai sensi del D.P.R. n.445/00 e ss.mm.ii..
- (3) Si veda la precedente nota (2).
- (4) Indicare lo Stato in cui ha sede il concorrente (Italia o stato estero aderente all'Unione Europea o uno di quelli di cui all'art.47 del D.Lgs. n. 163/06).
- (5) Indicare la tipologia della Ditta concorrente: impresa individuale; società in nome collettivo o in accomandita semplice; altro tipo di società (S.r.l. - S.p.a. - S.a.p.a., etc. etc.); società cooperativa di produzione e lavoro; consorzio fra società cooperative; consorzio fra imprese artigiane; consorzio stabile.
- (6) Ai sensi dell'art. 15 della legge 12-11-2011, n. 183 (con il quale è stato modificato l'art. 40 del D.P.R. 28-12-2000, n. 445 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa") non è più ammissibile ed è fatto divieto, per la Pubblica Amministrazione, richiedere ai privati concorrenti in gara, la presentazione delle certificazioni rilasciate dalla stessa Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, essendo valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e con i gestori di pubblici servizi, i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/00 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà): per tali ragioni, nel presente modello, si prevede di dover rilasciare la presente "dichiarazione sostitutiva" in luogo della presentazione del Certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A..
- (7) Indicare le complete generalità, le qualifiche ed i poteri loro conferiti, delle persone facenti parte degli organi di amministrazione attualmente in carica nella Ditta concorrente dichiarante (è necessario indicare anche la qualifica rivestita nell'organo di amministrazione della Ditta concorrente). In particolare: a) per le imprese individuali indicare i dati del titolare dell'impresa persona fisica; b) per le società in nome collettivo e per le società in accomandita semplice indicare i dati di tutti i soci; c) per gli altri tipi di società e per i consorzi indicare i dati di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci. Indicare: nome e cognome, data e luogo di nascita, attuale completa residenza anagrafica, codice fiscale, generalità della Procura della Repubblica presso il Tribunale competente nel cui territorio tali persone sono nate (oppure, in alternativa, nel cui territorio tali persone hanno la residenza), n° di telefono e n° di telefax dell'Ufficio del Casellario Giudiziale competente al quale la stazione appaltante potrà eventualmente richiedere, ai sensi degli artt. 43 e 71 del D.P.R. n.445/00, il rilascio del Certificato generale del Casellario Giudiziale e del Certificato dei Carichi Pendenti (dati da indicare al fine di poter effettuare la verifica dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 38, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163/06). Qualora non fosse sufficiente il numero delle ipotesi previste nel presente modello, si dovrà allegare alla presente dichiarazione un foglio notizie completo di tali dati.
- (8) Indicare le complete generalità del/dei direttore/i tecnico/i attualmente in carica nella Ditta concorrente dichiarante. Si dovrà indicare: nome e cognome, data e luogo di nascita, attuale completa residenza anagrafica, codice fiscale, generalità della Procura della Repubblica presso il Tribunale competente nel cui territorio il direttore tecnico è nato (oppure, in alternativa, nel cui territorio il/i direttore/i tecnico/i ha/hanno la residenza), n° di telefono e n° di telefax dell'Ufficio del Casellario Giudiziale competente al quale la stazione appaltante potrà eventualmente richiedere, ai sensi degli artt. 43 e 71 del D.P.R. n.445/00, il rilascio del Certificato generale del Casellario Giudiziale e del Certificato dei Carichi Pendenti (dati da indicare al fine di poter effettuare la verifica dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 38, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163/06). Qualora non fosse sufficiente il numero delle ipotesi previste nel presente modello, si dovrà allegare alla presente dichiarazione un foglio notizie completo di tali dati.
- (9) L'esclusione dalla gara d'appalto e il divieto di partecipare alla gara stessa operano se i procedimenti indicati nel seguito del modello riguardano (soggetti attualmente in carica) il titolare e/o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci e/o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari e/o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e/o il direttore tecnico e/o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società. Pertanto, la dichiarazione dell'assenza delle cause di esclusione dalla gara indicati nel seguito del modello dovranno essere attestati dal dichiarante legale rappresentante o dal dichiarante procuratore del legale rappresentante (qualora il procuratore sia in possesso dei relativi poteri di firma) anche per tali ulteriori soggetti della Ditta concorrente, ovvero (in alternativa), qualora il legale rappresentante/procuratore dichiarante non intenda assumersi la responsabilità penale ed amministrativa derivante da tale dichiarazione (a tal fine si vedano gli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28-12-2000, n.445), dovrà essere inserita nella Busta A contenente la

documentazione necessaria per l'ammissione alla gara, a pena di esclusione dalla gara, la dichiarazione sostitutiva di ognuno dei soggetti della Ditta concorrente sopra indicati (da redigere preferibilmente, utilizzando il modello predisposto per tale eventualità denominato Allegato A2-bis - "Dichiarazione da rendere dai restanti soggetti in carica o cessati dalla carica"), con la quale gli stessi soggetti attestano il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163/06 e, in particolare, gli stessi elementi indicati nel presente punto.

- (10) Ipotesi da dichiarare nell'eventualità il legale rappresentante dichiarante della Ditta concorrente (o il suo procuratore) attesti il possesso dei requisiti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 163/06 anche per i restanti soggetti attualmente in carica nella Ditta concorrente indicati nello stesso art.38, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 163/06. N.B.: qualora il legale rappresentante (o il suo procuratore) non intendesse attestare il possesso dei citati requisiti anche per i restanti soggetti attualmente in carica (a seguito delle responsabilità penali e amministrative conseguenti al rilascio di false dichiarazioni ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n.445/00), dovrà essere inserita nella Busta A contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara, a pena di esclusione dalla gara, la dichiarazione sostitutiva di ognuno dei restanti soggetti attualmente in carica nella Ditta concorrente (da redigere preferibilmente, utilizzando il modello predisposto per tale eventualità denominato Allegato A2-bis - "Dichiarazione da rendere dai restanti soggetti in carica o cessati dalla carica"), con la quale gli stessi soggetti attestino il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163/06 e, in particolare, gli stessi elementi indicati nel presente punto.
- (11) Ipotesi da dichiarare nell'eventualità il legale rappresentante dichiarante della Ditta concorrente (o il suo procuratore) non intenda attestare il possesso dei requisiti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 163/06 anche per i restanti soggetti attualmente in carica nella Ditta concorrente indicati nello stesso art.38, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 163/06 (poiché non intende assumersi la responsabilità penale ed amministrativa di dichiarare ciò per tali altri soggetti in conseguenza del rilascio di false dichiarazioni) e, quindi, attesta che i medesimi restanti soggetti hanno dichiarato il possesso di tali requisiti con un'ulteriore loro dichiarazione allegata all'offerta. In tal caso, dovrà essere inserita nella Busta A contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara, a pena di esclusione dalla gara, la dichiarazione sostitutiva di ognuno dei restanti soggetti attualmente in carica nella Ditta concorrente (da redigere preferibilmente, utilizzando il modello predisposto per tale eventualità denominato Allegato A2-bis - "Dichiarazione da rendere dai restanti soggetti in carica o cessati dalla carica"), con la quale gli stessi soggetti attestino il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163/06 e, in particolare, gli stessi elementi indicati nella parte di testo del presente modello a cui si riferisce la precedente nota (10).
- (12) Ai sensi di quanto disposto dall'art. 38, comma 2, 2° periodo, del D.Lgs. n. 163/06, il concorrente non è tenuto ad indicare nella presente dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione; infatti, le cause di esclusione dalle gare d'appalto di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 163/06, non operano in tali eventualità.
- (13) Ipotesi da dichiarare nell'eventualità il legale rappresentante dichiarante della Ditta concorrente (o il suo procuratore) attesti il possesso dei requisiti di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 163/06 anche per i restanti soggetti attualmente in carica nella Ditta concorrente indicati nello stesso art.38, comma 1, lett. c), 1° periodo, del D.Lgs. n. 163/06. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 38, comma 2, 2° periodo, del D.Lgs. n. 163/06, in relazione alle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 163/06, il concorrente non è tenuto ad indicare nella presente dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione; infatti, le cause di esclusione dalle gare d'appalto di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 163/06, non operano in tali eventualità. N.B.: qualora il legale rappresentante (o il suo procuratore) non intendesse attestare il possesso dei citati requisiti anche per i restanti soggetti attualmente in carica (a seguito delle responsabilità penali e amministrative conseguenti al rilascio di false dichiarazioni ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n.445/00), dovrà essere inserita nella Busta A contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara, a pena di esclusione dalla gara, la dichiarazione sostitutiva di ognuno dei restanti soggetti attualmente in carica nella Ditta concorrente (da redigere preferibilmente, utilizzando il modello predisposto per tale eventualità denominato Allegato A2-bis - "Dichiarazione da rendere dai restanti soggetti in carica o cessati dalla carica"), con la quale gli stessi soggetti attestino il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art.38, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163/06 e, in particolare, gli stessi elementi indicati nel presente punto.
- (14) Ipotesi da dichiarare nell'eventualità il legale rappresentante dichiarante della Ditta concorrente (o il suo procuratore) non intenda attestare il possesso dei requisiti di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 163/06 anche per i restanti soggetti attualmente in carica nella Ditta concorrente indicati nello stesso art. 38, comma 1, lett. c), 1° periodo, del D.Lgs. n. 163/06 (poiché non intende assumersi la responsabilità penale ed amministrativa di dichiarare ciò per tali altri soggetti in conseguenza del rilascio di false dichiarazioni) e, quindi, attesta che i medesimi soggetti hanno dichiarato il possesso di tali requisiti con un'ulteriore loro dichiarazione allegata all'offerta. In tal caso, dovrà essere inserita nella Busta A contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara, a pena di esclusione dalla gara, la dichiarazione sostitutiva di ognuno dei restanti soggetti attualmente in carica nella Ditta concorrente (da redigere preferibilmente, utilizzando il modello predisposto per tale eventualità denominato Allegato A2-bis - "Dichiarazione da rendere dai restanti soggetti in carica o cessati dalla carica"), con la quale gli stessi soggetti attestino il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163/06 e, in particolare, gli stessi elementi indicati nella parte di testo del presente modello a cui si riferisce la precedente nota (13).
- (15) Ai sensi di quanto disposto dall'art. 38, comma 2, 2° periodo, del D.Lgs. n. 163/06, in relazione alle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 163/06, il concorrente non è tenuto ad indicare nella presente dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione; infatti, le cause di esclusione dalle gare d'appalto di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 163/06, non operano in tali eventualità.
- (16) Ipotesi da dichiarare nell'eventualità nella Ditta concorrente vi sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della lettera di invito a gara ed il legale rappresentante dichiarante della Ditta concorrente (o il suo procuratore) attesti il possesso dei requisiti di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 163/06 anche per i restanti soggetti cessati dalla carica nella Ditta concorrente nel suddetto periodo ed indicati nello stesso art. 38, comma 1, lett. c), 2° periodo, del D.Lgs. n. 163/06. N.B.: qualora il legale rappresentante (o il suo procuratore) non intendesse attestare il possesso dei citati requisiti anche per i restanti soggetti cessati dalla carica in tale periodo (a seguito delle responsabilità penali e amministrative conseguenti al rilascio di false dichiarazioni ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n.445/00), dovrà essere inserita nella Busta A contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara, a pena di esclusione dalla gara, la dichiarazione sostitutiva di ognuno dei restanti soggetti

cessati dalla carica nel suddetto periodo nella Ditta concorrente (da redigere preferibilmente, utilizzando il modello predisposto per tale eventualità denominato Allegato A2-bis - "Dichiarazione da rendere dai restanti soggetti in carica o cessati dalla carica"), con la quale gli stessi soggetti attestino il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 163/06 e, in particolare, gli stessi elementi indicati nel presente punto.

- (17) Ipotesi da dichiarare nell'eventualità nella Ditta concorrente vi sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della lettera di invito gara ed il legale rappresentante dichiarante della Ditta concorrente (o il suo procuratore) non intenda attestare il possesso dei requisiti di cui all'art.38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 163/06 anche per gli stessi soggetti cessati dalla carica nel suddetto periodo nella Ditta concorrente ed indicati nello stesso art. 38, comma 1, lett. c), 2° periodo, del D.Lgs. n. 163/06 (poiché non intende assumersi la responsabilità penale ed amministrativa di dichiarare ciò per tali altri soggetti in conseguenza del rilascio di false dichiarazioni) e, quindi, attesta che i medesimi soggetti cessati dalla carica nel citato periodo hanno dichiarato il possesso di tali requisiti con un'ulteriore loro dichiarazione allegata all'offerta. In tal caso, dovrà essere inserita nella Busta A contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara, a pena di esclusione dalla gara, la dichiarazione sostitutiva di ognuno dei restanti soggetti cessati dalla carica nel suddetto periodo nella Ditta concorrente (da redigere preferibilmente, utilizzando il modello predisposto per tale eventualità denominato Allegato A2-bis - "Dichiarazione da rendere dai restanti soggetti in carica o cessati dalla carica"), con la quale gli stessi soggetti attestino il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163/06 e, in particolare, gli stessi elementi indicati nella parte di testo del presente modello a cui si riferisce la precedente nota (16).
- (18) Ipotesi da dichiarare in quanto trattasi di cantiere la cui entità presunta è pari o superiore a 200 uomini-giorno e/o i cui lavori comportano rischi particolari indicati nell'Allegato XI al D.Lgs. 9-4-2008, n. 81, ai sensi dell'art. 90, comma 9, lett. a), 2° periodo e dell'Allegato XVII, dello stesso D.Lgs. n.81/08. La possibilità di attestare la presenza dell'autocertificazione prevista dall'art. 29, comma 5, del D.Lgs. n. 81/08 così come indicato nel presente modello in luogo del documento di valutazione dei rischi previsto dall'art. 17, c. 1, lett. a), dello stesso D.Lgs. n. 81/08 (si sottolinea che tale possibilità è ammessa per le sole piccole imprese che abbiano fino a dieci dipendenti) è applicabile fino alla scadenza del terzo mese successivo alla data di entrata in vigore del decreto interministeriale di cui all'art. 6, comma 8, lettera f) del D.Lgs. n. 81/08 e, comunque, non oltre il 31-12-2012, a seguito dell'approvazione dell'art. 1 del decreto-legge 12-5-2012, n. 57 convertito, con modificazioni, dalla legge 12-7-2012, n. 101 il quale ha così prorogato il precedente termine del 30-6-2012.
- (19) Elencare quale dei requisiti di ordine speciale previsti dal punto 12. della lettera di invito a gara che il concorrente non possiede, del tutto o in parte, in proprio e la misura percentuale o in valore (euro) di detti requisiti, se in totale o in parte rispetto alle prescrizioni di legge e della stessa lettera di invito, per i quali il concorrente intende avvalersi della qualifica di un'altra impresa ausiliaria: Attestazione SOA per categorie e classifiche adeguate (si veda la lettera di invito a gara al punto 13.).
- (20) Indicare la denominazione, la sede legale e i dati generali della/e impresa/e ausiliaria/e e il requisito avvalso da ogni impresa ausiliaria.
- (21) Indicare la denominazione, la sede legale e i dati generali della/e impresa/e ausiliaria/e e il requisito avvalso da ogni impresa ausiliaria.
- (22) Indicare le complete generalità della/e impresa/e che è/sono controllata/e dalla Ditta concorrente dichiarante, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, descrivendo sommariamente le caratteristiche della forma di controllo esercitata dal dichiarante ai sensi dei commi 1 e 2 dello stesso art. 2359.
- (23) Indicare le complete generalità della/e impresa/e che possiede/possiedono forme di controllo nei confronti della Ditta concorrente dichiarante, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, descrivendo sommariamente le caratteristiche della forma di controllo subita dal dichiarante ai sensi dei commi 1 e 2 dello stesso art. 2359.
- (24) Indicare le complete generalità della/e impresa/e che si trova in una relazione, anche di fatto, con la Ditta concorrente dichiarante che configuri un collegamento sostanziale fra il dichiarante e detta/e impresa/e, descrivendo sommariamente le caratteristiche della relazione che intercorre fra le imprese (ad esempio: forma di collegamento ai sensi dell'art. 2359, comma 3, del codice civile o altra forma di relazione esistente, anche di fatto, per la quale necessita esplicitarne le caratteristiche, al fine di permettere alla stazione appaltante di verificare che la relazione/il collegamento suddetto non ha influito sulla formulazione dell'offerta).
- (25) Indicare le complete generalità della/e impresa/e che si trova in una relazione, anche di fatto, con la Ditta concorrente dichiarante che configuri un collegamento sostanziale fra il dichiarante e detta/e impresa/e, descrivendo sommariamente le caratteristiche della relazione che intercorre fra le imprese (ad esempio: forma di collegamento ai sensi dell'art. 2359, comma 3, del codice civile o altra forma di relazione esistente, anche di fatto, per la quale necessita esplicitarne le caratteristiche).
- (26) Indicare le complete generalità - Comune, Via/Piazza, n° civico, c.a.p. - del domicilio eletto presso cui l'impresa interessata alla gara intende siano fatte pervenire tutte le comunicazioni che la stazione appaltante deve trasmettere agli operatori economici interessati ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs. 12-4-2006, n. 163.
- (27) Ipotesi da indicare qualora la stazione appaltante avesse prescritto ai concorrenti di dichiarare il n° di telefax e/o l'indirizzo e-mail e/o l'eventuale indirizzo e-mail PEC di posta elettronica certificata presso cui l'impresa intende siano fatte pervenire le comunicazioni che la stazione appaltante deve trasmettere agli operatori economici ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs. 12-4-2006, n.163.
- (28) Secondo le modifiche apportate all'art. 40, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06 dall'art. 2, comma 1, lett. l), punto c), del D.Lgs. 31-7-2007, n. 113 e all'art. 75, comma 7, dello stesso D.Lgs. n. 163/06 dall'art. 2, comma 1, lettera p), del D.Lgs. 11-9-2008, n. 152, l'importo della cauzione provvisoria non potrà più essere ridotto nella misura del 50% per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata (anche se da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della Serie UNI CEI EN 45000 e della Serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000) la sola "Dichiarazione" della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di "Sistema di qualità aziendale" (tale possibilità sembrerebbe ancora ammessa dall'art. 75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06, ma secondo noi si deve ritenere un errore di mancato coordinamento delle norme, in quanto tale disposizione non ha avuto il necessario adeguamento correttivo, al contrario di quanto previsto nel nuovo testo dell'art. 40, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06).
- (29) Indicare le complete generalità dell'organismo che ha "certificato" per l'impresa concorrente il possesso del Sistema di qualità aziendale (tale organismocertificatore deve essere accreditato ai sensi delle norme europee della Serie UNI CEI EN 45000 e/o UNI CEI EN ISO/IEC 17000).
- (30) Indicare le complete generalità (denominazione, sede legale, partita IVA, etc. etc.) delle imprese consorziate per le quali il consorzio stabile dichiarante intende concorrere alla gara in oggetto.
- (31) Indicare le complete generalità (denominazione, sede legale, partita IVA, etc. etc.) delle società cooperative consorziate per i quali

il consorzio dichiarante intende concorrere alla gara in oggetto.

- (32) Indicare gli estremi di stipula e di registrazione del mandato collettivo speciale irrevocabile con il quale è stato costituito il raggruppamento temporaneo di imprese, da conferire mediante scrittura privata con sottoscrizioni autenticate da notaio: data di stipula, notaio che ha autenticato le firme dei sottoscrittori, estremi di registrazione, etc. etc..
- (33) Apporre la firma del dichiarante ed il timbro dell'impresa concorrente. Alla presente dichiarazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, ai sensi degli artt. 38, comma 3 e 45 del D.P.R. 28-12-2000, n.445; la presente dichiarazione può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante dell'impresa concorrente: in tal caso deve essere trasmessa, a pena di esclusione dalla gara, la relativa procura speciale notarile in originale o in copia autenticata ai sensi delle vigenti norme di legge.

**Allegato A3 - "Dichiarazione affidamento eventuali subappalti o cottimi"**

**DICHIARAZIONE SUBAPPALTI O SUBAFFIDAMENTI A COTTIMO**  
da rendere a corredo dell'offerta di gara

Spett.le  
COMUNE DI CATTOLICA  
Servizio Lavori Pubblici  
Piazzale Roosevelt, n.7  
47841 Cattolica (RN)

**OGGETTO:** Invito a procedura negoziata ai sensi dell'art. 122, comma 7, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, per l'appalto dei lavori pubblici di: "Ristrutturazione scuola materna di via Irma Bandiera", ai sensi dell'art. 57 comma 6 e art.122 comma 7, del D.Lgs. n.163/2006, previo esperimento di gara informale. Importo complessivo in appalto € 998.000,00 di cui € 941.063,00 per lavori a misura, € 48.700,00 per lavori a corpo ed € 8.237,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. (1)

Codice CUP: \_\_\_\_\_.

Codice Identificativo Gara (CIG): \_\_\_\_\_

DICHIARAZIONE PER AFFIDAMENTO SUBAPPALTI O COTTIMI.

(2) I sottoscritt \_\_\_\_\_  
nat il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)  
residente nel Comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) Stato \_\_\_\_\_  
Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
in qualità di (3) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ ,  
della Ditta \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ ,  
avente sede legale in (4) \_\_\_\_\_ nel Comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)  
Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

e-mail: \_\_\_\_\_ - telefono n. \_\_\_\_\_

telefax n. \_\_\_\_\_ - Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Partita IVA n. \_\_\_\_\_, la quale partecipa alla gara per l'appalto di cui all'oggetto secondo quanto già dichiarato nell'allegata domanda di ammissione alla gara stessa avanzata per l'affidamento dei lavori in oggetto mediante procedura negoziata, con espresso riferimento alla citata Ditta concorrente che I sottoscritt \_\_\_\_\_ rappresenta e a corredo della suddetta domanda:

**DICHIARA**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 118, comma 2, punto 1), del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, dell'art. 170 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207, nonché di quanto prescritto nella lettera di invito a gara trasmessa per individuare l'aggiudicatario dell'appalto dei lavori in oggetto:

A)  che la suindicata Ditta concorrente, qualora risultasse aggiudicataria dell'appalto dei lavori pubblici indicati in oggetto, NON INTENDE subappaltare o subaffidare a cottimo ad altra/e impresa/e le lavorazioni previste in progetto, essendo del tutto abilitata e qualificata in proprio ad eseguire tali lavorazioni (si dà atto, quindi, che sulla base di quanto indicato nella presente dichiarazione, la Ditta concorrente sopra generalizzata, non potrà, in futuro, essere autorizzata dalla stazione appaltante in indirizzo a subappaltare e/o a subaffidare a cottimo alcuna lavorazione prevista in progetto).

(in alternativa):

B)  che la suindicata Ditta concorrente qualora risultasse aggiudicataria dell'appalto dei lavori pubblici



concorrente (avente gli stessi poteri di firma del legale rappresentante): in tal caso deve essere trasmessa, a pena di esclusione, la relativa procura notarile, in originale o in copia autenticata ai sensi del D.P.R. n.445/00 e ss.mm.ii..

- (3) Si veda la precedente nota (2).
- (4) Indicare lo Stato in cui ha sede il concorrente (Italia o stato estero aderente all'Unione Europea o uno di quelli di cui all'art.47 del D.Lgs. n. 163/06).
- (5) Indicare le lavorazioni o le categorie di lavoro a cui appartengono dette lavorazioni e i relativi importi presunti che, in caso di aggiudicazione dell'appalto, il soggetto concorrente dichiara prevede di ovvero, deve necessariamente subappaltare o subaffidare a cottimo, nel rispetto dei limiti previsti dalle vigenti norme di legge e dalla lettera di invito a gara - sono subappaltabili.
- (6) Apporre la firma del dichiarante ed il timbro dell'impresa concorrente. Non trattandosi di una "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ex-art. 47 del D.P.R. 28-12-2000, n. 445 non è necessario allegare alla presente dichiarazione una copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La presente dichiarazione può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante dell'impresa concorrente: in tal caso deve essere trasmessa, a pena di esclusione dalla gara, la relativa procura speciale notarile in originale o in copia autenticata ai sensi delle vigenti norme di legge che dimostri i poteri di firma del procuratore stesso.

*Intestazione dell'Impresa*

Spett.le  
COMUNE DI CATTOLICA  
Servizio Lavori Pubblici  
Piazzale Roosevelt, n.7  
47841 Cattolica (RN)

**OGGETTO:** Invito a procedura negoziata ai sensi dell'art. 122, comma 7, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, per l'appalto dei lavori pubblici di: "Ristrutturazione scuola materna di via Irma Bandiera", ai sensi dell'art. 57 comma 6 e art.122 comma 7, del D.Lgs. n.163/2006, previo esperimento di gara informale. Importo complessivo in appalto € 998.000,00 di cui € 941.063,00 per lavori a misura, € 48.700,00 per lavori a corpo ed € 8.237,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Codice CUP: \_\_\_\_\_.

Codice Identificativo Gara (CIG): \_\_\_\_\_

ATTESTAZIONE DI PRESA VISIONE ELABORATI PROGETTUALI, DI VISITA DEI LUOGHI DI CANTIERE.

Io sottoscritto \_\_\_\_\_,  
in qualità di (1) \_\_\_\_\_  
dell'Impresa \_\_\_\_\_

avente sede in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)  
Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,

in riferimento alla gara per l'appalto dei lavori in oggetto da esperire mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 122, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06, con la presente

**DICHIARO**

di avere preso visione degli elaborati progettuali approvati dal Comune di Cattolica e posti a base di gara per l'appalto dei lavori in oggetto, di essermi recato sul posto a visionare i luoghi dove si dovranno realizzare i lavori in appalto.

Il sopralluogo medesimo è stato effettuato in data odierna alla presenza dell'incaricato del Comune di Cattolica (stazione appaltante) Sig. \_\_\_\_\_, il quale ivi svolge le funzioni di \_\_\_\_\_ presso l'Ufficio Tecnico LL.PP..

per l'impresa concorrente

\_\_\_\_\_  
(Timbro e firma)

per conferma della Stazione Appaltante  
l'incaricato dell'Ufficio Tecnico

\_\_\_\_\_

---

Note:

- (1) Titolare della ditta concorrente (se trattasi di impresa individuale) o legale rappresentante della ditta concorrente (se trattasi di società commerciale, società cooperativa o di loro consorzio), o coloro che rappresentano stabilmente la ditta nel territorio dello Stato (se trattasi di società di cui all'art. 2506 del codice civile) ovvero, in alternativa, direttore tecnico della ditta concorrente ovvero, in alternativa, da persona munita di apposito atto di delega con firma in originale (a firma del legale rappresentante o di un suo procuratore), con il quale viene abilitata tale persona delegata ad effettuare la presa visione degli elaborati progettuali e la visita dei luoghi e ad impegnare l'impresa nei modi e nelle forme di legge. La persona munita di delega potrà anche essere un soggetto non alle dipendenze dell'impresa e, quindi, è anche ammessa la delega a persona non dipendente e che, quindi, non rivesta un particolare ruolo nell'organigramma della ditta. Non sarà accettato il sopralluogo da parte di altri soggetti diversi da quelli qui specificati.

La presente dichiarazione deve essere confermata e sottoscritta al momento dell'effettuazione della presa visione, mediante la sottoscrizione del presente documento, a pena di esclusione dalla gara, dal Funzionario Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale o da altro impiegato dell'Ufficio Tecnico Comunale a ciò delegato, a riprova dell'effettiva presa visione.

La presente dichiarazione, poi, in originale, deve essere inserita dal concorrente nella busta sigillata interna al plico con cui il concorrente stesso presenta l'offerta, denominata "Busta A – Documentazione".

## Allegato B1 - "Dichiarazione offerta economica"

### DICHIARAZIONE OFFERTA ECONOMICA da rendere dal legale rappresentante dell'impresa concorrente

Marca  
da bollo  
da  
€ 14,62

Spett.le  
COMUNE DI CATTOLICA  
Servizio Lavori Pubblici  
Piazzale Roosevelt, n.7  
47841 Cattolica (RN)

**OGGETTO:** Invito a procedura negoziata ai sensi dell'art. 122, comma 7, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, per l'appalto dei lavori pubblici di: "Ristrutturazione scuola materna di via Irma Bandiera", ai sensi dell'art. 57 comma 6 e art.122 comma 7, del D.Lgs. n.163/2006, previo esperimento di gara informale. Importo complessivo in appalto € 998.000,00 di cui € 941.063,00 per lavori a misura, € 48.700,00 per lavori a corpo ed € 8.237,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Codice CUP: \_\_\_\_\_.

Codice Identificativo Gara (CIG): \_\_\_\_\_

DICHIARAZIONE OFFERTA ECONOMICA. (1)

(2) I sottoscritt \_\_\_\_\_  
nat. il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ ( )  
residente nel Comune di \_\_\_\_\_ ( ) Stato \_\_\_\_\_  
Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
in qualità di (3) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ della Ditta \_\_\_\_\_

avente sede legale in (4) \_\_\_\_\_ nel Comune di \_\_\_\_\_ ( )  
Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

e-mail: \_\_\_\_\_ - telefono n. \_\_\_\_\_

telefax n. \_\_\_\_\_ - Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Partita IVA n. \_\_\_\_\_, la quale partecipa alla gara per l'appalto dei lavori in oggetto, secondo quanto già dichiarato nella domanda di ammissione alla gara stessa avanzata per l'affidamento dei lavori in oggetto mediante procedura negoziata da esperire previa gara informale, con espresso riferimento alla citata Ditta concorrente che I sottoscritt \_\_\_\_\_ rappresenta:

A) offerta a ribasso unico percentuale sull'importo posto a base di gara dei lavori in appalto:

### DICHIARA DI OFFRIRE

il ribasso unico percentuale nella misura del \_\_\_\_\_% (valore in cifre, con al massimo tre cifre decimali dopo la virgola) - (diconsi \_\_\_\_\_ per cento - valore in lettere) da applicare sull'importo dei lavori "a corpo e a misura" posto a base di gara (fissato in € 998.000,00), al

quale deve essere aggiunto l'importo di € 8.237,00 relativo agli oneri per l'attuazione della sicurezza (non soggetti a ribasso) e, quindi, l'importo complessivo contrattuale richiesto (al lordo degli oneri di sicurezza) ammonta ad € \_\_\_\_\_ (in cifre) - (euro \_\_\_\_\_ - in lettere),  
oltre l'I.V.A. nella misura vigente.

Data \_\_\_\_\_

Firma del dichiarante (5)

\_\_\_\_\_

---

Note:

- (1) Nel presente modello sono previste delle ipotesi da indicare su stampa cartacea apponendo a penna una crocetta negli appositi quadratini di opzione, in modo da indicare con chiarezza la scelta operata. Si precisa che il testo con colore rosso corsivo fornisce indicazioni ai concorrenti per facilitare la lettura, la comprensione e la compilazione del modello.
- (2) Indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa concorrente. Nel caso il concorrente sia formato da una riunione temporanea di imprese o da un consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, sia se già costituita/o o meno ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n.163/06, ovvero da un GEIE già costituito, la presente dichiarazione, a pena di esclusione, deve essere comunque resa da tutti i legali rappresentanti delle singole ditte che costituiranno o che hanno già costituito il predetto raggruppamento. Alla dichiarazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3 e dell'art. 45 del D.P.R. 28-12-2000, n. 445; la presente dichiarazione sostitutiva può anche essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante dell'impresa concorrente (avente gli stessi poteri di firma del legale rappresentante): in tal caso deve essere trasmessa, a pena di esclusione, la relativa procura notarile, in originale o in copia autenticata ai sensi del D.P.R. n.445/00 e ss.mm.ii..
- (3) Si veda la precedente nota (2).
- (4) Indicare lo Stato in cui ha sede il concorrente (Italia o stato estero aderente all'Unione Europea o uno di quelli di cui all'art.47 del D.Lgs. n. 163/06).
- (5) Apporre la firma del dichiarante ed il timbro dell'impresa concorrente. Non trattandosi di una "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ex-art. 47 del D.P.R. 28-12-2000, n. 445 non è necessario allegare alla presente dichiarazione una copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La presente offerta può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante dell'impresa concorrente: in tal caso deve essere trasmessa, a pena di esclusione dalla gara, la relativa procura speciale notarile in originale o in copia autenticata ai sensi delle vigenti norme di legge che dimostri i poteri di firma del procuratore stesso.